



# VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

## N. 9 - 2015 SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2015

### VERBALE

Il giorno 29 luglio 2015, alle ore 10:30, a seguito a seguito di regolare convocazione, trasmessa con nota prot. n. 16346 del 24 luglio 2015 e dell'ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 16508 del 27 luglio 2015, si riunisce, presso la Sala Consiliare, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione verbali: 5 maggio 2015, 21 maggio 2015 e 22 giugno 2015.
- Comunicazioni.
- Interrogazioni e dichiarazioni.
- Ratifica Decreti.

#### PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 88 Regolamento Fondi diritto allo studio.
- 108 Designazione componenti esterni nel Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2015/2018.
- 109 Proposta di modifica del sigillo e del logo del Politecnico di Bari.

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 110 SILAB-DAISY S.c. a r.l.: proposta di modifiche di Statuto.
- 111 Approvazione Bando di Concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca -XXXI ciclo - A.A. 2015/2016.
- 122 Richiesta del Comune di Bari di collaborazione tecnico scientifica per la redazione del Piano Comunale delle Coste.

#### DIDATTICA

- 91 Completamento revisione Regolamenti didattici dei corsi di studio del DICAR.
- 112 Richiesta di istituzione di n. 1 premio di studio in memoria di Girolamo Fornarelli.
- 113 Art. 2 del D.M. 976/2014 – “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti”.
- 114 Art. 3 del D.M. 976/2014 – “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti”.

#### ORIENTAMENTO

- 115 Richiesta di adesione alla costituenda Fondazione ITS “GE.IN LOGISTIC”.

#### PERSONALE

- 116 Richiesta di afferenza della dott.ssa Domenica COSTANTINO al DICATECh.
- 117 Attivazione procedure reclutamento personale docente ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. j) dello Statuto del Politecnico di Bari
- 118 Chiamata di Professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30/12/2010 n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica – parere.

#### FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

- 119 Conto consuntivo 2014 – parere.

#### FORMAZIONE

- 123 Richiesta di partenariato dell'Associazione Calasanzio, finalizzato all'erogazione di corsi di formazione su “Assetto del territorio”.

#### EVENTI E PROMOZIONE

- 120 Proposta di conferimento Laurea honoris causa al sig. Nicola Amenduni.
- 121 Richieste patrocinio.



Il Senato Accademico è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1. Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
2. Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
3. Prof. Pietro CAMARDA Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
4. Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	◇		
5. Prof. Claudio D'AMATO GUERRIERI Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura		◇	
6. Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECH)		◇	
7. Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management		◇	
8. Prof. Pietro MASTRORILLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
9. Prof. Francesco CORSI Professore ordinario (Area CUN 09)		◇	
10. Prof. Salvatore MARZANO Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
11. Prof. Vincenzo BERARDI Professore associato	◇		
12. Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
13. Prof. Umberto GALIETTI Professore associato		◇	
14. Dott. Francesco CAFARO Ricercatore	◇		
15. Dott. Arch. Calogero MONTALBANO Ricercatore		◇	
16. Sig. Luca FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
17. Sig. Valentino GRATTON Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
18. Sig. Antonio ALBANO Rappresentante degli studenti		◇	
19. Dott. Arch. Giovanni CARBONARA Rappresentante dei dottorandi	◇		
20. Sig.ra Gabriella DI BLASIO Rappresentante degli studenti		◇	
21. Sig. Maria Luisa SCAPATI Rappresentante degli studenti	◇		

Alle ore 11:16 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale e i componenti Berardi, Binetti, Cafaro, Camarda, Carbonara, Fortunato, Gratton, Marzano, Mastrorilli e Scapati.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 2 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

**Approvazione verbali: 5 maggio 2015, 21 maggio 2015 e 22 giugno 2015.**

Si rinvia l'approvazione.



## Comunicazioni

Il Rettore comunica che il Settore Segreteria Studenti ha reso noto il dato parziale del numero di immatricolati ai corsi di laurea in ingegneria e architettura.

Si registra una sensibile riduzione di immatricolati al corso di laurea in ingegneria civile e ambientale (LT 16). A riguardo si evidenzia che per i corsi LT16, LT31 e LT04 erogati a Bari, fino all'anno scorso offrivano anche i curricula di Taranto, che da quest'anno risultano disattivati.

Inoltre i corsi LT16 e la LT31 hanno subito un taglio di numerosità, a fronte di un aumento per le LT17 e LT03. Pertanto, sarebbe opportuno valutare in futuro, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse, una riduzione del numero dei posti a concorso del corso LT 16, visto il sensibile decremento di immatricolati.

Per quanto riguarda i corsi di nuova attivazione, LT 39 e LT 40, non è possibile fare alcuna comparazione. Al momento risultano 32 immatricolati per la LT 39 e 7 immatricolati per la LT 40.

Per quanto riguarda il dato relativo ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale, si registra un leggero decremento delle domande rispetto all'anno 2015. Nell'anno 2015 la numerosità dei corsi è stata incrementata.

Il Rettore evidenzia che attualmente il Politecnico sta investendo in orientamento in ingresso, attività che in passato era stata trascurata, e che ci vede indietro rispetto ad altre università.

Tale azione dovrebbe essere accompagnata anche da un'analisi per comprendere le criticità dei nostri corsi di laurea, nei quali si riscontra un sensibile abbandono di studenti, al fine di intraprendere azioni correttive.

Peraltro, i risultati della formazione avranno sempre di più un peso crescente nella ripartizione dell'FFO e quindi si rende necessario un investimento in questa direzione da parte del Politecnico.

Corsi di laurea in ingegneria	Posti a concorso 2014	Posti a concorso 2015	Idonei all'immatricolazione	Immatricolati al 28/7	Confronto con il dato 2014 ***	Candidati da ripescare entro il 4/8	POSTI PER TAI STANDARD
LT04 – INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	145	145	63	59	68	0	86
LT16 – INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	345	245	76	69	121	0	176
LT02 – INGEGNERIA EDILE	145	145	54	44	56	0	101
LT17 – INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	175	195	214	163	146	19	13
LT03 – INGEGNERIA GESTIONALE	145	195	202	175	117	7	13
LT05 – INGEGNERIA ELETTRICA	145	145	26	21	42	0	124
LT31 – INGEGNERIA MECCANICA	345	315	319	279	279	4	32
LT39 – INGEGNERIA DELL'AMBIENTE*	-	145	-	7	-	0	138
LT40 – INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI*	-	145	-	32	-	0	113
Totale:	1445	1675	987	849		30	796

Corsi di laurea in architettura ad accesso programmato a livello nazionale	Domande Dati 2014	Domande Dati 2015	Posti a concorso 2014	Posti a concorso 2015
EDILE-ARCH.	81	64	80	100
ARCHITETT.	340	303	120	150
DISEGNO IND.	162	132*	50	100

Per il Corso di Laurea in Disegno Industriale, le iscrizioni al test si chiuderanno solo in data 25 Agosto, quindi il dato è parziale.

Il Rettore comunica che è stato emesso il Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015".

La quota premiale dell'FFO (pari al 75 dell'FFO) è così costituita.

- 65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004 - 2010);
- 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento;
- 7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale;
- 8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.



Dopo cinque anni consecutivi, in cui FFO assegnato al Politecnico aveva visto un continuo decremento, si registra un lieve incremento. A riguardo si precisa che un progetto innovativo dell'Amministrazione ha avuto come oggetto proprio la rettifica delle carriere studenti non presenti in anagrafica studenti che ha consentito un recupero di immatricolati e, quindi, un incremento dell'FFO.

Altro elemento rilevante è la valutazione dell'internazionalizzazione che è passato dallo 0,1 allo 0,3, obiettivo reso possibile grazie alla corretta registrazione di esami di studenti erasmus incoming sul portale Esse tre, i quali precedentemente venivano registrati genericamente come esami di studenti iscritti al Politecnico di Bari.

Quota base FFO 2015

TABELLA 1 - I ASSEGNAZIONE FFO 2015																	
Ateneo	Art. 2 Quota base FFO 2015					Art. 3 Quota Premiale FFO 2014					Art. 4 Perequativo	Art.10 interventi previsti da disposizioni legislative			TOTALE I ASSEGNAZIONE		
	lettera a) quota 25% (costo standard)	lettera a) quota 75%	lettera a)	lettera a) ex ETI	lettere b)	TOTALE Art. 2	PREMIALE 2015 VQR A	PREMIALE 2015 Politiche reclutamento B	PREMIALE 2015 DIDATTICA internazionalizzazione C	PREMIALE 2015 DIDATTICA studenti regolari con 20 CFU D	TOTALE Art. 3	Perequativo	lett. A) piano straordinario associati 2011	lett. A) piano straordinario associati 2012		lett. A) piano straordinario associati 2013	Totale lettera A
Bari Politecnico	8.192.025	22.214.175	30.406.200			30.406.200	4.563.332	1.114.469	352.346	596.575	6.626.722	79.488	-	669.766	24.930	694.696	<b>37.807.106</b>

TABELLA 2 - Quota base FFO 2015

0	1	2	3	4=1 x 3	5=4/TOT. 4	6 = 5 x 25% x quota base FFO 2015	7 = 2/TOT. 2	8 = 7 x 75% x quota base FFO 2015	9 = 6+8	10 = 9/TOT. 9	11 = 9/TOT. 8 (categoria costo std)
Ateneo	Studenti in corso a.a. 2013/2014	TOTALE FFO 2014 CONSOLIDABILE nel 2015 (quota base + perequativo)	COSTO STD per studente in corso	Costo std totale	% costo std totale	25% QUOTA BASE FFO 2015 (articolo 2 - lettera a)	% TOTALE FFO 2014 CONSOLIDABILE NEL 2015 (quota base + perequativo)	75% QUOTA BASE FFO 2015 (articolo 2 - lettera a) 100% QUOTA BASE FFO 2015 (articolo 2 - lettera b)	TOTALE QUOTA BASE 2015	% QUOTA BASE 2015	% QUOTA BASE 2015 su atenei con costo std
Bari Politecnico	5.616,0	<b>31.450,91</b>	7,891	44.315,856	0,68%	8.192,025	0,62%	22.214,175	<b>30.406,200</b>	0,62%	0,63%

Tabella 3 - Quota premiale FFO 2015

0	1	2 = 1 x quota premiale A	3	4 = 3 x quota premiale B	5	6	7	8	9	10 = media (5;6;7;8;9)	11 = 10 x quota premiale C	12	13 = 12 x quota premiale D	14 = 2 + 4 + 11 + 13	15 = 14 / TOT. 14	16 = 14 / TOT. 14 atenei con costo std
Ateneo	% VQR 2004 - 2010 (IRFS 1)	PREMIALE 2015 VQR A	% Politiche reclutamento Personale VQR 2004 - 2010 (IRAS 3)	PREMIALE 2015 Politiche reclutamento B	% Numero studenti in mobilità ERASMUS in ingresso, a.a.2012/13	% iscritti per la prima volta ai corsi di studio nell'a.a. 13/14 che hanno acquisito il titolo all'estero	% Numero studenti in mobilità ERASMUS in uscita a.a.2013/14	% CFU conseguiti all'estero nell'anno 2014 dagli iscritti regolari a.a.2013/14	% LAUREATI regolari 2014 che hanno acquisito almeno 9 cfu all'estero	INDICATORE SINTETICO INTERNAZIONALIZZAZIONE E DIDATTICA	PREMIALE 2015 DIDATTICA internazionalizzazione	% studenti in corso 2013/2014 con almeno 20 CFU nell'anno 2014	PREMIALE 2015 DIDATTICA studenti attivi	TOTALE QUOTA PREMIALE 2015	% TOTALE PREMIALE 2015	% TOTALE PREMIALE 2015 atenei con costo std
Bari Politecnico	0,51%	4.563.332	0,40%	1.114.469	0,46%	0,09%	0,58%	0,39%	0,30%	0,36%	352.346	0,54%	596.575	<b>6.626.722</b>	0,5%	0,48%

Tabella 4 - Intervento perequativo FFO 2015

0	1	2 = 1/TOT. 1	3 = 2 x € 16.275,00	4	5	6 = 98% X 5	7 = se positivo, 6 - 4	8	9	10 = 0,7 x 8 + 0,3 x 9	11 = 8/10	12 = Se 11 < 0,95: MAX (8;9) Se 11 ≥ 0,95: min (8;9)	13	14 = 13 x 12	15 = 14/TOT. 14	16 = 15 x disponibilità residue perequativo	17 = 3 + 7 + 16	18 = 17/TOT. 17



Ateneo	Spese personale TA a carico Univ utilizzati da SSN	% Spese personale TA a carico Univ utilizzati da SSN	PEREQUATIVO EX POLICLINICI	FFO 2015 = Quota Base + Premiale + Intervento ex Policlinici	FFO 2014 (base + premiale + perequativo): assegnazione finale	QUOTA SALVAGUARDIA FFO 2014 (-2% FFO 2014)	RISORSE NECESSARIE PER SALVAGUARDIA al 2% del FFO 2014 (base + premiale + perequativo)	% QUOTA BASE FFO 2015	% QUOTA PREMIALE FFO 2015	PESO ATENEODAL MODELLO TEORICO FFO 0,7 x quota base + 0,3 x quota premiale	RAPPORTO TRA % QUOTA BASE 2015 % E MODELLO TEORICO	% Quota perequativo 2015	coeff COEP e bilancio unico	% Quota perequativo 2015 rid	% INTERVENTO PEREQUATIVO O (ACCELERAZIONE)	IMPORTO PEREQUATIVO (accelerazione)	TOTALE PEREQUATIVO 2015	% TOTALE PEREQUATIVO 2015
Bari Politecnico			-	37.032.922	37.106.156	36.364.033		0,63%	0,48%	0,59%	1,08	0,48%	1,0	0,48%	0,50%	79.488	79.488	0,08%

Tabella 5 - FFO 2015

0	1	2=1/TOT. 1	3=1/TOT. 1 atenei con costo std
Ateneo	<b>TOTALE FFO 2015 (BASE + PREMIALE + PEREQUATIVO): assegnazione iniziale</b>	PESO SUL SISTEMA FFO 2015	PESO SUL SISTEMA FFO 2015
Bari Politecnico	<b>37.112.410</b>	0,58%	0,59%

Il Rettore comunica di essere stato eletto vicepresidente del CINECA, il Centro di supercalcolo universitario italiano che raggruppa attorno a se 70 università (90% degli atenei pubblici), 4 enti di ricerca e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Richiederà per questo specifica assicurazione.

Sempre più punto di riferimento unico in Italia per l'innovazione tecnologica, con sedi a Bologna, Milano e Roma e oltre 700 dipendenti, il Cineca opera al servizio di tutto il sistema accademico, dell'istruzione e della ricerca nazionale.

Il Rettore comunica che il prof. D'amato Guerrieri ha subito un delicato intervento chirurgico, il cui esito è stato positivo. Egli e il Senato Accademico augurano al prof. D'Amato Guerrieri una pronta guarigione.

Il Rettore comunica che è venuto a mancare il 27 luglio u.s. il prof. Vitantonio Amoroso, professore di elettrotecnica, il quale nonostante avesse problemi di salute ha continuato con grande dedizione e spirito di sacrificio a svolgere lezioni, attività di ricerca e a partecipare alla vita dell'ateneo. Il Senato Accademico si unisce al cordoglio di tutta la comunità del Politecnico per la grave e prematura perdita.

Il Rettore chiede un minuto di raccoglimento.

#### Interrogazioni e dichiarazioni

Non vi sono interrogazioni.

#### Ratifica Decreti

Il Rettore sottopone a ratifica i seguenti decreti rettorali:

D.R. n. 115

#### IL RETTORE

**CONSIDERATO** che il Politecnico di Bari in data 15 maggio 2013, ha presentato alla Commissione Europea la candidatura per l'assegnazione di una Carta Universitaria Erasmus ECHE (Erasmus Charter Higher Education) per gli anni 2014/2020, che rappresenta il requisito essenziale per accedere ai finanziamenti del nuovo Programma Erasmus+, sia per le azioni decentralizzate di mobilità, sia per quelle centralizzate, quali i progetti multilaterali, le reti e le misure di accompagnamento;

**CONSIDERATO** che il Politecnico di Bari ha stipulato, con numerose istituzioni universitarie europee il "Inter-Institutional Agreement" con le indicazioni delle attività previste nell'ambito del Programma Erasmus + e con i dati riportati nell'allegata tabella di mobilità che costituisce parte integrante del presente bando;

**VISTE** le "Linee guida per i candidati Erasmus +" e le "Condizioni specifiche applicabili alle attività approvate - Sostegno all'organizzazione della mobilità studentesca, che stabiliscono le modalità per l'assegnazione e l'utilizzazione di tali borse

**CONSIDERATO** che il soggiorno all'estero degli studenti assegnatari delle suddette borse di mobilità Erasmus + dovrà svolgersi nel periodo 1° giugno 2015 - 30 settembre 2016;

**RITENUTO** opportuno procedere fin da ora ad espletare le procedure per l'assegnazione di tali borse agli studenti del Politecnico di Bari che ne facciano richiesta, al fine di consentire una ottimale accettazione e collocazione degli studenti suddetti presso le varie istituzioni europee;

**CONSIDERATO** che l'Agenzia Nazionale Erasmus+/Indire Italia sulla base delle attività e delle mobilità richieste nell'ambito del programma



Erasmus+ a.a. 2015/2016 provvederà a redigere il Piano di Azione Nazionale per la distribuzione dei finanziamenti comunitari, comunicando il numero e l'entità delle borse europee di mobilità disponibili per le singole istituzioni;

CONSIDERATO che la maggior parte delle istituzioni partner straniere, dovendo procedere all'organizzazione della mobilità "incoming", ha richiesto alle istituzioni partner l'elenco degli assegnatari di borsa Erasmus + per l'a.a. 2015/2016 entro la fine di Aprile 2015;

ATTESA la particolare urgenza di provvedere in merito;

SENTITO il Direttore Generale,

DECRETA

E' emanato il seguente bando di concorso:

**BANDO PER LA MOBILITÀ ERASMUS+ SMS "STUDENT MOBILITY FOR STUDY"  
MOBILITÀ ANNO ACCADEMICO 2015/16**

**Art. 1 - Oggetto e finalità**

Il Politecnico di Bari, all'interno del Programma UE Erasmus+ 2014/2020, bandisce un concorso per l'attribuzione di borse per la mobilità studentesca interuniversitaria europea per studio (SMS – Student Mobility for Study) per l'anno accademico 2015/16.

E' possibile realizzare un periodo di mobilità per studio in una università presente nei seguenti Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ (Programme Countries):

- i 28 Stati Membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria;
- 5 Paesi non-UE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia, ex Repubblica Iugoslava di Macedonia (FYROM).

Parte integrante del presente bando sono i seguenti allegati:

- allegato 1: criteri di selezione dei candidati;
- allegato 2: elenco delle università estere presso cui è possibile svolgere la mobilità;
- allegato 3: modello di domanda di partecipazione, file in formato .docx da compilare e inviare come documento cartaceo o pdf firmato;
- allegato 4: modulo "Dati carriera per studente iscritto a corso di laurea", file in formato .xlsx da compilare e inviare insieme alla domanda come documento cartaceo o pdf firmato;
- allegato 5: modulo "Dati carriera per studente iscritto a corso post-laurea", file in formato .xlsx da compilare e inviare insieme alla domanda come documento cartaceo o pdf firmato.

**Art. 2 - Requisiti di partecipazione**

Possono presentare domanda tutti gli studenti, indipendentemente dal paese di cittadinanza, che sono regolarmente iscritti presso il Politecnico di Bari a uno dei seguenti corsi di studio:

- corso di studio del 1° ciclo (laurea triennale);
- corso di studio del 2° ciclo (laurea magistrale/specialistica, o laurea magistrale/specialistica a ciclo unico);
- corso di studio del 3° ciclo (dottorato di ricerca), o altro corso post-laurea considerato di 3° ciclo ai fini del concorso (master di II livello, scuola di specializzazione);
- un altro corso di studio di ordinamenti pre-riforma, equipollente alle attuali lauree magistrali (le lauree quinquennali sono considerate come lauree magistrali a ciclo unico).

Il requisito di iscrizione a uno dei corsi di studio del Politecnico di Bari sopra elencati deve essere posseduto sia alla data di scadenza del bando, che nel periodo di svolgimento della mobilità. La mobilità dovrà iniziare non prima del 1 giugno 2015, ed essere conclusa non oltre il 30 settembre 2016. Gli studenti prossimi al conseguimento della laurea triennale hanno facoltà di partecipare per svolgere la mobilità dopo il conseguimento della laurea, in qualità di iscritti al primo anno di una laurea magistrale presso il Politecnico di Bari.

Ulteriori requisiti di partecipazione sono specificati nell'allegato 1 del bando, contenente i criteri di selezione.

Per la partecipazione al concorso è sempre richiesta la conoscenza della lingua di uno dei Paesi dell'Unione Europea, diversa dall'italiano, almeno al livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR). Tale conoscenza potrà essere autocertificata nella domanda di partecipazione.

Per poter essere accettati dall'università estera prescelta, lo studente assegnatario di borsa dovrà possedere la conoscenza richiesta della lingua del Paese di destinazione, o di una lingua che sia accettata dall'ente ospitante come "lingua veicolare". La conoscenza linguistica richiesta da ciascuna delle università estere presso cui è possibile svolgere la mobilità è riportata nell'elenco delle sedi estere disponibili (allegato 2 del bando).

Si ricorda che il Programma Erasmus+ prevede che uno studente possa svolgere più periodi di mobilità per studio e/o per tirocinio in ogni corso di studio, ma la durata massima della mobilità complessiva nell'ambito dello stesso corso di studio è pari a:

- 12 mesi, per le lauree triennali, le lauree magistrali non a ciclo unico (biennali), e i corsi di studio di 3° livello (dottorato di ricerca);
- 24 mesi, per le lauree magistrali a ciclo unico.

Rientra nella durata massima prevista dal Programma Erasmus+ anche la mobilità per tirocinio, denominata "Student Mobility for Traineeship" (SMT) nell'attuale programma Erasmus+, ed "Erasmus Placement" nel vecchio Programma LLP/Erasmus. Di conseguenza, lo studente che ha già usufruito di una mobilità Erasmus/Erasmus+ può candidarsi per una nuova mobilità nello stesso corso di studio solo se non sono state superate le durate massime complessive sopra specificate.



Gli studenti assegnatari di borsa dovranno essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie presso il Politecnico di Bari. Non sarà loro richiesto il pagamento di alcuna tassa di iscrizione universitaria presso la sede universitaria ospitante (comprese tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.). La sede universitaria ospitante potrà esigere tuttavia il pagamento di modesti contributi per costi quali assicurazioni, sindacati studenteschi e utilizzo di materiali vari, quali fotocopiatrici, prodotti di laboratorio, ecc., che rimarranno a carico degli studenti richiedenti.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel seguente bando, valgono le regole generali del Programma Erasmus+, riportate nella Guida ufficiale ([http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide_it.pdf)) e contenute nelle fonti normative dell'Unione Europea.

#### **Art. 3 - Durata**

La durata della mobilità può variare da un minimo di 3 mesi o di un trimestre universitario ad un massimo di un anno accademico o di 12 mesi. La durata dovrà comunque rispettare i termini dell'accordo sottoscritto tra il Politecnico di Bari e l'università estera prescelta (Inter-Institutional Agreement), così come riportati nell'allegato 2 del bando. Agli studenti vincitori di borsa verrà inizialmente assegnata una mobilità di durata al massimo semestrale, che potrà eventualmente essere prolungata fino alla durata massima consentita. L'eventuale richiesta, motivata, di prolungamento del periodo di mobilità dovrà essere presentata in forma scritta utilizzando l'apposita modulistica reperibile on-line sul sito del Politecnico di Bari. Tale documentazione dovrà essere inviata, a cura dello studente, all'Ufficio Relazioni Internazionali del Politecnico e all'ufficio competente dell'università estera.

#### **Art. 4 - Selezione dei candidati**

La selezione degli studenti assegnatari di borsa, per tutti i corsi di studio, viene effettuata dalla Commissione di Internazionalizzazione di Ateneo, che compila una graduatoria per ciascun Dipartimento, più una graduatoria unica per gli allievi di corsi di dottorato. Ogni candidato è inserito nella graduatoria del Dipartimento a cui afferisce il proprio corso di studio, oppure nella graduatoria dei dottorandi. Il punteggio viene attribuito ai candidati secondo i criteri specificati nell'allegato 1 al presente bando.

#### **Art. 5 - Riconoscimento accademico**

La mobilità per studio in un'università estera equivale a un piano di studi individuale, in cui 1 credito ECTS equivale a 1 Credito Formativo Universitario (CFU). Il riconoscimento accademico viene eseguito secondo i principi e le norme contenute nella "ECTS User's Guide 2009" (ISBN: 978-92-79-09728-7; doi: 10.2766/88064), che funge da riferimento per la corretta implementazione dello European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS) e del Processo di Bologna.

Prima della partenza gli studenti assegnatari di borsa prepareranno, con il supporto dei Coordinatori Erasmus+ dei Dipartimenti, un documento ufficiale (Learning Agreement) che specifica il piano di studi all'estero, con l'elenco delle attività formative da svolgere nell'università estera assegnata, e le attività formative erogate dal Politecnico da esse sostituite, precedentemente previste dal piano di studi dello studente. Le attività formative all'estero dovranno prevedere un numero di crediti congruo rispetto alla durata della mobilità.

Il piano di studi dovrà essere preventivamente approvato dalla Struttura Didattica competente del Dipartimento di afferenza. Come per qualsiasi piano di studi individuale, la Struttura Didattica decide quali esami siano sostituibili o no, e quali sostituzioni siano accettabili o no. Per la preparazione di un Learning Agreement accettabile lo studente deve interpellare il proprio Coordinatore Erasmus+ e seguirne le indicazioni. In caso di cambiamenti nel piano di studi durante il periodo di mobilità, il nuovo piano di studi sarà nuovamente sottoposto per approvazione alla Struttura Didattica competente.

Ai fini del riconoscimento accademico, al termine del periodo di mobilità l'università estera dovrà rilasciare un certificato che confermi l'effettivo svolgimento del programma convenuto nel periodo prestabilito (Certificate of Attendance), e una nota ufficiale con i risultati conseguiti (Transcript of Records). Tali attestati dovranno essere inviati dall'università estera all'Ufficio Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari, che provvederà ad avviare la pratica di riconoscimento dei crediti presso il Coordinatore Erasmus+ competente.

Durante il periodo di mobilità lo studente **non potrà sostenere alcun esame** presso il Politecnico di Bari.

#### **Art. 6 - Borse erogate dall'Unione Europea**

La borsa di studio erogata dall'Unione Europea è da ritenersi un contributo a fronte delle spese supplementari derivanti dal soggiorno di studio all'estero, e non è inteso a coprire la totalità dei costi relativi. L'importo mensile di tale borsa è differenziato come segue:

- € 280,00 mensili per mobilità verso Paesi del GRUPPO 1 (costo della vita ALTO): Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Lichtenstein, Norvegia, Svezia e Regno Unito.
- € 230,00 mensili per mobilità verso Paesi del GRUPPO 2 (costo della vita MEDIO): Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Cipro, Germania, Grecia, Islanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna, Turchia.
- € 230,00 mensili per mobilità verso Paesi del GRUPPO 3 (costo della vita BASSO): Bulgaria, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, ex Jugoslavia Repubblica di Macedonia.

Le borse di mobilità Erasmus+ per studio sono cumulabili con tutti gli aiuti finanziari erogati in Italia, ivi comprese le borse per i dottorati di ricerca e per le scuole di specializzazione.

#### **Art. 7 - Sostegno finanziario aggiuntivo del MIUR e del Politecnico di Bari**

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) mette a disposizione, tramite apposito fondo, un contributo aggiuntivo per gli studenti in mobilità Erasmus+. Al contributo MIUR il Politecnico aggiunge un ulteriore contributo dal proprio bilancio, per incrementare l'ammontare e il numero delle borse Erasmus+ di mobilità studenti. Per l'anno accademico 2015/16 il sostegno finanziario complessivo del Politecnico di Bari e del MIUR è pari a € 200,00 mensili.

*L'erogazione del sostegno finanziario aggiuntivo di fonte MIUR e Politecnico di Bari è subordinato al conseguimento di un minimo di 9 crediti ECTS per semestre universitario in materie non linguistiche. Tale numero minimo di crediti deve essere acquisito anche in caso di mobilità di durata inferiore a un semestre.*

#### **Art. 8 - Sostegno finanziario ulteriore per studenti diversamente abili**



Il Politecnico garantisce agli studenti diversamente abili la piena partecipazione a tutti i programmi rivolti all'utenza studentesca. In particolare, il Politecnico eroga agli studenti diversamente abili partecipanti alla mobilità Erasmus+ per studio un contributo aggiuntivo di importo raddoppiato.

#### **Art. 9 - Contributo finanziario A.DI.S.U Puglia**

L'Agenzia per il Diritto allo Studio della Regione Puglia – A.DI.S.U Puglia – riconosce una integrazione della borsa per mobilità internazionale, relativa sia ai programmi promossi dall'Unione Europea, sia ai programmi non comunitari che si svolgono nel corso dell'anno accademico. Il contributo deve essere richiesto all'A.DI.S.U in concomitanza della presentazione di domanda di partecipazione al presente bando. Per accedere a tale contributo aggiuntivo occorre fare riferimento all'A.DI.S.U Puglia sede di Bari, sportello infostudenti, via G. Fortunato 4/G Bari; tel. 080.5438111, fax 080.5576028 (sito web: <http://web.adisupuglia.it/mobilita-internazionale.html>).

#### **Art. 10 - Corsi di lingua**

Per ogni semestre gli studenti assegnatari di borsa potranno usufruire di un corso gratuito di lingua straniera. Informazioni in ordine ai corsi di lingua straniera organizzati dal Politecnico di Bari possono essere reperite presso il Centro Linguistico del Politecnico (sito web: <http://www.ingbari.poliba.it/LaboratorioLinguistico/LabLin.htm>).

#### **Art. 11 - Procedura di candidatura e scadenze**

Per presentare la propria candidatura è necessario:

- 1) compilare la domanda di partecipazione, utilizzando esclusivamente il file in formato .docx reperibile sul sito web del Politecnico di Bari insieme al presente bando (allegato 3 al bando);
- 2) compilare il file in formato .xlsx "Dati carriera per studente iscritto a corso di laurea" (allegato 4), oppure l'analogo file "Dati carriera per studente iscritto a corso post-laurea" (allegato 5), entrambi reperibili sul sito web del Politecnico di Bari insieme al presente bando. La compilazione del modulo "Dati carriera" è indispensabile per il calcolo dei punteggi associati alla carriera dello studente. I file in formato .docx e .xlsx sono compilabili anche utilizzando software libero come Apache Openoffice (<http://www.openoffice.org/it/>) e LibreOffice (<https://it.libreoffice.org/>).

La domanda deve essere presentata obbligatoriamente insieme al modulo dati carriera e a una copia del documento di identità; in mancanza, la domanda non potrà essere presa in considerazione. Facoltativamente, alla domanda si possono allegare eventuali certificazioni possedute relative alla conoscenza linguistica, e un documento di pianificazione della mobilità. Tutti i documenti presentati devono essere debitamente firmati.

La domanda con il resto della documentazione dovrà pervenire entro le ore 14.00 del 15 aprile 2015, in uno dei modi seguenti.

- 1) Mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari – Via Amendola 126/B (orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, il martedì anche il pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30).
- 2) Mediante raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento inviata al Politecnico di Bari – Ufficio Protocollo – Via Amendola 126/B – 70126 Bari.
- 3) Tramite PEC inviata all'indirizzo [politecnico.di.bari@legalmail.it](mailto:politecnico.di.bari@legalmail.it). Si ricorda che in questo caso, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 07/03/2005 n. 82, modificato e integrato dal D. Lgs. 30/12/2010, n. 235):
  - a. anche il mittente deve utilizzare a sua volta un indirizzo PEC;
  - b. è necessario che la domanda sia sottoscritta mediante firma digitale il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato, a meno che essa sia trasmessa dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, e le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, secondo le modalità stabilite dall'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

La domanda deve **pervenire** all'Ufficio Protocollo entro la scadenza indicata: in particolare, in caso di invio a mezzo raccomandata, si considera il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo, e non il timbro dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per chiarimenti riguardanti le domande di candidatura si potrà contattare il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria FANELLI, Via Amendola, 126/B – Tel. 080/5962525, Fax 080/5962580, e-mail: [maria.fanelli@poliba.it](mailto:maria.fanelli@poliba.it), dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

#### **Art. 12 - Pubblicazione delle graduatorie e adempimenti dei vincitori**

Le graduatorie finali di merito, approvate con decreto del Rettore, saranno pubblicate sul sito web del Politecnico di Bari.

Sarà cura dello studente prendere visione della graduatoria. Non verranno effettuate comunicazioni personali né scritte né telefoniche.

Gli studenti assegnatari della borsa di mobilità dovranno presentarsi all'Ufficio Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari entro il termine fissato sull'avviso di pubblicazione della graduatoria, per sottoscrivere la relativa accettazione o rinuncia. Coloro i quali non avranno provveduto a sottoscrivere l'accettazione entro il termine stabilito saranno considerati decaduti, con conseguente subentro dei candidati successivi in graduatoria.

I vincitori dovranno compilare, firmare e consegnare all'Ufficio Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari la documentazione necessaria per la mobilità, preparata con l'ausilio del proprio Coordinatore Erasmus+ di Dipartimento. Tale documentazione comprende il Learning Agreement e il Transcript of Record di inizio mobilità (elenco degli esami già sostenuti presso il Politecnico di Bari). Questa documentazione dovrà essere consegnata entro:

15 maggio 2015 per partenze relative al I semestre; 30 settembre 2015 per partenze relative al II semestre.

I vincitori della borsa saranno tenuti ad eseguire la propria registrazione presso l'università estera assegnata, entro la data di scadenza da essa fissata. È responsabilità dello studente la verifica delle date di scadenza e delle modalità di registrazione fissate dall'università estera. Si tenga presente che, di norma, le università estere non accettano registrazioni di studenti dopo le scadenze da esse autonomamente fissate.

Infine, una volta formalizzata l'accettazione da parte dell'Istituzione ospitante, lo studente, prima della partenza, dovrà sottoscrivere l'**accordo finanziario** nelle date di seguito indicate.

- Per le partenze del I semestre, il contratto può essere sottoscritto a partire dal mese di luglio 2015, sempre che sia stata già stabilita la data



della partenza.

- Per le partenze che avranno luogo nel II semestre, la sottoscrizione del contratto di mobilità è prevista nel mese di dicembre 2015.

#### Art. 13 - Indicazioni generali

**Alloggio e organizzazione del soggiorno all'estero.** Per quanto concerne le informazioni relative all'organizzazione del soggiorno all'estero e alla ricerca dell'alloggio, il riferimento dello studente sarà l'Ufficio competente dell'università estera, le cui informazioni di contatto possono essere fornite dall'Ufficio Relazioni Internazionali del Politecnico.

**Assistenza sanitaria.** La tessera europea di assicurazione malattia (TEAM) dà diritto all'assistenza sanitaria statale in caso di permanenza temporanea in uno dei 28 Stati membri dell'UE, in Islanda, in Liechtenstein e in Norvegia, **alle stesse condizioni e allo stesso costo** degli assistiti del paese in cui ci si trova. Si sottolinea che determinati servizi sanitari che in Italia sono gratuiti potrebbero non esserlo in un altro Paese. Potrebbe quindi essere consigliabile la sottoscrizione di un'assicurazione sanitaria e/o di viaggio addizionale.

**Assicurazione infortuni e responsabilità civile.** Gli studenti iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari sono coperti anche durante il periodo all'estero da polizze per infortuni e responsabilità civile.

#### Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento, la diffusione e la comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dalla partecipazione al presente bando saranno effettuate conformemente alla normativa di cui al D.Lgs. n.196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il trattamento delle informazioni che riguardano i candidati, fornite per il tramite della domanda di partecipazione, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e tutelandone la riservatezza e i diritti.

I dati richiesti in autocertificazione, nonché quelli contenuti nella documentazione richiesta, sono destinati al complesso delle operazioni, svolte anche con mezzi elettronici ed automatizzati, finalizzate alle elaborazioni delle graduatorie per la concessione delle borse di studio. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per la partecipazione al concorso, ed il mancato conferimento implica l'esclusione dal concorso. Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, esprime il proprio consenso:

1. al trattamento, anche con modalità elettroniche e/o automatizzate, dei propri dati personali ai fini della attribuzione delle borse di studio;
2. al trasferimento dei propri dati personali a soggetti ai quali il trasferimento di detti dati risulti funzionale ai fini della attribuzione delle borse di studio.

Il titolare del trattamento dei dati relativi al concorso è il Politecnico di Bari. Il candidato potrà accedere ai propri dati ed esercitare i propri diritti ai sensi dell'Art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Il presente decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prima successiva adunanza.

Bari, 13/03/2015

*IL RETTORE*  
*prof. ing. Eugenio Di Sciascio*

D.R. n. 133

#### IL RETTORE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari art. 16, co. 1, lettera i;  
CONSIDERATE le attività di collaborazione con GEOECOMAR con sede in Bucarest e Constanza, nonché la disponibilità di quest'ultima ad accogliere studenti del Politecnico per stage finalizzati allo svolgimento di attività di monitoraggio;  
CONSIDERATA altresì la disponibilità di GEOECOMAR ad ospitare a bordo delle proprie imbarcazioni studenti del Politecnico durante le campagne di rilievo periodiche effettuate sul fiume Danubio e sulle aree costiere del Mar Nero;  
CONSIDERATA la disponibilità del Prof. Damiani a stanziare su propri fondi di ricerca le risorse necessarie per borse di studio finalizzate a consolidare i rapporti di collaborazione in atto ed a contribuire ai programmi di internazionalizzazione del Politecnico;  
VISTA la delibera di Giunta del DICATECH del 10/02/2014 con cui veniva approvata l'attivazione di 3 borse di studio per mobilità traineeship destinate a studenti che abbiano sostenuto l'esame di Regime e Protezione dei litorali e siano regolarmente iscritti ad un CdS magistrale del DICATECH;  
CONSIDERATO che i tirocini dovranno essere realizzati entro il corrente A.A. (2014/2015) e che pertanto si rende necessario provvedere con urgenza all'emanazione del relativo bando;  
SENTITO il parere del Delegato del Rettore all'internazionalizzazione della Didattica;  
SENTITO il parere del Direttore Generale;

#### DECRETA

#### BANDO PER N. 3 BORSE DI STUDIO PER MOBILITÀ DI TIROCINIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "GESGOS"

##### Art. 1 - Oggetto e finalità

Per l'anno accademico 2014/2015 il Politecnico di Bari, nell'ambito del progetto GESGOS (Responsabile Scientifico Prof. Leonardo Damiani), mette a disposizione gli studenti del Politecnico di Bari n. 3 borse di mobilità per tirocinio, di tre mesi ciascuna, da utilizzare per soggiorni in Romania presso GEOECOMAR.

Oltre alle mobilità bandite e coperte con borsa di studio, è possibile assegnare anche posti di mobilità senza borsa (zero grant), secondo l'ordine della graduatoria degli idonei e secondo le disponibilità delle strutture ospitanti.

Parte integrante del presente bando è l'allegato 1, modello di domanda di partecipazione, file in formato .docx da compilare e inviare come documento cartaceo o pdf firmato.



#### Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda tutti gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere iscritti in corso ad una laurea Magistrale afferente al Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari;
- 2) avere conseguito almeno 60 CFU nel corso di laurea Magistrale a cui è iscritto;
- 3) essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
- 4) avere sostenuto l'esame del corso di "Regime e Protezione dei Litorali";
- 5) non essere residenti o cittadini del paese presso cui si svolgerà il tirocinio;
- 6) avere una conoscenza almeno di livello B1 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) di una lingua di uno dei paesi dell'Unione Europea, diversa dall'italiano (tale conoscenza potrà essere autocertificata nella domanda di partecipazione);
- 7) non usufruire, durante lo svolgimento della mobilità, di una borsa di mobilità Erasmus+ o di qualsiasi altro tipo di finanziamento da parte dell'Unione Europea.

I requisiti di partecipazione, e in particolare il requisito di essere iscritti al Politecnico di Bari, devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Lo studente assegnatario che dovesse conseguire la laurea prima di svolgere il tirocinio, potrà comunque effettuarlo entro e non oltre 12 mesi dal conseguimento del titolo. In ogni caso, esso dovrà concludersi entro un anno dall'assegnazione della borsa.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel seguente bando, valgono le regole generali del

Programma Erasmus+ per la mobilità studentesca, riportate nella Guida ufficiale ([http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide_it.pdf)) e contenute nelle fonti normative dell'Unione Europea.

#### Art. 3 - Enti ospitanti

La sede ospitante per il presente bando è la GEOECOMAR. Ove per motivate e comprovate ragioni possa decadere la disponibilità della sede ospitante (p. es. incompatibilità dei tempi di attuazione delle campagne di indagini in situ con il regolare svolgimento del percorso di studi dell'assegnatario), la borsa potrà essere utilizzata presso altre sedi, da concordare con la Giunta del Dipartimento DICA TECH, con tematiche riconducibili al monitoraggio e/o tutela ambientale in ambiente costiero, lacustre o fluviale.

L'impresa ospitante, ove diversa da GEOECOMAR, potrà essere reperita con una delle seguenti modalità:

- contatti diretti del candidato o di un docente. In tal caso il candidato dovrà presentare, prima dello svolgimento della mobilità, lettera di accettazione da parte dell'Impresa. La presenza di una lettera di accettazione al momento della presentazione della candidatura costituisce titolo preferenziale.
- intermediazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo di appartenenza, a seguito della selezione dei candidati. L'intermediazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali non costituisce garanzia di reperimento di un'impresa ospitante.

#### Art. 4 - Durata

La durata del tirocinio è di 3 mesi. Tutti i tirocini dovranno concludersi entro un anno dall'aggiudicazione della borsa.

I beneficiari che interromperanno la loro mobilità prima di due mesi, e senza una valida e comprovata motivazione, dovranno restituire l'intero ammontare della borsa.

#### Art. 5 - Borsa di mobilità

A ciascun candidato saranno attribuite 3 mensilità di € 430,00.

La borsa di mobilità non può essere erogata a chi usufruisce, nello stesso periodo, di una borsa di mobilità Erasmus+ o di qualsiasi altro tipo di finanziamento da parte dell'Unione Europea.

La borsa di mobilità è intesa quale contributo forfettario alle spese di vitto, alloggio e viaggio. Il contributo sarà erogato in due rate: la prima rata, pari all'80% dell'importo totale, verrà versata entro 30 giorni dall'inizio del tirocinio; la seconda rata sarà erogata al rientro dal tirocinio, previa presentazione della documentazione necessaria.

In subordine alla disponibilità di fondi potrebbero essere messe a disposizione ulteriori mensilità nella fase progettuale conclusiva.

#### Art. 6 - Selezione dei candidati

La selezione degli studenti assegnatari di borsa viene effettuata da una Commissione nominata dal Rettore, sulla base dei risultati accademici e di un colloquio sulla motivazione e il grado di preparazione allo svolgimento delle attività previste nel tirocinio.

Gli studenti in possesso dei requisiti di partecipazione verranno convocati al colloquio con un preavviso minimo di una settimana.

Ai candidati verrà attribuito un punteggio complessivo pari alla somma dei seguenti addendi:

- 1) Media ponderata degli esami sostenuti nel corso di laurea magistrale a cui è iscritto;
- 2) Punteggio assegnato al colloquio dalla Commissione giudicatrice, da un minimo di 0 a un massimo di 10 punti.

#### Art. 7 - Procedura di candidatura e scadenze

Per presentare la propria candidatura è necessario compilare la domanda di partecipazione, utilizzando esclusivamente il file in formato .docx reperibile sul sito web del Politecnico di Bari insieme al presente bando (allegato 1 al bando). Il file in formato .docx è compilabile anche utilizzando software libero come Apache Openoffice (<http://www.openoffice.org/it/>) e LibreOffice (<https://it.libreoffice.org/>).

La domanda deve essere presentata obbligatoriamente insieme a una copia del documento di identità; in mancanza, la domanda non potrà essere presa in considerazione. Tutti i documenti presentati devono essere debitamente firmati.

La domanda con gli allegati dovrà pervenire entro le ore 14.00 del 20 aprile 2015, in uno dei modi seguenti.

- 1) Mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari - Via Amendola 126/B (orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, il martedì anche il pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30).
- 2) Mediante raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento inviata al Politecnico di Bari - Ufficio Protocollo - Via Amendola 126/B - 70126 Bari.
- 3) Tramite PEC inviata all'indirizzo [politecnico.di.bari@legalmail.it](mailto:politecnico.di.bari@legalmail.it) Si ricorda che in questo caso, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, modificato e integrato dal D. Lgs. 30/12/2010, n. 235):
  - a. anche il mittente deve utilizzare a sua volta un indirizzo PEC;
  - b. è necessario che la domanda sia sottoscritta mediante firma digitale il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato, a meno



che essa sia trasmessa dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, e le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, secondo le modalità stabilite dall'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

La domanda deve pervenire all'Ufficio Protocollo entro la scadenza indicata: in particolare, in caso di invio a mezzo raccomandata, si considera il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo, e non il timbro dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per chiarimenti riguardanti le domande di candidatura si potrà contattare il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria FANELLI, Via Amendola, 126/B – Tel. 080/5962525, Fax 080/5962580, e-mail: maria.fanelli@poliba.it, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

#### Art. 8 - Formulazione e pubblicazione delle graduatorie

Dopo l'esame delle domande e lo svolgimento del colloquio motivazionale, la graduatoria finale di merito, approvata con decreto del Rettore, sarà pubblicata sul sito web del Politecnico di Bari.

Sarà cura dello studente prendere visione della graduatoria. Non verranno effettuate comunicazioni personali né scritte né telefoniche.

Gli studenti assegnatari della borsa di mobilità dovranno presentarsi all'Ufficio Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari entro il termine fissato sull'avviso di pubblicazione della graduatoria, per sottoscrivere la relativa accettazione o rinuncia. Coloro i quali non avranno provveduto a sottoscrivere l'accettazione entro il termine stabilito saranno considerati decaduti, con conseguente subentro dei candidati successivi in graduatoria.

#### Art. 9 - Copertura assicurativa

Assistenza sanitaria. La tessera europea di assicurazione malattia (TEAM) dà diritto all'assistenza sanitaria statale in caso di permanenza temporanea in uno dei 28 Stati membri dell'UE, in Islanda, in Liechtenstein e in Norvegia, alle stesse condizioni e allo stesso costo degli assistiti del Paese in cui ci si trova. Si sottolinea che determinati servizi sanitari che in Italia sono gratuiti potrebbero non esserlo in un altro Paese. E' quindi consigliabile la sottoscrizione di un'assicurazione sanitaria e/o di viaggio addizionale. Ciò è valida in particolare con riferimento a eventuali esigenze di rimpatrio o di uno specifico intervento medico.

Responsabilità civile e infortuni. Il Politecnico di Bari ha stipulato un'assicurazione RCT/RCO, N° 1122900003290, con la Compagnia UNIPOL SAI Assicurazioni, di validità annuale.

Tale polizza risponde di eventuali richieste di danni arrecati dagli studenti che operano fuori e dentro l'Ateneo, contro infortuni e rischi connessi allo svolgimento delle attività di studio, di didattica, di ricerca e di formazione che gli studenti sono autorizzati a svolgere nell'ambito di progetti promossi dal Politecnico di Bari.

Sono compresi nella garanzia i danni subiti e/o causati da studenti, tirocinanti, assegnisti, borsisti, dottorandi e altre figure ad essi assimilate (quali ad. es. iscritti a master, ai corsi di perfezionamento, alle scuole di specializzazione di ateneo, etc.):

- che si trovino nell'ambito dell'Università sia per ragioni di studio sia per lo svolgimento di attività per conto dell'Università stessa;
- fuori dall'ambito dell'Università, quando svolgono attività per conto dell'Università stessa;
- che si trovino presso altre Università (in qualsiasi paese del mondo) per ragioni di studio, ricerca e per lo svolgimento di attività per conto dell'Università stessa.

La garanzia comprende altresì l'erogazione di tutte le prestazioni effettuate anche tramite:

- studenti che partecipano ad attività lavorativa e di supporto per conto dell'Università;
- iscritti a corsi e/o progetti promossi dall'Università anche in collaborazione con altri enti pubblici e/o privati;
- tirocinanti laureati avviati al lavoro dall'Università sulla base di apposite convenzioni tra l'Università e le aziende (c.d. stagisti);
- volontari o associazioni di volontariato;
- borsisti, tirocinanti ammessi a frequentare le strutture a titolo volontaristico e di perfezionamento professionale.

In caso di problemi legati ad infortunio o altro con prognosi superiore a 3 giorni occorrendo presso le sedi estere ospitanti, lo studente dovrà immediatamente contattare l'Ufficio/Settore Relazioni Internazionali inviando una e-mail a [maria.fanelli@poliba.it](mailto:maria.fanelli@poliba.it).

#### Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento, la diffusione e la comunicazione dei dati personali e delle informazioni derivanti dalla partecipazione al presente bando saranno effettuate conformemente alla normativa di cui al D.Lgs. n.196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il trattamento delle informazioni che riguardano i candidati, fornite per il tramite della domanda di partecipazione, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e tutelandone la riservatezza e i diritti.

I dati richiesti in autocertificazione, nonché quelli contenuti nella documentazione richiesta, sono destinati al complesso delle operazioni, svolte anche con mezzi elettronici ed automatizzati, finalizzate alle elaborazioni delle graduatorie per la concessione delle borse di studio. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per la partecipazione al concorso, ed il mancato conferimento implica l'esclusione dal concorso. Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, esprime il proprio consenso:

1. al trattamento, anche con modalità elettroniche e/o automatizzate, dei propri dati personali ai fini della attribuzione delle borse di studio;
2. al trasferimento dei propri dati personali a soggetti ai quali il trasferimento di detti dati risulti funzionale ai fini della attribuzione delle borse di studio.

Il titolare del trattamento dei dati relativi al concorso è il Politecnico di Bari. Il candidato potrà accedere ai propri dati ed esercitare i propri diritti ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Il presente decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prima successiva adunanza.

Bari, 24 marzo 2015

Prof. Ing. Eugenio di Sciascio

IL RETTORE

VISTA la nota del Dott. Luciano Schito, Direttore del Premio Castrum Minervae-Premio alle imprese culturali e creative di Puglia con la quale si chiede il patrocinio per tale l'iniziativa che si svolgerà dal 31 luglio al 2 agosto;  
RITENUTO l'evento di rilevante importanza;  
VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;  
RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

di concedere il patrocinio per l'evento Premio Castrum Minervae -Premio alle imprese culturali e creative di Puglia.

Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 20.07.2015

*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

D.R. n. 399

IL RETTORE

VISTA la nota della dott.ssa Milly Semeraro, Direttore del Festival dei Sensi con la quale si chiede, per il settimo anno consecutivo, il patrocinio per l'edizione della Manifestazione Festival dei Sensi, Festival Culturale per la Valle d'Itria che si svolgerà nel corso del prossimo mese di agosto;  
RITENUTO l'evento di rilevante importanza;  
CONSIDERATO che il Senato Accademico ha già concesso il patrocinio per le edizioni passate;  
VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;  
RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

di concedere il patrocinio per l'edizione della Manifestazione Festival dei Sensi, Festival Culturale per la Valle d'Itria.

Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 24.07.2015

*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

Il Senato Accademico ratifica, all'unanimità, i decreti rettorali n. 115 del 13.03.2015, n. 133 del 24.03.2015, n. 389 del 20.07.2015, n. 399 del 24.07.2015.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

**P. 88 o.d.g. - Regolamento Fondi diritto allo studio**

Il Rettore informa che, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.68 del 29/3/2012, concernente la "revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti", già disciplinata dalla Legge n.390/91, tutti i regolamenti di Ateneo in materia sono da emendare.

Il Rettore prosegue, riferendo, che è prioritaria l'esigenza di licenziare il nuovo "Regolamento Fondi Diritto allo Studio" che andrà a regolamentare nello specifico anche le "Attività autogestite dagli studenti" e i "Viaggi e visite di studio"

All 1

REGOLAMENTO "FONDI DIRITTO ALLO STUDIO"

Il Politecnico di Bari, nell'esercizio dei propri compiti istituzionali e secondo quanto stabilito dallo Statuto e dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.68, promuove interventi atti a migliorare la qualità degli studi universitari e dei servizi offerti e sostiene, inoltre, le iniziative culturali, ricreative e sportive autogestite dagli studenti.

**Art. 1 Ripartizione dei Fondi**

I fondi destinati all'attuazione degli interventi di cui in premessa, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 marzo 2011, vengono determinati, di anno in anno dallo stesso Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione; i predetti fondi non possono, comunque, variare +/-20% di quanto speso nell'anno precedente.

I fondi, di cui al precedente comma, decurtati della quota da assegnare annualmente al Centro Universitario Sportivo, sono, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2012, così ripartiti:

- ✓ 2% per attività culturali, ricreative e sportive autogestite dagli studenti



- ✓ 15% per viaggi e visite d'istruzione degli studenti
- ✓ 37% per borse studio di ateneo
- ✓ 22% per il potenziamento delle Biblioteche e dei Centri Stampa e per altre attività destinate agli studenti
- ✓ 24% per attività a tempo parziale

#### **Art. 2 Commissione per il Diritto allo Studio**

La Commissione per il Diritto allo Studio è costituita da:

- ✓ Il Rettore o il Delegato del Rettore per il Diritto allo Studio con funzioni di Presidente;
- ✓ due docenti nominati dal Consiglio di Amministrazione;
- ✓ i rappresentanti degli studenti in carica presso il Consiglio di Amministrazione;
- ✓ il rappresentante del personale tecnico-amministrativo in carica presso il Consiglio di Amministrazione;

La Commissione è convocata dal Presidente; le riunioni sono valide in presenza della metà più uno dei suoi componenti e le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

Se una decisione viene messa ai voti, in caso di parità, il voto espresso dal Presidente ha un peso doppio.

La Commissione si avvale del contributo del responsabile del Settore Diritto allo Studio o suo delegato con funzione di segretario verbalizzante.

#### **Art. 3 Attività autogestite dagli studenti**

Il Politecnico di Bari, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.68, promuove iniziative e attività culturali, sportive e ricreative e sostiene le attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero.

#### **Stanziamento di bilancio**

Il Politecnico di Bari annualmente, sulla base delle disponibilità di bilancio, definisce l'entità dei fondi da destinare al finanziamento delle attività formative di cui sopra.

#### **Destinatari dei contributi**

Possono presentare domanda di assegnazione dei contributi, per un massimo di due iniziative:

- ✓ le associazioni studentesche universitarie non a scopo di lucro, riconosciute dal Politecnico di Bari, che abbiano almeno un rappresentante negli organi centrali e/o nei consigli di dipartimento;
- ✓ gruppi di studenti universitari composti da almeno venti studenti regolarmente iscritti al Politecnico di Bari, con riferimento all'anno accademico a cui si riferisce il bando, la cui richiesta, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, individui chiaramente un responsabile. Ogni studente può essere firmatario per una sola associazione o gruppo di studenti.

Le associazioni e i gruppi studenteschi all'atto della richiesta di finanziamento dovranno designare il responsabile o un suo delegato che, mediante apposita dichiarazione, accetterà la nomina assumendosi personalmente la responsabilità nei confronti del Politecnico stesso e di terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione e attuazione delle iniziative finanziate. I delegati possono ricoprire tale ruolo in un unico progetto.

#### **Domanda**

Entro il mese di febbraio di ogni anno, sulla base dell'entità dello stanziamento deliberato, viene emanato un apposito bando nel quale vengono fissati il termine e le modalità per la presentazione delle domande di contributi per attività proposte dalle organizzazioni rappresentative studentesche.

Le richieste di finanziamento devono essere presentate entro la scadenza prevista dal bando e devono contenere, oltre l'indicazione del responsabile dell'iniziativa, le altre informazioni previste nel bando medesimo, che consentano la valutazione delle proposte e l'attribuzione, quindi, dei finanziamenti.

La richiesta deve contenere gli elementi essenziali del progetto, tra cui:

- ✓ il programma dettagliato dell'iniziativa;
- ✓ il preventivo di spesa;
- ✓ i nominativi degli interventori e i relativi curricula;
- ✓ le attrezzature e gli impianti che si intendono utilizzare e i relativi costi.

I costi del progetto devono ricomprendere gli oneri accessori quali tasse, contributi, diritti SIAE, imposte e simili.

Nei casi in cui le iniziative previste dal progetto si svolgano all'interno degli spazi universitari si dovrà prevedere la copertura dei costi da sostenere per l'adozione delle misure di sicurezza, nonché di vigilanza e pulizia degli spazi utilizzati.

#### **Selezione progetti**

La "Commissione Diritto allo Studio", di cui all'art. 2 valuta, a suo insindacabile giudizio, le proposte presentate e i relativi progetti. Alla valutazione si procede assegnando a ciascun parametro un punteggio per un totale complessivo che va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 punti.

Parametri di valutazione sono:

- ✓ coinvolgimento del maggior numero di studenti del Politecnico di Bari 6 punti max;
- ✓ innovazione e originalità della proposta 6 punti max;
- ✓ definizione di precise modalità di svolgimento della attività o della iniziativa proposta 6 punti max;
- ✓ maggiore rispondenza della attività o della iniziativa proposta con i primari fini istituzionali del Politecnico di Bari, quali la promozione e la diffusione della cultura 6 punti max;
- ✓ continuità con progetti svolti negli anni precedenti, con particolare riferimento alla capacità organizzativa e di spesa dimostrata nella realizzazione di altre analoghe attività o iniziative 6 punti max

I progetti che ottengono un punteggio inferiore a 18 non sono ammessi a finanziamento.



La graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento è formulata sulla base del punteggio ottenuto dalla media aritmetica calcolata tra la somma assegnata ad ogni progetto da ciascun membro della commissione diviso il numero dei componenti della stessa presenti al momento della valutazione.

L'importo del finanziamento è calcolato con la seguente formula:

Importo previsto in bilancio X (voto assegnato al progetto X importo richiesto)

$\Sigma$  (voto X prodotto del voto e dell'importo richiesto di ogni singolo progetto finanziato).

La Commissione, a conclusione dei lavori, redige un elenco delle iniziative approvate e dà comunicazione ai delegati delle associazioni e/o gruppi studenteschi dei contributi assegnati e delle determinazioni assunte.

### Spese

I contributi concessi per il finanziamento di attività o iniziative aventi carattere culturale, ricreativo di interesse degli studenti possono essere utilizzati per sostenere:

- a) spese di stampa e di pubblicità (ad esempio: inviti, manifesti, opuscoli, etc.);
- b) spese generali (ad esempio: spese postali e telegrafiche, spese per cancelleria e per materiale di consumo);
- c) spese di organizzazione e di gestione, con particolare riguardo a quelle necessarie:
  - ✓ per l'uso di locali utilizzando prioritariamente, se disponibili ed idonei, gli spazi del Politecnico di Bari
  - ✓ Per il noleggio di impianti di diffusione, registrazione, allestimento scenografico
  - ✓ Per i servizi di vigilanza e di pulizia e per le coperture assicurative, et.
- d) spese di viaggio, vitto e alloggio, ammesse esclusivamente per i relatori di convegni, congressi, workshop e seminari, per illustri personaggi del mondo della politica, della cultura, dello sport e dello spettacolo e per gli artisti chiamati ad esibirsi in eventi o manifestazioni musicali e teatrali;
- e) spese per compensi;
- f) spese varie ed ulteriori se ritenute idonee dalla Commissione per la realizzazione dell'iniziativa per la quale si richiede il finanziamento.

Limitatamente al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo del Politecnico di Bari è escluso sia il rimborso delle spese di cui alla lettera d), sia la corresponsione dei compensi di cui alla lettera e).

I compensi di cui alla lettera e) non possono essere corrisposti direttamente dall'associazione e/o gruppo studentesco che ha proposto l'attività o l'iniziativa ammessa a finanziamento, ma, esclusivamente, per il tramite dell'amministrazione centrale ed in particolare del Settore Diritto allo Studio e, comunque, nel rispetto di procedure e modalità previste dalle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari che disciplinano la materia.

E' escluso in modo tassativo il pagamento di tutte le spese non comprese nel trattamento di pensione, quali, a titolo meramente esemplificativo, spese telefoniche, per consumazioni in camera, per il parcheggio in garage, etc.;

Non sono ammesse spese in conto capitale o finalizzate all'acquisto di beni inventariabili.

I beni non inventariabili e i materiali di consumo eventualmente acquistati per lo svolgimento delle attività o per la realizzazione delle iniziative finanziate e non utilizzati restano, comunque, di proprietà dell'ateneo.

La Commissione, in sede di valutazione delle richieste di finanziamento, è tenuta:

- ✓ A verificare la congruenza di ogni categoria di spesa con la tipologia e le modalità di svolgimento della attività e della iniziativa proposta;
- ✓ A deliberare sulla ammissibilità delle singole categorie di spesa e a determinare, per ciascuna di esse, il limite massimo consentito.

### Erogazione dei contributi

Sulla base della ripartizione effettuata dalla Commissione, il Politecnico di Bari può provvedere, su richiesta del responsabile e/o delegato, a liquidare a favore delle associazioni e/o gruppi studenteschi, prima dell'inizio delle attività, una somma pari al 50% del contributo assegnato per ciascuna attività finanziata.

Al fine di poter procedere alla liquidazione del finanziamento, i soggetti beneficiari devono comunicare, tassativamente entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, le coordinate bancarie del conto corrente, il cui certificato originale dovrà essere consegnato all'ufficio competente, sul quale accreditare il finanziamento stesso.

Qualora le coordinate bancarie non venissero comunicate entro il predetto termine di 10 giorni, l'attribuzione del contributo viene revocata.

Il restante 50% dell'importo finanziato, e comunque fino alla concorrenza delle spese effettivamente sostenute, viene erogato a conclusione dell'attività, solo dietro presentazione di dettagliata e documentata relazione sulle attività svolte o sulle iniziative e di rendiconto finale delle spese sostenute.

Fatta eccezione per le ipotesi previste e disciplinate dal successivo capoverso del presente articolo, possono essere rimborsate esclusivamente le spese sostenute a seguito del perfezionamento di apposito rapporto contrattuale, nelle forme consentite dagli usi commerciali, tra il responsabile dell'iniziativa o suo delegato e il soggetto terzo che deve eseguire la prestazione.

E' ammesso lo scontrino fiscale, quale documento giustificativo di spesa, soltanto nel caso in cui si proceda al perfezionamento di acquisti con importo pari o inferiore ad € 25,82, fermo restando che:

- a) il responsabile dell'iniziativa o suo delegato dovrà specificare, con apposita dichiarazione, la tipologia di spesa corrispondente ad ogni scontrino fiscale esibito;
- b) le spese documentate con le modalità predette non devono superare, in ogni caso il limite del 10% del contributo concesso per ogni attività o iniziativa ammessa al finanziamento.

Su ogni fattura o documento giustificativo di spesa deve essere apposto il visto di regolare esecuzione della prestazione dal responsabile dell'iniziativa o suo delegato.

Nell'ipotesi in cui non sia stato utilizzato tutto l'importo erogato dal Politecnico o che lo stesso, a giudizio degli uffici competenti, sia stato utilizzato impropriamente, i delegati entro 15 giorni dalla conclusione dell'attività stessa devono provvedere a restituire gli importi non utilizzati e/o utilizzati impropriamente, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni, avendo cura di presentare agli uffici competenti nello stesso periodo la ricevuta dei versamenti effettuati a favore del Politecnico.

La Commissione, ove le associazioni e/o gruppi studenteschi violino quanto espressamente previsto nelle presenti disposizioni, può decidere di:

- a) escludere l'associazione e/o gruppo studentesco dalla possibilità di presentare ulteriori richieste di finanziamento sino alla regolarizzazione della violazione;
- b) disporre la revoca del finanziamento già erogato in caso di particolare gravità della violazione.



I fondi assegnati per le iniziative devono essere utilizzati entro l'esercizio di competenza.

#### **Responsabilità**

Il Responsabile dell'associazione studentesca e/o gruppo studentesco a cui è stato concesso il contributo risponde in solido con tutti i soci della medesima associazione o gli appartenenti al medesimo gruppo, sia nei confronti del Politecnico di Bari che nei confronti di terzi, di eventuali danni causati, nel corso dello svolgimento della attività o della realizzazione della iniziativa ammessa al finanziamento, in violazione delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari che disciplinano, nell'ambito dell'ordinamento universitario, la gestione finanziaria, amministrativa e contabile e delle disposizioni normative contenute nel presente regolamento ed, in particolare, dei:

- ✓ danni arrecati alle persone fisiche;
- ✓ danni arrecati a cose di proprietà o in uso a soggetti terzi;
- ✓ danni arrecati al patrimonio mobiliare e immobiliare del Politecnico di Bari e specificatamente, alle strutture ed alle infrastrutture edilizie, alle apparecchiature, alle attrezzature, agli arredi, alle suppellettili, ect.;
- ✓ danno all'erario;
- ✓ danni causati dall'inadempimento di tutti gli obblighi fiscali e assicurativi previsti dalla normativa vigente, ivi compresi quelli previsti dalla legge in materia di brevetti e diritti d'autore.

L'ammontare dei predetti danni, una volta quantificato dal responsabile del settore "Diritto allo Studio", viene detratto dall'importo del contributo concesso.

E' fatto salvo il diritto del Politecnico di Bari di ottenere il risarcimento degli eventuali danni maggiori subiti.

#### **Promozione delle iniziative**

Le varie forme di pubblicità delle iniziative ed attività finanziate devono riportare il logo del Politecnico di Bari e la dicitura "con il contributo del Politecnico di Bari".

Alle iniziative finanziate deve essere data, da parte delle associazioni organizzatrici, la più ampia diffusione possibile fra gli studenti, per favorire la partecipazione.

#### **Pubblicità**

Al provvedimento con il quale è indetto il bando viene data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web del Politecnico di Bari.

Devono essere, inoltre, utilizzati ulteriori mezzi di informazione atti a favorire la maggior conoscenza dell'iniziativa da parte delle Associazioni universitarie studentesche e dei Gruppi di studenti.

#### **Art.4 Viaggi e visite di studio**

Il Politecnico di Bari, in conformità a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n.68, promuove e sostiene la partecipazione degli studenti a viaggi e visite d'istruzione.

Per viaggio di studio si intende il trasferimento per due o più giorni diretto allo svolgimento di attività didattiche ed integrative necessarie al raggiungimento dei livelli di istruzione universitaria congrui al titolo di studio da conseguire.

Per visita di studio si intende il trasferimento per un solo giorno diretto all'integrazione delle attività didattiche e scientifiche proprie di ciascun corso di laurea.

#### **Programmazione**

Il Politecnico di Bari annualmente, sulla base delle disponibilità di bilancio, definisce l'entità dei fondi da destinare al finanziamento delle attività formative di cui sopra.

Il Politecnico di Bari delibera annualmente l'entità dei fondi da destinare Entro il mese di febbraio di ogni anno, sulla base dell'entità dello stanziamento deliberato, con una nota circolare vengono fissati il termine e le modalità per la presentazione delle domande di contributo da parte dei docenti interessati.

Le richieste di finanziamento, da presentarsi entro la scadenza prevista, devono riportare le informazioni richieste dalla circolare medesima che consentano, quindi, la valutazione delle proposte e l'attribuzione del finanziamento.

#### **Partecipazione degli studenti**

Possono partecipare ai viaggi e alle visite d'istruzione gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

#### **Partecipazione dei docenti**

Gli studenti sono accompagnati dal docente titolare dell'insegnamento interessato al viaggio e/o alla visita di studio; nel caso di indisponibilità del docente titolare è ammessa la partecipazione, come docente accompagnatore, di altro docente o ricercatore di ruolo della materia.

#### **Viaggi e visite di studio finanziabili**

Sono ammessi a contributo:

- ✓ le visite di studio per cui è previsto unicamente un contributo per le spese di noleggio del bus;
- ✓ i viaggi di studio in Italia, con la partecipazione di almeno 5 studenti, per cui è previsto un contributo fino ad un massimo di € 130,00 per ogni studente partecipante e fino ad un massimo di € 260,00 per il docente accompagnatore;
- ✓ i viaggi di studio all'estero, con la partecipazione di almeno 15 studenti, per cui è previsto un contributo fino ad un massimo di € 200,00 per ogni studente partecipante e fino ad un massimo di € 400,00 per il docente accompagnatore;
- ✓ i viaggi di studio in Italia o all'estero di singoli studenti o gruppi di studenti, finalizzati alla preparazione della tesi di laurea; quest'ultimi viaggi a differenza di quelli di cui alla lettera a), b), e c) non prevedono la presenza del docente accompagnatore.



### Spese finanziabili

Sono finanziabili:

- ✓ le spese di viaggio qualora siano inerenti al noleggio/biglietto di mezzi di trasporto;
- ✓ i biglietti per accessi a luoghi di cultura.

Sono escluse dal finanziamento:

- ✓ le spese di vitto e/o alloggio;
- ✓ le quote di partecipazione a convegni

### Valutazione delle domande

Le richieste di contributo per i viaggi studenteschi possono presentarle solo i docenti titolari di ruolo dell'insegnamento interessato al viaggio e/o alla visita di studio e i docenti relatori di tesi, con domanda indirizzata al Magnifico Rettore entro il termine e secondo le modalità indicate nella circolare di cui al comma 1.

La "Commissione Diritto allo Studio", di cui all'art.2 valuta le richieste e delibera, previa determinazione dei criteri di distribuzione, in merito alla ripartizione fra le stesse dei fondi disponibili.

Ai fini di tale valutazione è rilevante la valenza culturale e formativa del viaggio e/o della visita di studio e l'integrazione della stessa con le attività didattiche e scientifiche proprie del corso di laurea.

Le richieste di contributo per le visite di studio e quindi con trasferimento di un solo giorno, previa verifica della regolarità della richiesta, vengono autorizzate direttamente dall'ufficio competente.

### Attribuzione ed erogazione dei contributi

In caso di finanziamento e comunque con congruo anticipo rispetto alla data di inizio del viaggio, il docente riceve da parte dell'ufficio competente comunicazione di attribuzione del contributo; nella nota viene indicato l'importo complessivo massimo del finanziamento in relazione al numero degli studenti partecipanti e dei docenti accompagnatori (un accompagnatore per ogni 15 studenti o frazione inferiore).

Il contributo, altresì, viene erogato a conclusione del viaggio e/o visita d'istruzione:

- ✓ mediante rimborso spese ad ogni singolo partecipante (studente e/o docente) per spettante quota parte, dietro presentazione di idonea documentazione di spesa originale;
- ✓ mediante pagamento di fattura intestata al Politecnico di Bari, corredata di idonea documentazione in originale, rilasciata dall'agenzia viaggi opportunamente selezionata dal docente responsabile, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici

### Art. 5 Potenziamento delle Biblioteche e dei Centri stampa e di altre attività destinate agli studenti

I fondi di cui al comma 2) dell'art.1 possono essere utilizzati:

- ✓ per l'acquisto di testi tradizionali e multimediali ed attrezzature atte alla consultazione
- ✓ per il prolungamento di apertura nelle ore pomeridiane e serali delle biblioteche e delle sale studio
- ✓ per il potenziamento delle attività di orientamento.

Le richieste, ritenute ammissibili a finanziamento dalla Commissione Fondi Diritto allo Studio, sono trasmesse, ai fini dell'acquisizione del parere, al Consiglio degli Studenti.

### Art. 6 Norme finali

Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di emanazione. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa generale vigente.

Il Rettore, tenuto conto dell'argomento, propone di rinviare alla prossima seduta la pronuncia sul parere al "Regolamento Fondi Diritto allo Studio", al fine di acquisire il parere del Consiglio degli Studenti.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito

### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari ed in particolare l'art.8;  
VISTA la bozza del "Regolamento Fondi Diritto allo Studio";  
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

### DELIBERA

di rinviare alla prossima seduta la pronuncia sul parere al "Regolamento Fondi Diritto allo Studio", al fine di acquisire il parere del Consiglio degli Studenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

### P. 108 o.d.g. - Designazione componenti esterni nel Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2015/2018

Il Rettore ricorda che il 1° ottobre p.v. si insedieranno i nuovi componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2015/2018. A riguardo, il Rettore evidenzia che i componenti esterni del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 13,



comma 3, lett. c) dello Statuto del Politecnico e dell'art. 3 del "Regolamento per la designazione dei componenti nel Consiglio di Amministrazione", sono designati dal Senato Accademico dopo aver rivolto l'invito pubblico alla presentazione di candidature, agli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, alle Associazioni imprenditoriali, alle Camere di Commercio, Industria e Artigianato del territorio regionale, e al Consiglio degli studenti del Politecnico di Bari.

Il Rettore, tenuto conto che gli attuali componenti esterni, l'ing. Dante Altomare e l'ing. e l'ing. Angelo Michele Vinci, hanno dato al Politecnico un contributo importante in termini di incremento di relazioni con la Confindustria e con numerose aziende del territorio, propone di confermare gli attuali componenti, previa verifica di disponibilità agli stessi.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTO il Regolamento il Regolamento per la designazione dei componenti nel Consiglio di Amministrazione"  
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

#### DELIBERA

di designare l'ing. Dante Altomare e l'ing. e l'ing. Angelo Michele Vinci, componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2015/2018, previa verifica di disponibilità degli stessi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

#### **P. 109 o.d.g. - Proposta di modifica del sigillo e del logo del Politecnico di Bari**

Il Rettore riferisce che come è noto il Politecnico di Bari è stato istituito con Legge n. 245 del 7 Agosto 1990, ma esso è nato grazie al riconoscimento delle attività e del prestigio riconosciuti alla preesistente Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bari, nata ben prima con corsi erogati sin dall'inverno 1943-44, nell'ambito dei corsi dell'Università di Bari.

Il Rettore ritiene opportuno che nel sigillo e nel logo del Politecnico sia riportata la data di origine della scuola di ingegneria, congiuntamente alla data di istituzione del Politecnico, come hanno analogamente fatto numerosi atenei italiani, in particolare il Politecnico di Torino.

Nel sigillo dell'Università di Bologna, ad esempio, appare la data 1088, anno che può ben essere accolto come data convenzionale per indicare il periodo in cui inizia a Bologna un insegnamento libero e indipendente dalle scuole ecclesiastiche.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito

Il prof. Camarda ritiene che la proposta del Rettore sia apprezzabile e, altresì, evidenzia che tracce di esistenza di una scuola di ingegneria erano già presenti nel periodo medievale nella città di Altamura.

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

#### DELIBERA

di dare mandato al Rettore di elaborare una proposta grafica e sottoporla al Senato Accademico, riservandosi la decisione definitiva.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

#### **P. 110 o.d.g. - SILAB-DAISY S.c. a r.l.: proposta di modifiche di Statuto.**

Il Rettore informa che con nota pec del 10 luglio u.s. il Presidente del Consorzio SILAB-DAISY S.c. a r.l., Prof. Giuseppe Visaggio, comunicava che il Consiglio di Amministrazione della società aveva deliberato, in data 9 giugno u.s. alcune modifiche allo Statuto, in vista dell'inizio di attività progettuali, come di seguito indicate:

1. Art. 1: viene aggiunto il comma 3 il quale prevede che "Ai sensi dell'art. 2462 c.c. per le obbligazioni sociali risponde la società con il suo patrimonio". Questo articolo elimina la responsabilità dei soci rispetto alle obbligazioni del consorzio.
2. Art. 2: La sede legale viene spostata da Valenzano (la sede inizialmente era presso Tecnopolis, sede operativa del Consorzio DAISY) a Bari. Nello statuto non è necessario definire l'indirizzo esatto che, invece, deve essere comunicata alla Camera di Commercio; quando si farà questa comunicazione sarà deciso quale socio ospiterà il Consorzio, ma SER&Practices è già disponibile ad ospitare il Consorzio.
3. Titolo IV: ai sensi dell'art. 1, comma 611 della Legge 23.12.2014, n. 190 le università richiederanno alle loro partecipate che il C.d.A. abbia un numero di membri inferiore o uguali a quello degli amministratori. Poiché il Consorzio per ora ha bisogno di una struttura leggera,



*non si prevedono assunzioni, pertanto si propone di prevedere, come Organo Amministrativo, oltre al C.d.A. anche l'Amministratore Unico. Pertanto la variazione proposta è di introdurre gli articoli 14 bis; 14 ter e 14 quater che prevedono, i primi due, l'Amministratore Unico affiancato, secondo il terzo, da un Comitato Strategico in cui siano presenti i rappresentanti di tutti i soci.*

4. *Quest'ultima variazione comporta, chiaramente, una sostituzione in tutti gli articoli dello Statuto in cui è presente la dicitura "Consiglio di Amministrazione" che è sostituita con "Organo Amministrativo", tali articoli sono: 6,7,9,10,11,12,14, 23,27.*

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

## IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTA la nota del 10 luglio 2015 a firma del Prof. Giuseppe Visaggio;  
VISTE le modifiche proposte allo Statuto del Consorzio SILAB-DAISY S.c. a r.l.;  
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il testo dello Statuto del Consorzio SILAB-DAISY Sc. a r.l., così come modificato.

## STATUTO

### TITOLO I – Denominazione – Sede – Durata – Oggetto – Soci

#### Articolo 1 - Costituzione e denominazione

1. A norma dell'articolo 2615-ter e 2462 e seguenti del Codice Civile, è costituita la Società consortile a responsabilità limitata denominata: "SERVICE INNOVATION LABORATORY BY DAISY SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" in sigla SILAB-DAISY".
2. La Società può, con l'osservanza delle vigenti disposizioni, istituire o sopprimere, con delibera dell'organo amministrativo, sedi operative, sedi secondarie, agenzie, dipendenze, uffici di rappresentanza e altri uffici sia in Italia sia all'estero.
3. **Ai sensi dell'art. 2462 c.c. per le obbligazioni sociali risponde la società con il suo patrimonio.**

#### Articolo 2 - Sede

1. La Società ha sede legale e operativa in **Bari**, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese.
2. La sede può essere trasferita in qualsiasi indirizzo del medesimo comune con semplice decisione **del Consiglio di Amministrazione dell'Organo Amministrativo**; il trasferimento della sede in altri comuni italiani o all'estero sarà deliberato nei modi previsti dalla legge.
3. La Società può, con l'osservanza delle vigenti disposizioni, istituire o sopprimere, con delibera dell'organo amministrativo, sedi operative, sedi secondarie, agenzie, dipendenze, uffici di rappresentanza e altri uffici sia in Italia sia all'estero.
4. Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la Società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal Registro delle Imprese; è onere del socio comunicare l'eventuale cambiamento del proprio domicilio alla società che provvederà ad aggiornare quanto risultante dal registro Imprese. In carenza di tale comunicazione si fa riferimento al domicilio precedentemente indicato. Si precisa che, ai fini delle comunicazioni ai soci consorziati e nell'ambito del concetto di "domicilio" degli stessi, si deve intendere compreso, sempre che i medesimi l'abbiano comunicato alla Società, anche l'eventuale indirizzo di posta elettronica (e-mail), posta elettronica certificata o numero di telefax.

#### Articolo 3 - Durata

1. La durata della Società è fissata fino al trentuno dicembre duemilacinquanta (31 dicembre 2050).
2. La Società si scioglie per il conseguimento dell'oggetto sociale o per l'impossibilità di conseguirlo o negli altri casi previsti dalla legge (art. 2484 c.c.).
3. La durata della Società potrà comunque essere prorogata o anticipata con deliberazione assunta da almeno i due terzi dei soci, che rappresentino almeno i due terzi del capitale, con la stessa maggioranza può essere deliberato lo scioglimento anticipato.

#### Articolo 4 - Oggetto

1. La Società ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca di base e applicata, di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale, di alta formazione e di trasferimento di competenze nel settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, al fine di valorizzare le risorse scientifiche presenti nella regione Puglia e di stimolare i collegamenti con istituzioni scientifiche di altri paesi, di rafforzare i processi di trasferimento tecnologico nelle imprese, enti e organismi pubblici locali e di offrire condizioni competitive per l'attrazione di imprese e il rafforzamento di attività produttive altamente innovative. Essa ha, altresì, lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari ai soci e di promuoverne e coordinarne la partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo regionali, nazionali, comunitari e internazionali.  
La Società, a norma del 2006/C/323/01 disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo ed innovazione, potrà promuovere i risultati della ricerca base o industriale e di sviluppo sperimentale mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili verranno interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza sull'ente non godranno di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti.
2. Per il raggiungimento dello scopo societario, la Società potrà svolgere, a titolo meramente esemplificativo e senza che l'elencazione possa essere altrimenti considerata limitazione delle attività connesse al conseguimento dell'oggetto sociale, le seguenti attività:
  - ideazione, realizzazione, direzione di programmi e progetti di ricerca di base e applicata;
  - ideazione, realizzazione, direzione di programmi e progetti di formazione ad alto livello tecnico e scientifico;
  - ideazione, realizzazione, direzione di programmi e progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale;
  - ideazione, realizzazione, direzione di programmi e progetti di trasferimento tecnologico;



- ideazione, realizzazione, direzione di programmi e progetti di ricerca e sviluppo di servizi, prodotti e applicazioni innovativi, anche finalizzati alla realizzazione di prototipi.
3. La Società può compiere ogni operazione strumentale comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale di cui al comma 1, ivi compreso l'acquisto e la vendita di immobili previa autorizzazione dell'assemblea dei soci come previsto all'art. 11. In questo ambito, la Società può:
- partecipare a programmi, bandi di gara e progetti di ricerca e sviluppo in ambito nazionale e internazionale, coerenti alle finalità societarie;
  - costituire e gestire laboratori di ricerca scientifica e tecnologica;
  - collaborare con le istituzioni aventi analoghe finalità o con consorzi o enti di ricerca pubblici e/o privati in settori analoghi o complementari;
  - assumere sia direttamente sia indirettamente quote e partecipazioni anche azionarie in altre società, consorzi, joint ventures, raggruppamenti di interesse economico e associazioni aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio ovvero a questo direttamente o indirettamente collegato, anche al fine di una valorizzazione industriale e commerciale dei risultati della propria attività;
  - ricevere commesse nell'ambito dei propri settori d'attività da soggetti pubblici e/o privati;
  - intrattenere rapporti di conto corrente, anche passivi, con istituti di credito pubblici o privati;
  - compiere operazioni in valuta estera;
  - prestare avalli, concedere fidejussioni ed ogni altra garanzia, anche reale, anche a favore di terzi, in via strumentale ad operazioni d'interesse della Società;
  - acquisire o cedere la titolarità e l'uso di diritti su proprietà intellettuali.
4. La Società potrà avvalersi di ogni forma di agevolazione normativa, contributiva e finanziaria riveniente da normative vigenti e future.

#### Articolo 5 - Requisiti dei soci

1. Possono essere soci della Società:
- a) imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e/o di servizi nel settore di competenza della Società o nei settori complementari o correlabili, anche per motivi finanziari, a quelli della Società (da valutare, unitamente al requisito di possesso di una stabile organizzazione in Puglia richiesta da alcuni bandi);
  - b) università;
  - c) enti pubblici di ricerca;
  - d) organismi di ricerca;
  - e) centri di ricerca e formazione con personalità giuridica autonoma promossi da uno o più dei soggetti di cui alle precedenti lettere;
  - f) altri enti o organizzazioni pubbliche interessati a definire e sperimentare soluzioni innovative nei settori di proprio interesse.

#### Articolo 6 - Obblighi dei soci

1. I soci si obbligano:
- al pagamento del contributo annuale, come deliberato dall'Assemblea, fatto salvo quanto stabilito al comma 2;
  - all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi societari;
  - a non divulgare atti e fatti della Società, comunque ne siano venuti a conoscenza, ritenendosi questi strettamente riservati indistintamente.
2. Con riferimento all'art.2615 ter c.c., in nessun caso le Istituzioni universitarie e gli enti pubblici di ricerca potranno essere gravati da contributi in denaro.
3. L'apporto dei soci di cui al comma 2 è rappresentato esclusivamente da prestazioni di opera scientifica, tecnologica e di formazione, sostitutive dei contributi in denaro. La quantificazione di tale apporto potrà essere oggetto di apposito regolamento e di delibera ~~del Consiglio di Amministrazione dell'Organo Amministrativo~~ la cui efficacia è subordinata ad approvazione degli Organi di governo dei soci coinvolti. Il socio che non approvi il regolamento o la delibera di cui prima ha diritto a recesso, secondo le modalità stabilite all'art.25.

#### Articolo 7 - Ammissione di nuovi soci

1. Chi desidera divenire socio della Società deve presentare ~~del Consiglio di Amministrazione all'Organo Amministrativo~~ domanda sottoscritta dal proprio legale rappresentante, indicando la ragione sociale o la denominazione.
2. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:
- a) certificato d'iscrizione al Registro Imprese, se trattasi d'impresa;
  - b) certificato camerale con vigenza antimafia emesso in data non superiore a 6 mesi dalla data di presentazione;
  - c) dichiarazione d'accettazione dello Statuto, dei regolamenti interni, e delle deliberazioni già assunte da parte degli organi sociali;
  - d) l'indicazione delle quote che si intendono sottoscrivere;
  - e) copia del proprio statuto e della delibera d'adesione, assunta dall'organo competente, dalla quale risultino l'indicazione del rappresentante legale e dei poteri dello stesso.
3. Sull'ammissione dei nuovi soci delibera ~~l'Organo Amministrativo ed in caso di Consiglio di Amministrazione~~ a maggioranza ordinaria dei suoi componenti.
4. Qualora la domanda venga accolta e quindi si debba procedere ad un aumento del capitale sociale, ~~il Consiglio di Amministrazione l'Organo Amministrativo~~ convoca l'Assemblea per la deliberazione conseguente, nella quale il diritto d'opzione dovrà essere escluso a vantaggio dei soggetti che hanno chiesto di partecipare alla Società.
5. Se la domanda d'ammissione è accolta, il nuovo socio deve provvedere entro trenta giorni dalla comunicazione della delibera ~~del Consiglio di Amministrazione dell'Organo Amministrativo~~, e comunque prima che si riunisca l'Assemblea, a versare le quote sociali e la quota d'ammissione nella misura determinata all'inizio di ogni esercizio sociale da parte ~~del Consiglio di Amministrazione dell'Organo Amministrativo~~, in relazione al patrimonio della Società.

### TITOLO II – Capitale – Quote – Contributi

#### Articolo 8 - Capitale

1. Il capitale sociale è di Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero).



- 1.bis. Le partecipazioni dei soci di natura pubblica devono rappresentare, complessivamente, almeno il 51% (cinquantuno per cento) del capitale e ciò anche a seguito di eventuali successivi aumenti di capitale, che comportino l'ingresso di nuovi soci. Tale condizione potrà essere derogata esclusivamente a seguito dell'esercizio di opzione di cui all'art. 9 da parte di uno o più soci di natura pubblica.
- 1.ter. Le partecipazioni attribuite ai soci di natura pubblica possono essere determinate in misura non proporzionale ai conferimenti. Ai soci fondatori di natura pubblica, ossia Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Politecnico di Bari, l'Università del Salento, l'Università di Foggia l'atto costitutivo attribuisce una partecipazione pari al 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale a fronte di un conferimento pari al 40% (quaranta per cento) ammontante ad Euro 16.000,00 (sedecimila virgola zero zero) corrispondente ad una quota in capo a ciascun socio del 12,75% (dodici virgola settantacinque per cento).
1. quater. In caso di subingresso di nuovi soci ordinari di natura pubblica, quanto disposto dai precedenti comma dovrà essere riferito a tutti i soci fondatori ed ordinari di natura pubblica complessivamente considerati.
2. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica dell'atto costitutivo.
3. I conferimenti possono avvenire anche sotto forma di beni.
4. Tranne che nei casi esclusi dalla legge, il capitale sociale può essere aumentato anche mediante l'offerta di quote di nuova emissione a terzi. In caso di decisione di aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti si richiama quanto disciplinato dall'articolo 2481/bis del Codice Civile.

#### Articolo 9 - Quote

1. La Società riconosce un solo titolare per ciascuna quota.
2. Le quote e i relativi diritti d'opzione non possono essere costituiti in pegno né dati in alcuna forma a garanzia.
3. Le quote non sono trasferibili ad eccezione dei trasferimenti a società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ed a condizione che il nuovo socio aderisca espressamente al presente statuto; dei trasferimenti tra i soci che hanno sottoscritto l'atto costitutivo; delle ipotesi previste nell'atto costitutivo. In tutte tali ipotesi la cessione dovrà essere preventivamente autorizzata con deliberazione ~~del Consiglio di Amministrazione dell'Organo Amministrativo.~~

E' fatto salvo il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2469 comma 2 c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1331 c.c., i Soci assumono l'impegno irrevocabile di acquistare, in misura proporzionale alle rispettive quote, e correlativamente concedono ai soci di natura pubblica il diritto di vendere l'intera partecipazione al termine del progetto. L'opzione viene esercitata mediante raccomandata A/R inviata dal Socio ~~al Consiglio di Amministrazione all' Organo Amministrativo~~ della Società consortile SILAB-DAISY improrogabilmente, e a pena di inefficacia dell'opzione stessa, entro 20 (venti) giorni dal termine innanzi indicato. Il prezzo di acquisto della partecipazione del Socio di natura pubblica non deve essere inferiore al valore nominale della partecipazione e dovrà essere determinato da un esperto indipendente al momento dell'esercizio dell'opzione put tenendo conto del valore di mercato a tale data della Società. Il prezzo di acquisto sarà comunque commisurato, per il quid pluris, su parametri che saranno stabiliti dall'Assemblea dei soci, al momento della prima convocazione. Il trasferimento della partecipazione del Socio di natura pubblica libera da ogni vincolo o diritto di terzi, ed il contestuale pagamento del prezzo di acquisto avranno luogo entro il trentesimo giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione di esercizio dell'opzione put.

#### Articolo 10 - Contributi

1. I costi di gestione della Società sono coperti dalle entrate derivanti da contributi e contratti attivi nella misura minima del 5% (cinque per cento) degli stessi. Tale percentuale può essere modificata, annualmente, ~~dal Consiglio di Amministrazione dall' Organo Amministrativo.~~
2. Qualora i mezzi finanziari di cui al comma 1 non siano sufficienti a coprire i costi di gestione, i soci sono obbligati al versamento di contributi sulla base del conto di previsione predisposto ~~dal Consiglio di Amministrazione dall' Organo Amministrativo~~ alla fine di ogni esercizio per l'esercizio successivo, ed approvato dai soci stessi.
3. I contributi di cui al comma 2 sono fissati in misura proporzionale alle quote detenute dai soci.
4. Restano ferme per le Istituzioni universitarie e gli Enti pubblici di ricerca le disposizioni di cui all'art.6, commi 2 e 3.
5. Per la realizzazione di progetti specifici che prevedano cofinanziamento in denaro, la Società potrà richiedere contributi straordinari ai soli soci che abbiano manifestato il loro assenso al coinvolgimento nella realizzazione, comprese le Università e gli Enti pubblici di ricerca, ed il loro ammontare è determinato ~~dal Consiglio di Amministrazione dall' Organo Amministrativo~~ in misura percentuale rispetto alla quota di attività progettuali imputata al socio coinvolto.

### TITOLO III – Decisioni e obblighi dei soci

#### Articolo 11 - Competenze dei soci e modalità di decisione

1. Oltre che sulle materie loro riservate dalla legge, sono riservate alla competenza dei soci:
  - a) l'approvazione del conto di previsione predisposto ~~dal Consiglio di Amministrazione dall' Organo Amministrativo~~ unitamente al piano annuale d'attività;
  - b) l'esclusione di soci;
  - c) l'acquisto e la vendita di beni immobili;
  - d) l'acquisto e la vendita di partecipazioni in società, consorzi, joint ventures, raggruppamenti di interesse economico e associazioni ovvero di aziende o rami d'azienda;
  - e) l'emissione di titoli di debito.
2. Le decisioni dei soci sono adottate mediante deliberazioni assembleari.
3. Le deliberazioni riguardanti le modifiche di statuto, la proroga o lo scioglimento della Società, l'esclusione di soci sono adottate con maggioranza di almeno i due terzi dei soci, che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

#### Articolo 12 - Assemblea

1. L'Assemblea è convocata ~~dal Consiglio di Amministrazione dall' Organo Amministrativo~~ ai sensi di legge presso la sede sociale, salvo che l'organo amministrativo non decida diversamente. In ogni caso il luogo di convocazione deve essere situato in territorio nazionale.



2. La convocazione dell'Assemblea è fatta **dall'Amministratore Unico** o dal Presidente del Consiglio d'amministrazione mediante, telefax PEC o posta elettronica e reca, oltre al luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, l'ordine del giorno. Essa è inviata almeno quindici giorni prima della data stabilita; nei casi d'urgenza, da sottoporsi a ratifica dell'Assemblea, la convocazione può avvenire mediante comunicazione effettuata con le medesime modalità da inviarsi entro i tre giorni precedenti.
3. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita.
4. Non esaurendosi nella seduta la trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno, il presidente dell'Assemblea può rimetterne la prosecuzione ad una data successiva concordata tra i soci.
5. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci e del capitale sociale.
6. Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea occorre il voto favorevole della maggioranza sia dei soci presenti sia delle quote rappresentate, salvo quanto disposto dal presente statuto. Le deliberazioni dell'Assemblea si prendono in modo palese.
7. L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno:
  - entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero, nelle ipotesi consentite dalla legge, entro centottanta giorni, per l'approvazione del bilancio;
  - almeno trenta giorni prima della chiusura dell'esercizio per l'approvazione del conto di previsione dell'esercizio successivo.

#### **Articolo 13 - Intervento e rappresentanza in Assemblea**

1. Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea i soci che risultino tali presso il Registro Imprese o per aver partecipato alla costituzione o perché cessionari di quota sociale, purché documentino l'avvenuta pubblicità presso il Registro Imprese.
2. Il socio può farsi rappresentare anche da altro socio avente diritto al voto, purché non sia amministratore o revisore, mediante delega scritta.

#### **Articolo 14 - Presidente, segretario e verbali delle adunanze assembleari**

1. L'Assemblea è presieduta **dall'Amministratore Unico** o dal Presidente del Consiglio d'amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di questi, dal Consigliere più anziano. In mancanza, l'Assemblea nomina fra i partecipanti il presidente della seduta.
2. S'intende Consigliere più anziano colui che fa parte da maggior tempo ed ininterrottamente del Consiglio d'amministrazione; in caso di nomina contemporanea, il più anziano d'età.
3. Il presidente nomina il segretario e, quando occorra, due o più scrutatori, anche fra non soci.
4. Nei casi previsti dalla legge, il verbale è redatto da un notaio designato dallo stesso Presidente, con funzioni di segretario.
5. Il presidente dell'Assemblea esercita i poteri conferitigli dalla legge.
6. I verbali delle adunanze assembleari sono riportati nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni e sono sottoscritti dal presidente e dal segretario.
7. Le copie e gli estratti del verbale restano accertati come conformi all'originale, con firma **dell'Amministratore Unico** o del Presidente del Consiglio di Amministrazione; in tutti i casi in cui non sia richiesto un estratto autenticato da pubblico ufficiale.

### **TITOLO IV – Amministrazione della Società e controlli**

#### **Articolo 14 bis - Forme di Amministrazione.**

La società potrà essere amministrata da un Amministratore Unico o da una Consiglio di Amministrazione, la scelta è affidata alla decisione dei soci assunta con le modalità previste al Titolo III del presente Statuto.

#### **Articolo 14 ter - Amministratore Unico**

L'Amministratore Unico, nominato con le modalità indicate, potrà essere anche non socio, dura in carica per tre esercizi sociali ed è rieleggibile.

All'Amministratore Unico è affidata la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale.

L'Amministratore Unico potrà rilasciare procura speciale per il compimento di singoli atti o singole categorie di atti a terzi.

Nell'esercizio delle sue funzioni l'Amministratore Unico è coadiuvato dal Comitato Strategico.

#### **Articolo 14 quater - Comitato Strategico**

Il Comitato Strategico ha funzioni consultive per tutte le operazioni di rilevanza strategica per l'attività sociale e, comunque, per tutte le operazioni di straordinaria amministrazione.

Il parere del Comitato Strategico è obbligatorio, ma non vincolante.

Il Comitato è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di **membri pari al numero di soci**.

In ogni caso al suo interno dovranno essere rappresentate tutte le categorie di soci (Università, Grandi Imprese, PMI).

Il Comitato Strategico è nominato dall'Assemblea che nomina l'Amministratore Unico e dura in carica tre esercizi sociali, con scadenza alla scadenza dell'Amministratore Unico, i suoi membri devono essere soci e sono rieleggibili.

Il Comitato nomina al suo interno ~~un Presidente ed~~ un Segretario **ed è presieduto dall'Amministratore Unico**.

Il Comitato delibera a seguito di richiesta di parere dettagliata inviata dall'Amministratore Unico ~~al Presidente ai membri dello stesso comitato~~ mediante telegramma, telefax o posta elettronica.

Le deliberazioni del Comitato sono prese con le modalità di seguito previste per le riunioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione e immediatamente comunicate all'Amministratore Unico a mezzo telegramma, telefax o posta elettronica.

#### **Articolo 15 - Consiglio d'amministrazione**

1. La Società può essere amministrata da un Consiglio d'amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di membri pari al numero di soci. Gli amministratori possono anche essere non soci.
2. Gli amministratori durano in carica fino a tre esercizi sociali e sono rieleggibili.
3. Il Consiglio nomina un Segretario scelto fra i propri membri.

#### **Articolo 16 - Decisioni del Consiglio d'amministrazione**

1. Fatti salvi i casi previsti dalla legge, le decisioni del Consiglio d'amministrazione possono essere adottate, oltre che per deliberazione collegiale, anche mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, con le modalità decise dallo stesso Consiglio



- nella prima riunione dopo la nomina. Le decisioni del Consiglio adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto richiedono il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.
2. Il Consiglio d'amministrazione si riunisce quando il Presidente lo ritenga opportuno o ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri ovvero dal Revisore, se nominato, presso la sede della Società o altrove, purché nell'Unione Europea.
  3. La convocazione del Consiglio è fatta mediante telegramma, telefax o posta elettronica ad iniziativa del Presidente o di chi ne fa le veci, che ne fissa l'ordine del giorno, con avviso da inviarsi ai componenti il Consiglio almeno cinque giorni prima della data stabilita; nei casi d'urgenza, da sottoporsi a ratifica del Consiglio, la convocazione può avvenire mediante comunicazione effettuata con le medesime modalità da inviarsi entro le ventiquattro ore precedenti. Il Consiglio può anche stabilire modalità di convocazione diverse.
  4. Le riunioni sono presiedute dal Presidente del Consiglio d'amministrazione o, in sua assenza, dal Consigliere appositamente delegato o, in mancanza, dal Consigliere più anziano, ai sensi dell'articolo 14, secondo comma.
  5. A condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che essi possano seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e che il verbalizzante sia in condizione di percepire gli interventi, le adunanze del Consiglio d'amministrazione possono essere tenute per videoconferenza o teleconferenza. In tale evenienza la riunione del Consiglio d'amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione.
  6. Le adunanze del Consiglio sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti.
  7. Le deliberazioni sono prese a voto palese e a maggioranza assoluta dei votanti, esclusi quindi dal computo gli astenuti.
  8. Le decisioni degli amministratori adottate ai sensi del presente articolo sono trascritte nel Libro delle adunanze degli amministratori.
  9. Le copie delle trascrizioni nel Libro degli amministratori, certificati conformi dal Presidente o dal Segretario, fanno piena prova.

#### **Articolo 17 - Competenze degli amministratori**

1. Il Consiglio d'amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge o il presente statuto riservano espressamente ai soci.
2. Il Consiglio di Amministrazione, salvo il caso in cui sia stato già nominato dall'Assemblea dei soci, elegge il Presidente.
3. Il Consiglio d'amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'articolo 2381 del codice civile, a uno o più dei propri componenti, anche disgiuntamente. L'amministratore o gli amministratori delegati potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa.

#### **Articolo 18 - Rappresentanza legale**

1. Il Presidente del Consiglio d'amministrazione ha la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale.
2. I poteri di rappresentanza e di firma possono essere delegati, nei limiti previsti dagli atti o deliberazioni di nomina, a uno o più altri amministratori.
3. In caso d'assenza o d'impedimento del Presidente, i suoi poteri sono assunti dal Consigliere appositamente delegato o, in mancanza, dal Consigliere più anziano, ai sensi dell'articolo 14, secondo comma.
4. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

#### **Articolo 19 - Compensi degli amministratori**

1. Gli amministratori svolgono la loro funzione a titolo gratuito, salvo diversa deliberazione dell'assemblea dei soci.
2. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

#### **Articolo 20 - Controllo legale dei conti**

1. Il controllo legale dei conti è esercitato da un Revisore o Sindaco unico o collegio sindacale, se nominato dall'Assemblea.
2. La nomina dell'organo di controllo può essere omessa in assenza dei requisiti di obbligatorietà previsti dalla legge.
3. Il Revisore dura in carica tre anni, può essere nuovamente nominato ed ha gli stessi poteri e doveri stabiliti dalla legge per il collegio dei revisori delle Società per azioni.
4. L'Assemblea, contestualmente all'eventuale nomina del Revisore, ne determina il compenso annuo per tutto il periodo di durata del suo mandato. Al revisore spetta, altresì, il rimborso delle spese sostenute in ragione del suo incarico.

### **TITOLO V – Bilancio, utili e conto di previsione**

#### **Articolo 21 - Esercizio sociale**

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine dell'esercizio il Consiglio d'amministrazione redige il bilancio a norma di legge.
2. Il bilancio deve essere approvato dai soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero, nelle ipotesi consentite dalla legge, entro centottanta giorni.

#### **Articolo 22 - Ripartizione degli utili**

1. La Società non ha scopo di lucro e persegue l'equilibrio di bilancio.
2. L'eventuale utile netto è ripartito per almeno un ventesimo al fondo di riserva legale, finché questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, e la parte restante ad un fondo destinato alla copertura dei costi di gestione.
3. Tutti gli utili sono accantonati al fine di essere interamente reinvestiti nell'attività di ricerca, nella diffusione del suo risultato o nell'insegnamento.

#### **Articolo 23 - Conto di previsione e piano d'attività**

1. ~~Il Consiglio di Amministrazione~~ **L'Organo Amministrativo** redige annualmente il conto di previsione per l'esercizio successivo unitamente al relativo piano annuale d'attività ad esso allegato.
2. Il conto di previsione evidenzia in particolare il contributo annuale dei soci necessario alla copertura dei costi di gestione.



3. Il piano d'attività evidenzia in particolare l'attribuzione ai soci delle attività di ricerca, sviluppo e formazione e ne regola gli aspetti finanziari.
4. Il conto di previsione e l'allegato piano annuale d'attività devono essere predisposti in tempo utile per la deliberazione dei soci da adottare almeno trenta giorni prima della chiusura dell'esercizio.

## TITOLO VI – Risorse umane e strumentali

### Articolo 24 - Risorse umane e strumentali

1. Per lo svolgimento delle proprie attività la Società si può avvalere delle strutture e del personale dei soci, eventualmente distaccato presso la Società.
2. Ai soci che distaccano proprio personale presso la Società spetta il rimborso del costo del lavoro del personale stesso, anche in compensazione del contributo annuale.
3. In ogni caso, le modalità e condizioni di utilizzo della Società di risorse umane e strumentali del Socio dovranno essere disciplinate da apposito accordo

## TITOLO VII – Disposizioni generali

### Articolo 25 - Recesso

1. Il diritto di recesso compete:
  - ai soci che non hanno consentito al compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dei diritti attribuiti ai soci consorziati;
  - in tutti gli altri casi previsti dalla legge o dallo Statuto.Il diritto di recesso può essere esercitato soltanto a condizione che il socio consorziato abbia compiutamente adempiuto a tutte le obbligazioni assunte nei confronti della Società consortile e a tutte quelle assunte dalla Società consortile per suo conto.  
L'intenzione del socio consorziato di esercitare il diritto di recesso nei suddetti casi dovrà essere comunicata all'Organo amministrativo mediante Posta Elettronica Certificata o raccomandata (con firma per ricevuta), che dovrà essere inviata alla Società entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera che legittima il recesso; se il fatto che legittima il recesso è diverso da una deliberazione da iscrivere al Registro delle Imprese, esso è esercitabile entro 15 (quindici) giorni dalla data in cui la decisione è stata trascritta nel Libro delle Decisioni dei Soci ovvero degli Amministratori.  
Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della Società.  
Nell'ipotesi in cui il recesso viene esercitato a seguito di mancata approvazione del regolamento o della delibera avente ad oggetto la quantificazione dell'apporto del socio di natura pubblica sostitutivo del contributo in denaro, il termine per l'esercizio del diritto è fissato in 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di assunzione della delibera sfavorevole dell'organo di governo del socio e si intenderà esercitato il giorno di spedizione della raccomandata con ricevuta di ritorno.  
Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia, se la Società, entro 90 (novanta) giorni dall'esercizio del recesso, revoca la delibera e/o la decisione che lo legittima, ovvero se l'assemblea dei soci consorziati delibera lo scioglimento della Società.  
I soci consorziati che recedono dalla Società hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione al valore da determinarsi ai sensi del successivo Articolo 12).
2. Il socio recedente è tenuto ad adempiere a tutte le obbligazioni ed oneri assunti nei confronti della Società fino alla data del recesso.
3. Il diritto di recesso non può essere esercitato prima che siano decorsi due anni dalla data d'iscrizione presso il registro delle imprese.

### Articolo 26 - determinazione del valore della partecipazione del socio consorziato recedente

1. I soci consorziati che recedono dalla Società hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale.
2. Il valore della partecipazione, a tal fine, è determinato dall'Organo Amministrativo tenendo conto dell'eventuale valore di mercato al momento della dichiarazione di recesso ed, in particolare, tenendo conto della situazione patrimoniale della Società e dei plus-valori imputabili ad una valorizzazione a valori correnti operata sui crediti e sui beni materiali ed immateriali risultanti dalle scritture contabili ed iscritti tra le attività sociali.
3. In caso di disaccordo, la determinazione è compiuta tramite relazione giurata di un esperto nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, su istanza della Parte più diligente; si applica in tal caso il primo comma dell'articolo 1349 del Codice Civile.
4. Il rimborso della partecipazione al socio consorziato receduto deve essere eseguito entro 180 (centottanta) giorni dalla comunicazione dal medesimo fatta alla Società.
5. Il rimborso della partecipazione può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri soci consorziati proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi.
6. In tal caso l'Organo Amministrativo deve offrire a tutti i soci consorziati, senza indugio, l'acquisto della partecipazione del recedente.
7. Qualora l'acquisto da parte dei soci consorziati non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o, in mancanza, riducendo in modo corrispondente il capitale sociale; in tale ultimo caso si applica l'articolo 2482 del Codice Civile.
8. Tuttavia, se a seguito del rimborso della quota del socio consorziato receduto da parte della Società, il capitale sociale si dovesse ridurre al di sotto del minimo legale, l'Organo Amministrativo dovrà, senza indugio, convocare in assemblea i soci consorziati superstiti al fine di consentire loro di provvedere, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, ai conferimenti necessari al fine di ricostituire il capitale ad un importo non inferiore al minimo legale ovvero provvedere alla trasformazione o allo scioglimento della Società.

### Articolo 27 - Esclusione

1. L'esclusione di un socio può avere luogo per gravi inadempienze alle obbligazioni che derivano dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti, ove adottati ~~dell'Organo Amministrativo del Consiglio di Amministrazione.~~
2. Sono inoltre esclusi i soci che vengano dichiarati falliti o sottoposti a procedure concorsuali.
3. L'esclusione è deliberata dai soci con la maggioranza di almeno i due terzi dei soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale, su proposta ~~dell'Organo Amministrativo del Consiglio di Amministrazione.~~



4. Il socio non ha diritto al voto nella delibera che riguarda la sua esclusione.
5. L'escluso ha diritto al solo rimborso del valore nominale versato.
6. La quota associativa del socio escluso è attribuita ai restanti soci proporzionalmente alle loro quote.

#### **Articolo 28 - Liquidazione**

1. Per la liquidazione della Società si applicano le norme di legge.

#### **Articolo 29 - Clausola arbitrale**

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Società e i singoli soci, ovvero tra i soci medesimi, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al contratto sociale, saranno deferite al giudizio di un collegio arbitrale. Detto collegio sarà composto da tanti arbitri quanti sono i soci in contenzioso, oltre a quell'arbitro o quegli arbitri necessari a garantire la composizione del Collegio in numero dispari, designati tutti dal Presidente del Tribunale di Bari. L'arbitrato sarà rituale e secondo diritto e regolato dagli articoli 810 e seguenti del Codice di Procedura Civile. Il lodo dovrà essere emesso entro 90 (novanta) giorni dalla data di costituzione del Collegio arbitrale. La sede dell'arbitrato sarà Bari.
2. Per le controversie che non possono formare oggetto di arbitrato in base ad inderogabili disposizioni di legge, ovvero per procedimenti monitori o di urgenza, foro competente sarà quello di Cosenza.

#### **Articolo 30 - Assunzione di obblighi da parte della Società**

1. Con riferimento all'articolo 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, la Società assume a proprio carico, anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni o degli enti che gestiscono tributi, il debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti della Società commettono nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri. L'assunzione del debito vale esclusivamente nei casi in cui la violazione sia stata commessa senza dolo ed è in ogni caso esclusa qualora la violazione sia la diretta conseguenza di un atto volontariamente commesso in danno della Società.

#### **Articolo 31 - Rinvio alle norme di legge**

1. Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si fa rinvio alla disciplina riguardante le Società a responsabilità limitata e alle altre norme di legge.

F.to Anna Maria Fanelli - Domenico Laforgia - Giovanni Lovallo - Antonio Nicola Galeone - Luigi Dipace - Coviello Margherita - Wilma Anna Maria De Feudis - Giuseppe Visaggio - Eugenio Di Sciascio - Primiano Di Nauta - Pasquale Lorusso - Emanuela Brunetti Notaio segue impronta del sigillo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

#### **P. 111 o.d.g. - Approvazione Bando di Concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca -XXXI ciclo - A.A. 2015/2016.**

Il Rettore comunica che, a conclusione delle procedure di accreditamento dei Dottorati A.A. 2015/2016, i Corsi di Dottorato -XXXI ciclo- con sede amministrativa presso questo Politecnico (soggetti a nuova valutazione ANVUR per modifiche apportate rispetto al ciclo precedente), di seguito indicati, hanno ricevuto tutti valutazione pienamente favorevole, come da allegato e rispettive, schede di accreditamento ANVUR:

- Corso di Dottorato di Ricerca in "**Ingegneria Meccanica e Gestionale** – XXXI ciclo" - Coordinatore prof. Giuseppe P.DEMELIO (DMMM);
- Corso di Dottorato di Ricerca in "**Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio**- XXXI ciclo" - Coordinatore prof. Michele MOSSA (DICATECh);
- Corso di Dottorato di Ricerca in "**Ingegneria Elettrica e dell'Informazione** - XXXI ciclo" - Coordinatore prof. Vittorio PASSARO (DEI)
- Corso di Dottorato di Ricerca in "**Architettura: Innovazione e Patrimonio** - XXXI ciclo" - Coordinatore prof. ssa Elisabetta PALLOTTINO (DICAR e DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA ROMA TRE), in Consorzio con l'Università ROMA TRE nell'ambito del Consorzio cd. "ARGONAUTI".

Il Rettore precisa, altresì, che con nota Circolare Prot.11948 del 06.07.2015, il MIUR, nel comunicare la definizione delle procedure di valutazione, ha prorogato al **31 ottobre 2015** la data di conclusione delle procedure di ammissione ai predetti Corsi di Dottorato.

Per quanto sopra, in considerazione del periodo di chiusura estiva dell'Ateneo, il Rettore rappresenta che, sentiti i Coordinatori e il Direttore della SCUDO, i Corsi di Dottorato POLIBA XXXI ciclo avranno avvio, al pari del XXX ciclo, dal 1 novembre p.v.

Il Rettore sottopone, quindi, a questo Consesso la bozza del *Bando di Concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca – XXXI ciclo - con sede presso il Politecnico di Bari*, precisando che si è provveduto ad implementare i medesimi Corsi di Dottorato sulla piattaforma informatica ESSE 3 – Kion Cineca-, e che pertanto, in linea con le prescrizioni del CAD, per la prima volta il relativo concorso di ammissione sarà gestito in modalità telematica.

Il Rettore evidenzia, inoltre, che tale implementazione consentirà l'immatricolazione e la gestione informatizzata delle carriere dei dottorandi, in maniera analoga a quella degli altri studenti.

POLITECNICO DI BARI  
DIREZIONE DIDATTICA, RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E RELAZIONI INTERNAZIONALI  
SETTORE RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO  
UFFICIO DOTTORATO DI RICERCA

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI**



**DOTTORATO DI RICERCA - XXXI CICLO CON SEDE PRESSO IL POLITECNICO DI BARI  
A.A. 2015/2016**

D.R. n.

**IL RETTORE**

- VISTA la legge 13 agosto 1984, n. 476 recante norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;  
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'art.20 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTA la Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210 come modifica dalla L. 240/2010;  
VISTO il D. M. 30 aprile 1999, n. 224;  
VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 relativo all'autonomia didattica degli Atenei;  
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;  
VISTO il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n.82 e s.m.i.;  
VISTO il D.P.C.M. 9 aprile 2001 recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;  
VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 ed in particolare l'art. 18, comma 8;  
VISTA la L.R. Puglia n. 45 del 28 dicembre 2012 ed in particolare l'art. 11;  
VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;  
VISTI il D.M. 23 ottobre 2003, n. 198 artt.3 e 6, il D.M. 9 agosto 2004, n. 263 e il D.M. 3 novembre 2005, n. 492;  
VISTO il D.M. 18 giugno 2008 relativo all'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato di ricerca;  
ACCERTATA la disponibilità di n. 3 borse "Fondo per il sostegno dei Giovani – Borse aggiuntive di dottorato di ricerca, di cui all'art. 1 co.1 lett.c) D.L.105 /2003 convertito in L. 170/2003;  
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012;  
VISTO il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato nella G.U. n. 104 del 06 maggio 2013;  
VISTO il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 1 luglio 2013;  
VISTA la Circolare ministeriale prot. n. 436 del 24 marzo 2014, contenente le "Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato";  
VISTA la nota ministeriale prot. n. 4289 del 13 marzo 2015, contenente le *indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2015/2016*;  
**VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Dottorato sulle proposte di attivazione dei Dottorati di Ricerca del Politecnico di Bari - XXXI ciclo- afferenti alla stessa Scuola;**  
**VISTO l'Atto Istitutivo del Consorzio ARGONAUTI, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 settembre 2013;**  
VISTA la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 07 maggio 2015;  
VISTE le delibere del Senato Accademico, rispettive sedute del 30 marzo 2015, 5 maggio 2015, 22 giugno 2015 e 29 luglio 2015;  
VISTE altresì, le delibere del Consiglio di Amministrazione, rispettive sedute del 30 marzo 2015 aprile 2014 e del 29 luglio 2015;  
VISTA la Convenzione con la quale la EXPRIVIA S.p.A. si è impegnata a finanziare n. 1 borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ai fini dello sviluppo del tema di ricerca "Sistemi Intelligenti per la gestione del dato sanitario";  
VISTA altresì, la Convenzione con la quale la G.E. AVIO S.r.l. si è impegnata a finanziare n. 1 borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ai fini dello sviluppo del tema di ricerca "Sistemi di controllo e conversione dell'energia per applicazioni aeronautiche";  
VISTA la Convenzione con la quale la NUOVO PIGNONE S.r.l. si è impegnata a finanziare n. 1 borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale ai fini dello sviluppo del tema di ricerca: *Numerical study centrifugal pump off design prediction methods and validation*;  
VISTA e approvata, nelle more del perfezionamento di apposita Convenzione, la proposta di cofinanziamento dell'ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile - di n. 1 borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale ai fini dello sviluppo del tema di ricerca "Analisi teorico-sperimentale di valorizzazione di risorse bioenergetiche per applicazioni motoristiche nella produzione distribuita di energia";  
ACCERTATA la disponibilità finanziaria relativa alle borse di studio finanziate interamente e cofinanziate dal Politecnico di Bari;

**Art. 1**

**Istituzione e attivazione**

**È istituito, per l'anno accademico 2015/2016, il XXXI ciclo dei Corsi di Dottorato di ricerca con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari.**

**Sono indetti, altresì, pubblici concorsi, per titoli ed esami, aperti a cittadini italiani e stranieri, ai fini dell'ammissione ai Corsi di Dottorato aventi sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, di seguito elencati.**

Per ciascun Corso di Dottorato vengono indicati:

- i posti complessivi messi a concorso;
- il numero delle borse di studio (a tematica libera);
- il numero delle borse di studio a tematica vincolata (vincolate all'esecuzione di una specifica tematica di ricerca);
- il numero delle borse riservate a laureati in università estere (con laurea estera rilasciata in paesi UE ed EXTRA UE);
- il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
- gli eventuali *curricula* specialistici (ove previsti) e il numero di borse stanziate per ciascun curriculum;



- la/e lingua/e straniera/e obbligatoria/e;

**1. DOTTORATO DI RICERCA IN “INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE”.**

**Afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari**

**Erogato da: Dipartimento di Meccanica Matematica e Management**

**Coordinatore: Prof. Giuseppe Pompeo DEMELIO**

- n. posti messi a concorso: **13**

- n. borse: **10** di cui:

n. borse di studio Poliba: **7**

n. borse “Fondo Giovani”: **1 riservata a studenti con laurea estera**

n. borse finanziate da **La Nuovo Pignone Sr.l** - GE Oil & Gas - sede Modugno (BA):**1**

Tematica Ricerca Borsa La Nuovo Pignone s.r.l: *Numerical study centrifugal pump off design prediction methods and validation;*

n. borse di studio cofinanziate da **ENEA** –Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile - Centro Ricerche Trisaia - sede Rotondella (MATERA): **1**

Tematica ricerca borsa ENEA: *Analisi teorico/sperimentale di valorizzazione di risorse bioenergetiche per applicazioni motoristiche nella produzione distribuita di energia;*

n. posti senza borsa di studio: **3**

- tipo di laurea richiesta:

**Vecchio Ordinamento:** tutte

**Nuovo Ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale):** tutte

- durata del corso: 3 anni solari;

- lingua straniera obbligatoria: inglese.

- Il presente dottorato non prevede curricula.

**2. DOTTORATO DI RICERCA IN “INGEGNERIA ELETTRICA E DELL’INFORMAZIONE”.**

**Afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari**

**Erogato da: Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione**

**Coordinatore: Prof. Vittorio PASSARO**

- n. posti messi a concorso:**13**

- n. borse:**10** di cui:

n. borse di studio Poliba: **7**

n. borse “Fondo Giovani”: **1 riservata a studenti con laurea estera**

n. borse di studio finanziate da **GE AVIO AERO s.r.l.** – Sede Bari:**1**

Tematica ricerca borsa GE AVIO Aero: *Sistemi di controllo e conversione dell’energia per applicazioni aeronautiche.*

n. borse di studio finanziate da **EXPRIVIA S.r.l** - sede Molfetta (BA):**1**

Tematica ricerca borsa EXPRIVIA S.r.l.: *Sistemi intelligenti per la gestione del dato sanitario- Descrizione sintetica:* si intende procedere ad una gap-analysis volta ad individuare ed approfondire: scenari sanitari legati ai processi di prevenzione, diagnosi e cura; scenari tecnologici per la gestione remota degli stessi, accedendo ad un sistema di raccolta sistematica dei dati, supporto alle decisioni e alla diagnosi (attraverso una loro organizzazione in una base di conoscenza utilizzabile dai decisori.

*In particolare ci si concentrerà su soluzioni innovative per sistemi di CEP (Complex Event Processing).*

n. posti senza borsa di studio: **3**

- tipo di laurea richiesta:

**Vecchio Ordinamento:** tutte

**Nuovo Ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale):** tutte

- durata del corso: 3 anni solari;

- lingua straniera obbligatoria: inglese.

- Il presente dottorato non prevede curricula.

**3. DOTTORATO DI RICERCA IN “RISCHIO, SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO”.**

**Afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari**

**Erogato da: Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica**

**Coordinatore: Prof. Michele Mossa**

- posti messi a concorso: **11**

- n. borse: **9**, di cui

n. borse di studio Poliba a tematica libera: **7**

n. borse Poliba a tematica vincolata su “*bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell’intera area di Taranto*” :**1**

n. borse “Fondo Giovani”: **1** riservata a studenti con laurea estera

posti senza borsa di studio: **2**

- tipo di laurea richiesta:

**Vecchio Ordinamento:** tutte

**Nuovo ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale):** tutte

- durata del corso: 3 anni solari;

- lingua straniera obbligatoria: inglese.

- Il presente dottorato non prevede curricula.

Per il corso in esame, tutti i candidati, a meno che non esercitino specifica rinuncia per la borsa a tematica vincolata, concor-



reranno per tutti i posti messi a concorso.

La borsa a tematica vincolata sarà assegnata dalla Commissione sulla base della congruità dei titoli presentati, del profilo formativo di ciascun candidato e dell'esito delle prove di selezione.

Il candidato assegnatario della borsa a tematica vincolata sarà tenuto a sviluppare, nel corso delle attività di Dottorato, la tematica di ricerca prevista per tale borsa. In caso di rinuncia/revoca dell'assegnatario, il Coordinatore del Corso di Dottorato dispone la nuova assegnazione della borsa a tematica vincolata tra gli aventi titolo, sulla base dell'affinità del programma di ricerca con la predetta tematica.

#### **4. DOTTORATO IN "ARCHITETTURA: INNOVAZIONE E PATRIMONIO"**

**in Consorzio con l'Università degli Studi ROMA TRE.**

**Erogato congiuntamente dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari e dal Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi ROMA TRE.**

**Coordinatore: Prof. ssa Elisabetta PALLOTTINO**

- posti messi a concorso: **8**

- n. borse: **7**, di cui

n. borse di studio Poliba: **3**

n. borse di studio Roma Tre: **4**

posti senza borsa di studio: **1**

- tipo di laurea richiesta:

**Laurea in Architettura (V.O.)**

**Laurea in Ingegneria Civile (V.O.)**

**Laurea in Ingegneria Edile-Architettura (V.O.)**

**LM-2 Archeologia**

**LM-3 Architettura del Paesaggio**

**LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura**

**LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)**

**LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali**

**LM-11 Scienze per la conservazione dei beni culturali**

**LM-23 Ingegneria civile**

**LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi**

**LM-26 Ingegneria della Sicurezza**

**LM-89 Storia dell'arte**

**2/S (specialistiche in archeologia)**

**3/S Architettura del Paesaggio**

**4/S (specialistiche in architettura e ingegneria edile)**

**10/S (specialistiche in conservazione dei beni architettonici e ambientali)**

**28/S (specialistiche in ingegneria civile)**

**95/S (specialistiche in storia dell'arte)**

- durata del corso: 3 anni solari;

- lingua straniera obbligatoria: inglese.

- Il presente dottorato prevede i seguenti curricula:

**Curriculum 1** - *Cultura della Costruzione*;

**Curriculum 2** - *Il Progetto filologico*;

**Curriculum 3** - *Progettare in un paese antico*;

-n. borse per il Curriculum 1: **2**

-n. borse per il Curriculum 2: **3 + 1** posto senza borsa

-n. borse per il Curriculum 3: **2**

I candidati, a pena di esclusione, possono presentare domanda di partecipazione ad un SOLO CURRICULUM.

La graduatoria è distinta per curricula.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti ottenuti da enti pubblici e di ricerca e da qualificate strutture produttive private, che si rendessero ancora disponibili dopo l'emanazione del presente bando ed entro la data di affissione della graduatoria di merito (D.R. Approvazione Atti), fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione, e fatto salvo il mantenimento del numero dei posti senza borsa mediante scorrimento della graduatoria.

Qualsiasi variazione relativa ai posti messi a concorso sarà resa nota mediante pubblicazione di apposito avviso sull'Albo Ufficiale on line di questo Politecnico (sito web di Ateneo [www.poliba.it](http://www.poliba.it), Sezione: Albo on line) con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti, nonché nell'apposita Sezione del sito dedicata ai Dottorati di Ricerca, percorso: *Didattica e Ricerca/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*.

Le borse di studio che, giusta Convenzione, sono finanziate/cofinanziate da Società/Enti di ricerca esterni pubblici e/o privati, verranno erogate agli assegnatari subordinatamente all'effettivo introito da parte del Politecnico di Bari delle relative somme.

Parte delle attività di ricerca svolte dai dottorandi assegnatari delle suddette borse potranno essere svolte presso le sedi dei medesimi Enti/Società, secondo un programma di ricerca da concordarsi tra le parti contraenti.

## **Art. 2**

### **Requisiti di ammissione**

La domanda di partecipazione può essere presentata, senza limitazioni di cittadinanza, da coloro che, alla data di scadenza del bando siano già in possesso di laurea V.O. o N.O. (Laurea Specialistica o Laurea Magistrale) richiesta per l'accesso al singolo Corso di Dottorato, o titolo



accademico straniero e riconosciuto idoneo, ovvero da coloro che conseguiranno il titolo richiesto per l'ammissione entro il termine massimo del **31 ottobre 2015**. In tal caso, l'ammissione avverrà "con riserva", ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena decadenza, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, un'autocertificazione relativa al conseguimento della laurea, con indicazione dell'Ateneo che ha rilasciato il titolo, al momento della eventuale immatricolazione al dottorato.

I candidati con titolo conseguito all'estero devono essere in possesso di titolo accademico di II livello secondo il processo di Bologna o di livello Master Degree, che dia accesso al dottorato nel paese di provenienza, rilasciato da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta.

I candidati **già in possesso dell'equipollenza** del titolo rilasciata da un'Università italiana devono allegare alla domanda di ammissione al concorso la relativa autocertificazione (con indicazione estremi del provvedimento, etc).

L'idoneità del titolo estero che, invece, **non sia già stato dichiarato equipollente** alla laurea, viene accertata dalla Commissione giudicatrice del concorso nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

In particolare, ai fini di tale riconoscimento, i candidati dovranno allegare alla domanda online ogni documentazione ritenuta utile ai fini del giudizio di idoneità. In particolare, i candidati con laurea extra UE devono allegare alla domanda di partecipazione online i seguenti documenti redatti dall'Università che li ha emessi:

- Certificato di II livello con relativa votazione se già conseguito;
- Certificato degli esami di profitto sostenuti durante il percorso di II livello con relativa votazione;
- Ogni altro documento ritenuto utile ai fini della dichiarazione di idoneità (Diploma Supplement, dichiarazione di valore).

Detti documenti dovranno essere tradotti in italiano o in inglese.

Fatto salvo quanto previsto dal comma.1 in merito al possesso del titolo di laurea, ai fini della valutazione, tutti gli altri titoli richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento ed anche successivamente all'avvio dei corsi, ai sensi dell'art.43 del T.U. n.445/2000. Può essere disposta l'esclusione in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

### Art. 3

#### Domanda di ammissione

La presentazione della domanda di ammissione ai suindicati Corsi di dottorato, potrà avvenire unicamente attraverso la procedura informatica, entro il termine perentorio del **14 settembre 2015**, ore 24.00 (ora italiana) utilizzando esclusivamente l'apposita procedura disponibile sul sito web di ateneo, [www.poliba.it](http://www.poliba.it), percorso: DIDATTICA E STUDENTI – PORTALE DEGLI STUDENTI *ESSE3*.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso avverranno da parte del Politecnico di Bari tramite e-mail, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella predetta procedura informatica.

Eventuali domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

**Si precisa che l'Ateneo osserverà il periodo di sospensione estiva delle attività dal giorno 10 agosto 2015 al giorno 21 agosto 2015.**

È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica; pertanto non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico. I candidati sono invitati a completare la domanda di partecipazione ai concorsi con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza.

L'accesso alla procedura online è subordinato alla registrazione al sistema ESSE3. Pertanto, i candidati, se non ancora registrati presso il Politecnico di Bari, devono selezionare la voce di menù REGISTRAZIONE e inserire i dati anagrafici richiesti; possono quindi, selezionando la voce di menù LOGIN e inserendo le credenziali ricevute dal sistema, accedere alla propria Area riservata e inserire la domanda.

I candidati che siano già registrati presso il Politecnico di Bari devono invece selezionare direttamente la voce di menù LOGIN e accedere all'Area Riservata utilizzando le credenziali di cui sono già in possesso. Si invitano i candidati ad aggiornare i dati già presenti in anagrafica, selezionando la voce HOME, in particolare l'indirizzo di posta elettronica cui saranno recapitate tutte le comunicazioni relative al concorso.

A questo punto i candidati devono scegliere nel menù a sinistra la voce di menù SEGRETERIA, poi, sempre nello stesso menù, TEST DI AMMISSIONE, quindi il concorso di proprio interesse.

Durante la compilazione della domanda i candidati dovranno:

- scegliere il Corso di Dottorato o il Curriculum (ove previsto) per cui si intende concorrere, la lingua (italiana o inglese) con cui si intendono sostenere le prove, inserire i propri dati di studio e seguire le istruzioni previste dal sistema.

- allegare, tramite upload, i documenti, le autocertificazioni secondo i modelli predisposti dall'Ateneo e disponibili sul sito di Ateneo [www.poliba.it](http://www.poliba.it) al percorso *Didattica e Ricerca/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*, i titoli previsti nella scheda relativa a ciascun corso di dottorato e il documento di riconoscimento.

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a **5 MB ciascuno**. La denominazione del file deve possibilmente riportare il cognome del candidato e la tipologia del titolo (es. rossi\_curriculumvitae).

Nella domanda di ammissione online al concorso i candidati con disabilità (ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e integrata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170) devono altresì produrre esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame.

I candidati che intendono partecipare a più di un concorso di ammissione devono presentare una distinta domanda per ciascun Corso, corredata dalla documentazione e dai titoli richiesti per lo stesso Corso. I candidati che intendano partecipare al concorso per il Corso di Dottorato in Architettura: Innovazione e Patrimonio, che prevede più curricula, potranno fare domanda solo per un determinato curriculum.

Si precisa che ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e succ. modificazioni ai cittadini italiani e comunitari è richiesta esclusivamente la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione per i seguenti stati e fatti attestati da Pubbliche Amministrazioni:

- a) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- b) appartenenza a ordini professionali;
- c) titolo di studio, esami sostenuti;



- d) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- e) qualità di studente

Il candidato deve allegare, in upload, alla domanda online:

1. **Curriculum vitae et studiorum** debitamente sottoscritto e datato secondo il **modello** predisposto dall'Ateneo, disponibile sul sito al percorso: *Didattica e Ricerca/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*;
2. **Documento** di riconoscimento in corso di validità e sottoscritto;
3. **Dichiarazione sostitutiva degli eventuali titoli in possesso ai fini della valutazione, datata e sottoscritta**, secondo il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica e Ricerca/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*, resa ai sensi degli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445/2000 (i candidati, ai sensi dell'art. 15 della Legge di Stabilità n. 183/2011 non possono presentare certificati e atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi relativi ai titoli in possesso ai fini della valutazione. I predetti certificati dovranno essere sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000).
4. **Eventuali pubblicazioni** relative all'attività svolta e riportate nel curriculum.  
Tale documentazione dovrà essere in italiano o in inglese, ovvero tradotta in italiano o in inglese a cura e sotto la responsabilità del candidato.

La domanda online si intende correttamente conclusa solo quando, al termine della procedura, il candidato potrà stampare il pdf della domanda di ammissione generato dal sistema informatico.

Dopo la conferma dei dati e quindi l'inoltro telematico, non sarà più possibile modificare la domanda; sarà invece consentito aggiungere, eliminare o modificare i documenti allegati purché entro la scadenza del bando. Dopo tale scadenza non saranno ammesse integrazioni alla documentazione.

La verifica della validità delle domande, ivi compresa la completezza e regolarità delle autocertificazioni rese, sarà effettuata dall'Amministrazione dopo la scadenza del bando. In caso di invalidità, incompletezza o irregolarità della domanda o della documentazione presentata, il candidato sarà escluso dal concorso, con comunicazione all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di ammissione.

Non saranno ritenute valide le domande incomplete o prive dei titoli obbligatori richiesti dal presente bando.

Nel caso di pubblicazioni voluminose che eccedano i MB consentiti o non disponibili in formato elettronico, il candidato potrà presentarle separatamente, corredate da un elenco, entro le ore 14:00 del giorno 17 settembre 2015.

La presentazione in modalità cartacea potrà avvenire con invio di plico contenente le pubblicazioni, idoneamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo di servizio postale, corriere privato o agenzia di recapito, al seguente indirizzo: **Magnifico Rettore del Politecnico di Bari – Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali – Ufficio Protocollo – Via Amendola 126/B, 70126 BARI**.

Sul plico dovranno essere riportati, il nome e il cognome del candidato e la dicitura:

“*Concorso di ammissione al Corso di Dottorato in [identificazione del Dottorato]*”.

Il recapito in tempo utile del plico con le pubblicazioni, mediante servizio postale, corriere privato, agenzia di recapito, presso l'Ateneo è ad esclusivo rischio del candidato.

### Specifiche per singolo Corso di Dottorato

Per i soli candidati al **Dottorato di ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale** sono inoltre richiesti e devono essere allegati in upload alla domanda online:

- i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale) posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica e Ricerca/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*;

- il titolo e il relatore della tesi di laurea, specialistica/magistrale (o quinquennale), unitamente ad una sintesi dell'argomento di tesi (max 1.000 caratteri);

- la proposta di un dettagliato progetto di ricerca a sviluppo triennale che indichi il titolo della ricerca (Phd proposal research), la base di partenza scientifica della proposta, gli obiettivi della ricerca, le metodologie che si intende adottare;

- al più due lettere di presentazione di docenti che abbiano seguito il percorso formativo del candidato negli studi universitari.

Nella predisposizione della proposta di ricerca il candidato dovrà fare riferimento alle tematiche di ricerca dei gruppi afferenti al dottorato, disponibili sul sito internet del Dottorato in Ingegneria Meccanica e Gestionale al link <http://www.dmmm.poliba.it/dottorati/DRIMeG/>.

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione** sono inoltre richiesti, e devono essere allegati alla domanda online:

- i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale) posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica e Ricerca/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*;

- la tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale) ovvero, in caso di candidati laureandi ai sensi dell'art.2, l'elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda, con indicazione del titolo e del relatore, unitamente ad una sintesi (abstract) dell'argomento di tesi (max 1.000 caratteri);

- un programma di ricerca triennale (Phd proposal research) che si intende sviluppare nel Corso di Dottorato e che riporti la base di partenza scientifica della proposta, gli obiettivi della ricerca, le metodologie che si intendono adottare. Tale programma non sarà comunque oggetto di valutazione da parte della Commissione d'esame, che ne accerterà solo la pertinenza con gli ambiti/ settori di ricerca propri del Dottorato.”



- al più, (ma facoltative) due lettere di presentazione di docenti che abbiano seguito il percorso formativo del candidato negli studi universitari.

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Rischio, Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio**” sono inoltre richiesti e devono essere allegati alla domanda online:

- i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale) posseduti, specificando i voti di laurea e l’elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall’Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica e Ricerca/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*.

-il titolo e il relatore della tesi di laurea, specialistica/magistrale (o quinquennale), unitamente ad una sintesi dell’argomento di tesi (max 1.000 caratteri);

- una relazione sintetica (max 2000 caratteri) nella quale deve essere riportato un tema di ricerca che si intende affrontare specificando l’obiettivo e le modalità di sviluppo; tale relazione sarà esaminata esclusivamente ai fini dell’ammissione e non prefigura necessariamente l’attività di ricerca che il dottorando dovrà effettuare durante il suo percorso formativo.

- al più, (ma facoltative) due lettere di presentazione di docenti che abbiano seguito il percorso formativo del candidato negli studi universitari o post-universitari.

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Architettura: Innovazione e Patrimonio**, sono inoltre richiesti e devono essere allegati alla domanda online:

-i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale) posseduti, specificando i voti di laurea e l’elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall’Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica e Ricerca/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*;

-la tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale), con indicazione del titolo e del relatore ovvero, in caso di candidati laureandi ai sensi dell’art.2, l’elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda;

-una lettera di motivazione (max 3000 caratteri) da cui si evincano gli interessi di ricerca del candidato e nella quale deve essere riportato un tema di ricerca che si intende affrontare specificando l’obiettivo e le modalità di sviluppo; tale relazione sarà esaminata esclusivamente ai fini dell’ammissione e non prefigura necessariamente l’attività di ricerca che il dottorando dovrà effettuare durante il suo percorso formativo.

Nella predisposizione della lettera di motivazione, il candidato dovrà fare riferimento alle tematiche di ricerca dei gruppi afferenti al dottorato, disponibili al seguente link [http://architettura.uniroma3.it/?page\\_id=977](http://architettura.uniroma3.it/?page_id=977).

#### **OPZIONE COLLOQUIO TELEMATICO**

Per i candidati che ne faranno richiesta nella domanda di ammissione, la prova orale potrà essere sostenuta anche in modalità telematica via Skype, previo accertamento dell’identità del richiedente verificabile con l’esibizione contestuale del documento a colori già allegato in domanda online.

Il candidato che opta per il colloquio telematico dovrà indicare nella domanda online un proprio recapito telefonico e l’indirizzo Skype ove potrà essere contattato in videochiamata per tutto il periodo previsto per il colloquio.

L’opzione per tale modalità telematica rimane nella responsabilità e a rischio del candidato, pertanto, la mancata o inesatta comunicazione dell’indirizzo personale indicato nella domanda online, il mancato collegamento, ancorché per problemi tecnici non imputabili all’Ateneo o per causa di forza maggiore, l’irreperibilità del candidato nel giorno stabilito per il colloquio o la mancata esibizione del documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

#### **Art. 4**

##### **Prove di esame e diario delle prove**

L’esame di ammissione, distinto per ciascun Corso di dottorato, consiste in:

- **Dottorato di ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale:**

-una valutazione dei titoli posseduti (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);

-prova orale, volta a garantire un’idonea valutazione comparativa dei candidati;

- **Dottorato di ricerca in Ingegneria Elettrica e dell’Informazione**

-una valutazione dei titoli posseduti (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);

-prova orale, volta a garantire un’idonea valutazione comparativa dei candidati;

- **Dottorato di ricerca in Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio**

-una valutazione dei titoli posseduti (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);

-prova orale, volta a garantire un’idonea valutazione comparativa dei candidati.

**Per i Corsi di Dottorato sopra indicati**, afferenti alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari, ogni Commissione dispone, per la valutazione dei titoli e per gli esami di ciascun candidato, di un totale di cento punti (40 per i titoli e 60 per la prova orale).

Una valutazione titoli con punteggio inferiore a 10 non darà accesso alla prova orale.

L’esito della valutazione titoli sarà reso noto sull’Albo Ufficiale online di questo Politecnico con valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati, nonché sul sito di Ateneo, [www.poliba.it](http://www.poliba.it), al percorso: *Didattica e Ricerca/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*.

Al termine degli esami, la Commissione procede alla valutazione complessiva e pubblica i risultati.

Il concorso è superato dai candidati che abbiano ottenuto un punteggio totale non inferiore a 70/100.

A parità di merito, fatto salvo quanto previsto dal successivo art.6, sarà preferito il candidato di minore età anagrafica.

I criteri di valutazione dei titoli saranno stabiliti dalle singole Commissioni.

- **Dottorato di Ricerca in Architettura: Innovazione e Patrimonio**

- una valutazione dei titoli posseduti (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);

- prova scritta distinta per i tre curricula: la prova scritta verterà sulle seguenti tematiche:



### **Curriculum 1: Cultura della costruzione**

#### **La costruzione nella progettazione architettonica e strutturale contemporanea**

In questo curriculum la cultura della costruzione riguarda la progettazione architettonica e strutturale contemporanea: a) per quanto riguarda la progettazione ex novo; b) per quanto riguarda le strutture esistenti.

Le tematiche della linea di ricerca **a)** sono: *Forma e struttura nella progettazione architettonica del XXI secolo; Progetto e costruzione nella progettazione architettonica del XXI secolo; Il progetto di architettura del XXI secolo: "invenzione" della forma in relazione alla sua costruzione.*

Le tematiche della linea di ricerca **b)** sono: *Valutazione della sicurezza strutturale anche in relazione alle caratteristiche ambientali e all'azione sismica; Interventi di adeguamento, miglioramento e riparazione mediante l'uso di materiali e sistemi di protezione sismica innovativi.*

### **Curriculum 2: Progetto filologico**

#### **a) Il patrimonio dei paesaggi culturali e dei paesaggi storici urbani d'Italia**

In esplicito collegamento con le categorie e le raccomandazioni Unesco (Cultural Landscapes e Historic Urban Landscapes/HUL), il curriculum intende studiare i sistemi di insediamento antropico dei paesaggi culturali italiani (naturali, territoriali e urbani), le loro invariati e i loro processi di trasformazione.

Tale studio ha lo scopo di indirizzare il progetto di conservazione, riuso, restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico italiano verso una possibile riproposizione delle sue molteplici peculiarità. L'accento è posto quindi sul metodo della restituzione filologica nei diversi ambiti in cui è possibile praticarla (infrastrutture territoriali, centri storici, contesti archeologici consolidati e diffusi) e con i diversi strumenti che la possono sostenere (rilevamento fotogrammetrico e con laser scanner 3D, costruzione di GIS analitico-progettuale; lettura dei processi evolutivi territoriali e urbani; studio delle tecniche costruttive tradizionali; progetti di anastilosi, di reintegrazione e di ricostruzione architettonica anche su base manualistica).

La ricerca può essere rivolta anche allo studio dell'architettura regionalista, della storia del patrimonio e della sua comunicazione culturale (museologia, fruizione turistica di qualità e in sintonia con i contesti).

#### **b) Architettura e Potere**

Il curriculum intende studiare i rapporti tra il potere, in tutte le sue forme, e l'architettura in tutte le sue declinazioni. In tutte le epoche e in tutti i luoghi, infatti, l'architettura monumentale (e non solo quella) è stata spesso rappresentazione o immagine o comunque direttamente legata alle diverse forme del Potere: della città, dell'imperatore, del re, della chiesa, del nobile, dello stato, della repubblica, della dittatura..., etc.: scopo quindi del curriculum è di indagare questi temi, soprattutto il rapporto complesso e non univoco tra volontà politica e forma architettonica, in esempi scelti in tutti i tempi, attraverso le analisi comparate ed approfondite dei manufatti e delle relative fonti.

### **Curriculum 3: Progettare in un paese antico**

Il campo di interessi del curriculum vede il progetto di architettura situato in un campo di interazioni disciplinari ampio e orientato verso la comprensione, la valorizzazione, la conservazione del patrimonio costruito, la sua ri-vitalizzazione, attualizzazione e innovazione e il suo reinserimento nel contesto degli usi, delle necessità culturali e pratiche, attuali e future.

Lo studio del territorio, del paesaggio, dell'archeologia, della tettonica, della grammatica della forma per la città contemporanea è declinato in diverse linee di ricerca, le cui traiettorie conoscitive si aprono dinamicamente integrandosi l'una nell'altra. Tali linee di ricerca sono riconducibili alle seguenti tematiche: *Il rapporto tra la forma della terra e i principi insediativi; Progettare nell'antico tra tradizione e innovazione (metodologie di interpretazione di paesaggi antichi e di preesistenze archeologiche, storiche e monumentali); Il rapporto tra tettonica e arte del costruire; Alla radice del progetto moderno: contributi teorici della cultura architettonica nel secolo XIX; Tessuti urbani tra densità e discontinuità; L'organismo architettonico complesso e le sue radici storiche (edificio e spazio pubblico come "organismo mondo"); Architettura del razionalismo italiano del Novecento; Lo spazio domestico e le problematiche dell'abitare nella modernità.*

- prova orale, volta a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati e finalizzata alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienza all'estero e degli interessi scientifici del candidato.

**Per il solo Corso di Dottorato in Architettura: Innovazione e Patrimonio** la Commissione dispone di un totale di 90 punti (di cui 30 per la valutazione titoli, 30 per la prova scritta e 30 per il colloquio).

Ciascuna prova si intende superata, con ammissione all'eventuale prova successiva, qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 18/30.

L'esito delle singole prove sarà reso noto sull'Albo Ufficiale online di questo Politecnico con valore di notifica a tutti gli effetti per li interessati, nonché sul sito di Ateneo, [www.poliba.it](http://www.poliba.it), al percorso: *Didattica e Ricerca/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*

Al termine degli esami, la Commissione procede alla valutazione complessiva e pubblica i risultati. A parità di merito, fatto salvo quanto previsto dal successivo art.6, sarà preferito il candidato di minore età anagrafica.

I criteri di valutazione dei titoli saranno stabiliti dalla Commissione.

### **Per tutti i Corsi di dottorato:**

- L'ammissione al corso avviene mediante un concorso pubblico per titoli ed esami volto ad accertare la preparazione nella tematica generale del corso e l'attitudine alla ricerca del candidato.
- il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza almeno della lingua inglese; Quest'ultima può certificarsi eventualmente con attestati rilasciati da enti certificatori riconosciuti, che certificano la conoscenza di livello B2 identificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, in mancanza di certificazione la conoscenza della lingua inglese sarà accertata durante la prova orale.
- Il candidato straniero dovrà dimostrare la discreta conoscenza della lingua italiana. All'atto della domanda di ammissione gli studenti stranieri dovranno eventualmente certificare la conoscenza della lingua italiana di livello B1, identificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. In mancanza di certificazione la conoscenza della lingua italiana sarà accertata durante la prova orale.
- Le prove potranno essere sostenute in italiano o eventualmente in inglese per i candidati che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di ammissione online.
- Le prove di esame si terranno secondo il seguente calendario:



DOTTORATO DI RICERCA	DATA PROVE DI CONCORSO	SEDE
INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE	Colloquio: dalle ore 09.00 29 settembre 2015	Aula sezione Macchine di Energetica del DMMM (palazzina Biblioteca Centrale) - via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)
INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	Colloquio: dalle ore 09.00 25 settembre 2015	Aula 2 del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione- via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)
RISCHIO E SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO	Colloquio: dalle ore 09.00 1 ottobre 2015	Aula esami del plesso di Ingegneria delle Acque del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)
ARCHITETTURA: INNOVAZIONE E PATRIMONIO	Prova Scritta dalle ore 9.00 23 settembre 2015	Plesso "Grandi Aule" della ex facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)
	Colloquio Dalle ore 9.00 28 settembre 2015	Aula "Giovannoni" - III piano della Palazzina "Plesso Architettura" del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari, via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)

**Non saranno, pertanto, inviate ai candidati ulteriori comunicazioni relative alle prove di esame.**

**Eventuali variazioni** relative sia alla sede, al giorno e all'ora delle predette prove **saranno rese** note sull'Albo Ufficiale online di questo Politecnico con valore di notifica ufficiale, nonché sul sito di Ateneo, [www.poliba.it](http://www.poliba.it), al percorso: *Didattica e Ricerca/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire il documento allegato in upload alla domanda online di ammissione.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

#### Art. 5

##### Commissioni giudicatrici e loro adempimenti

Il Rettore nomina con proprio decreto le Commissioni entro e non oltre 10 giorni decorrenti dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande prevista dal bando. Ciascuna Commissione è composta:

- dal Coordinatore o, in caso di sua indisponibilità, da un componente del Collegio, designato dal Coordinatore stesso.
- da due o quattro componenti del Collegio nominati dal Collegio stesso (di cui almeno metà professori di ruolo) afferenti a SSD diversi tra di loro e da quello del componente di cui al precedente punto a).

Il Collegio può indicare, in aggiunta ai componenti suddetti, non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Espletate le prove di concorso, la Commissione redige le graduatorie generali di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

#### ART. 6

##### Graduatorie e Ammissione ai corsi

Il Rettore, con proprio decreto, accerta la regolarità degli atti, dichiara i nominativi degli idonei approvando la graduatoria generale di merito (Decreto di approvazione atti).

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti disponibili per ogni corso.

Le borse di studio "Fondo Giovani" riservate a studenti con laurea estera nei singoli Corsi ove sono previste, saranno assegnate, secondo l'ordine della graduatoria di merito, tra i candidati con laurea estera che al termine del concorso avranno ottenuto l'idoneità dell'ammissione.

I posti con borsa riservati e non attribuiti ai suddetti candidati, andranno ad aumentare il numero delle borse disponibili stanziare per ciascun Corso di Dottorato.

L'assegnazione delle tipologie di borse finanziate dall'Ateneo o finanziate da Società/enti esterni in favore dei vincitori utilmente collocati in graduatoria, sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, dal Collegio dei Docenti di ogni Corso di Dottorato in base all'esito delle prove e al curriculum vitae et studiorum del candidato.

Ai fini dell'assegnazione delle borse di studio finanziate da soggetti pubblici o privati esterni, il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di pertinenza, ove lo stesso lo ritenga opportuno, potrà essere integrato da un referente dell'ente finanziatore, con funzioni consultive.

A parità di merito, per un posto coperto da borsa, prevale la valutazione della situazione economica del candidato determinata ai sensi del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

A parità di merito, per un posto non coperto da borsa, saranno preferiti i candidati più giovani.

La graduatoria generale di merito degli idonei (Decreto di Approvazione Atti) sarà resa pubblica tramite affissione all'Albo Pretorio on line del Politecnico di Bari e avrà valore di notifica ufficiale, nonché reperibile sul sito di Ateneo, [www.poliba.it](http://www.poliba.it), percorso: *Didattica e Ricerca/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*.

**Pertanto nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati risultati idonei.**

L'accettazione degli aventi diritto deve pervenire al Politecnico di Bari - Ufficio Dottorato - **entro e non oltre 5 giorni lavorativi** a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.



In caso di rinuncia e/o decadenza degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, il subentro avverrà rispettando l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso.

I candidati subentranti dovranno far pervenire all'Ufficio Dottorato domanda di immatricolazione, ed allegata documentazione, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, decorrenti dal giorno successivo a quello della ricezione della comunicazione del diritto al subentro, **pena decadenza del diritto stesso.**

Il subentro può essere consentito entro e non oltre due mesi dall'inizio del corso stesso.

#### **ART. 7**

##### **Immatricolazione**

I candidati ammessi ai corsi di dottorato di ricerca devono far pervenire al Magnifico Rettore del Politecnico di Bari – Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali – Settore Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Ufficio Dottorato di Ricerca

**domanda di immatricolazione** al Corso di Dottorato di ricerca, unitamente alla documentazione prescritta, seguendo le istruzioni che verranno fornite, subito dopo la pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 6, sul sito di Ateneo nella sezione Dottorati di Ricerca al percorso: *Didattica e Ricerca/Offerta formativa.*

Accertata la regolarità della documentazione ed effettuate le necessarie verifiche, l'Ateneo provvederà a pre-immatricolare i candidati vincitori del concorso, su piattaforma informatica in ambiente ESSE3, dandone comunicazione agli stessi, e la pre-immatricolazione consentirà l'accesso ai corsi.

Il perfezionamento della immatricolazione sarà effettuato dagli uffici preposti dopo il pagamento - nei tempi prescritti - delle tasse (se dovute) del bollo e dei contributi di cui al successivo art.11, mediante utilizzo degli appositi MAV generati dal sistema e visionabili/stampabili dagli interessati nell'Area personale su sistema ESSE3 (Selezionando Voce: SEGRETERIA/PAGAMENTI) successivamente all'avvenuta pre-immatricolazione.

#### **ART. 8**

##### **Esame finale e conseguimento del titolo**

I dottorandi iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca conseguiranno il titolo di Dottore di Ricerca (Ph.D.) previo superamento di esame finale, seguendo le regole previste dal Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013.

#### **ART. 9**

##### **Obblighi e diritti dei dottorandi**

L'ammissione al dottorato di ricerca comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa, adeguatamente documentata. Trascorso il terzo anno di corso, il limite è abrogato.

La borsa è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

È consentita la sospensione della frequenza dei corsi e dell'erogazione della borsa al dottorando nei casi di maternità, di grave e documentata malattia, Iscrizione TFA o altri casi previsti dalla legislazione vigente. In particolare, alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni non viene erogata la borsa ragguagliata al periodo di sospensione.

L'iscrizione al dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri Dottorati presso altre Università o istituti di ricerca italiani o stranieri (fatte salve le co-tutele), e con l'iscrizione ad altri Corsi di Studio (Laurea, Laurea magistrale, Master di I e II livello, Scuole di Specializzazione).

Ogni dottorando può presentare al Coordinatore richiesta scritta, motivata, di sostituzione del proprio tutor. Il Collegio deve esaminare la richiesta e, in caso di accoglimento, assegnare un nuovo tutor al dottorando.

#### **ART. 10**

##### **Borse di studio**

Le borse hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Regolamento, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.

L'importo della borsa, da erogare in rate mensili, è determinato, in prima applicazione, in misura non inferiore a quella prevista dal decreto del Ministro 18 giugno 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2008. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio a svolgere attività di ricerca all'estero.



A decorrere dal secondo anno, a ciascun dottorando con o senza borsa è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio del Politecnico, un fondo per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa. Se un dottorando con borsa perde o rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione, per i fini di cui sopra.

Per il mantenimento dei contratti di apprendistato e delle altre forme di sostegno finanziario di cui all'articolo 8, comma 3, del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013, negli anni di corso successivi al primo si applicano i medesimi principi posti per il mantenimento delle borse.

I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione.

Le borse sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26/07/2001.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, (compreso assegno di ricerca) tranne quelle, concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando (ad esclusione delle borse per attività di perfezionamento all'estero ex L.398/89).

Si precisa che l'importo di reddito annuo personale stabilito dal Politecnico di Bari compatibile con la fruizione della borsa è pari ad € 12.000,00 e che alla determinazione del predetto importo concorrono i redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, ad esclusione dei redditi derivanti da lavoro occasionale.

I dottorandi vincitori delle borse di studio finanziate da Enti esterni Pubblici o Privati dovranno attenersi ad eventuali specifiche previsioni di cui alle relative Convenzioni sottoscritte tra Politecnico ed Enti suddetti.

#### **ART. 11**

##### **Tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi**

I dottorandi vincitori di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca.

I dottorandi senza borsa di studio, compresi i dottorandi rinunciatari alla borsa di studio, sono tenuti al versamento delle tasse e dei contributi per la frequenza dei corsi di Dottorato di Ricerca – XXXI ciclo, in analogia a quanto previsto dal Regolamento delle Tasse, a.a. 2015/2016, del Politecnico di Bari, ad esclusione degli artt. 6 e 7, pubblicato sul sito di Ateneo [www.poliba.it/Ateneo](http://www.poliba.it/Ateneo), sezione Statuto e Regolamenti. Per le annualità successive, l'ammontare delle tasse e contributi sarà determinato dal Regolamento Tasse vigente nell'anno di riferimento.

Tutti i dottorandi (borsisti, non borsisti e rinunciatari alla borsa) sono altresì tenuti al versamento del bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio, intestato a ADISU/Politecnico. Il Decreto Legislativo n. 68 del 29.03.2012, all'art. 18, ha stabilito che le regioni rideterminino l'importo della tassa per il diritto allo studio articolando in 3 fasce legate al reddito, rispettivamente di 120, 140, e 160 euro, come specificato nel modulo di iscrizione al 1° anno.

La Regione Puglia, con l'art.11 della L.R. n. 45 del 28/12/2012, ha stabilito che a decorrere dall'anno accademico 2013/2014 la misura è rideterminata in tre fasce. La misura della fascia più bassa della tassa è fissata in euro 120 e si applica a coloro che presentano una condizione economica non superiore al livello minimo dell'indicatore di situazione economica equivalente corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio. I restanti valori della tassa sono fissati in euro 140,00 ed euro 160,00 per coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente rispettivamente superiore al livello minimo e al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai LEP del diritto allo studio. Il valore di riferimento dell'indicatore di situazione economica equivalente è attualmente stabilito in 17.000,00 euro.

#### **ART. 12**

##### **Trattamento dei dati personali**

Ai fini della Legge n.675/96, sarà rispettato il carattere riservato delle informazioni fornite da ciascun candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e per i vincitori per le finalità connesse alle attività di dottorato, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### **ART. 13**

##### **Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Benegiamo, in servizio presso il Settore Ricerca e Trasferimento Tecnologico del Politecnico di Bari – Ufficio Dottorato di Ricerca - ([anna.benegiamo@poliba.it](mailto:anna.benegiamo@poliba.it) – Tel 0805962201) –Bari, Via Amendola 126/B - piano II.

Atra persona di contatto è il Dott. Marco Paternoster, in servizio presso il medesimo Ufficio Dottorato di ricerca ([marco.paternoster@poliba.it](mailto:marco.paternoster@poliba.it) - tel. 0805962507).

#### **ART. 14**

##### **Norme di riferimento**

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale di Ateneo [www.poliba.it](http://www.poliba.it) (Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari nonché sito web, sezione Dottorati di Ricerca, percorso: Didattica e Ricerca/Offerta formativa/Dottorati di ricerca).

Bari,

IL RETTORE  
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Il Rettore riferisce che è pervenuta una proposta dal prof. Passaro, Coordinatore del Dottorato di ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, il quale chiede al Senato la possibilità di modificare, limitatamente al Corso DRIEI, la ripartizione dei pesi da attribuire alle singole prove (titoli e colloquio) previste per il Concorso. In particolare, il Prof. Passaro riterrebbe opportuno attribuire pari peso (50 +50) alle due prove. Il Regolamento di dottorato prevede genericamente che le *Commissioni dispongono di un totale di 100 punti e che il concorso si intende superato con un minimo di 70 punti*.

In ragione di tale disposizione, i Coordinatori dei Corsi di Dottorato in Meccanica ed in RischioSATE hanno ritenuto, invece, di attribuire 40 punti ai titoli e 60 al colloquio.

(Il Dottorato in Architettura, -che prevede la prova scritta e che è in Consorzio con Roma 3 - prevede, ancora, un totale di 90 punti da ripartirsi in ragione di 30 punti per ogni prova.)

Il Rettore, dopo breve discussione, ritiene di non accogliere la proposta del prof. Passaro per motivi di uniformità tra i corsi dottorati di ricerca e anchè perché la proposta di modifica non è motivata.

Inoltre, il Rettore chiede che l'ufficio prediponga un estratto del bando in lingua inglese da pubblicare nelle bacheche telematiche del MIUR, del Politecnico di Bari e sia data massima diffusione attraverso i canali tematici e mailing list, tenuto conto che per ciascun dottorato è riservato un posto a studenti stranieri.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito

Il dott. Carbonara chiede che all'art. 10, cpv 2 del bando sia specificato l'entità dell'importo della borsa di dottorato:

*"L'importo della borsa, da erogare in rate mensili, è determinato, in prima applicazione, in misura non inferiore a quella prevista dal decreto del Ministro 18 giugno 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2008. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio a svolgere attività di ricerca all'estero"*.

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO l'art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210;

VISTO il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato nella G.U. n. 104 del 06.05.2013;

VISTO il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013, ed in particolare l'art. 3, commi 1 e 2;

VISTE le precedenti delibere del Senato del 30 marzo, 5 maggio e 22 giugno 2015

VISTA la nota Circolare MIUR Prot.11948 del 06.07.2015;

VISTO il Bando di Concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca -XXXI ciclo- con sede presso il Politecnico di Bari A.A.2015-2016;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

#### DELIBERA

- di approvare con modifiche, il Bando di Concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca -XXXI ciclo- con sede presso il Politecnico di Bari A.A.2015-2016;
- di predisporre un estratto del bando in lingua inglese da pubblicare nelle bacheche telematiche del MIUR, del Politecnico di Bari e sia data massima diffusione attraverso i canali tematici e mailing list;
- di specificare all'art. 10, cpv 2 del bando l'entità dell'importo della borsa di dottorato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore chiede di anticipare l'esame del p. 119. Il Senato accademico approva.

Partecipa alla discussione del p. 119 il cons. Antonio Attanasio, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e la dott.ssa Emiliana Trentadue, Responsabile del Settore Servizi Finanziari.

#### FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

##### **P. 119 o.d.g. - Conto consuntivo Unico 2014 – parere.**

Il Rettore chiede al Direttore Generale di illustrare il Conto Consuntivo Unico 2014.

Il Direttore Generale preliminarmente riferisce che si tratta del primo consuntivo "integrato" tra amministrazione centrale e dipartimenti, seppure ancora in contabilità finanziaria. Prima di illustrare il Conto Consuntivo unico, il Direttore Generale non nasconde le difficoltà che si sono riscontrate, dovute essenzialmente a problemi di interazione tra i Dipartimenti e l'Amm.ne Centrale. Tale difficoltà ha contribuito al notevole ritardo con il quale è stato sottoposto agli organi di governo rispetto alla naturale scadenza.

Il Direttore Generale riferisce che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del Conto consuntivo dell'Ateneo per l'anno 2014 e si riserva di completare l'esame degli adempimenti in ordine alle partecipazioni societarie, allorquando perverranno tutti i relativi bilanci.

Il Direttore Generale ringrazia, per il proficuo lavoro svolto, il Collegio dei Revisori dei Conti, gli uffici finanziari e tutti coloro che hanno con-



tribuito alla redazione dei documenti.

## Conto Consuntivo Unico 2014

### 1. Premessa

La legge n.240 del 2010, all'art.5, comma 4, lettera a) prevede l' "introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio unico consolidato (con enti e società partecipate - n.d.r.) sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero (dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - n.d.r.), di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196".

Sulla base delle successive determinazioni ministeriali, che hanno prorogato al 1° gennaio 2015 i termini per l'introduzione del bilancio unico e dei nuovi principi contabili, anche in virtù dei decreti attuativi emanati nei tempi utili alla redazione della previsione 2014, l'Ateneo ha optato comunque per anticipare la redazione del Bilancio Unico finanziario al 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23/12/2013.

Consequentemente le risultanze contabili di tale esercizio rappresentano la prima rendicontazione in regime di unicità, ultima secondo i principi finanziari, che ha costituito il presupposto fondamentale per l'adozione dello Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2015, da redigere mediante la ri-classificazione delle poste secondo i nuovi principi.

La gestione contabile e di bilancio è stata accompagnata, in particolare nell'arco dell'anno, da numerose azioni volte ad adeguare il contesto interno all'effettiva applicazione di una riforma di profonda incidenza rispetto a procedure e prassi oramai consolidate negli anni.

Testimonianza della rilevanza del cambiamento in corso è l'inquadramento di tutte le attività citate nell'ambito degli obiettivi gestionali 2014 della Direzione Generale, poi declinati secondo le diverse competenze di ciascuna Direzione e/o struttura del Politecnico.

In particolare, è stato necessario da un lato perseguire la revisione totale dell'apparato regolamentare, la ricognizione totale dei beni mobili e immobili dell'Ateneo e, dall'altro, predisporre all'adozione di nuovi sistemi gestionali e operativi.

Per quanto riguarda gli aspetti regolamentari, si è redatto un nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, condividendone le linee anche con le diverse strutture decentrate;

lo stesso è stato sottoposto al parere e alla validazione del Ministero, pervenuta di recente. Tale iter proseguirà nel 2015 con la definizione dei manuali tecnici di contabilità e controllo di gestione, quali ulteriori adempimenti obbligatori dettati dai decreti attuativi della norma citata. A questo proposito sembra utile evidenziare che il MIUR ha istituito un'apposita commissione, supportata anche dal CODAU (*Convegno Permanente dei Direttori amministrativi e Dirigenti delle Università italiane*), con la finalità di uniformare i criteri di redazione di tale manualistica, nell'ambito dei principi già delineati. In tal senso, l'Ateneo partecipa pienamente ai lavori della Commissione acquisendone indicazioni e linee guida.

Inoltre, in ambito di ricognizione inventariale, appare prioritario citare la notevole rilevanza che hanno rappresentato tutte le attività mirate al reperimento, alla classificazione e alla rivalutazione di tutti i beni, secondo i criteri contabili riconducibili alla nuova disciplina del bilancio. Apposito riferimento è contenuto nella presente relazione in una sezione dedicata.

Come accennato, l'ulteriore attività, che ha caratterizzato la gestione dell'intero anno è stata quella di predisporre alla modifica delle procedure informatizzate, che ha visto l'Ateneo impegnato nella configurazione e nella personalizzazione dell'ambiente operativo del nuovo sistema integrato U-GOV del CINECA, al fine di consentirne l'adozione a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Di particolare rilevanza in questo ambito sono state le attività di formazione, svolte anche attraverso metodologie di apprendimento a distanza e rivolte a gruppi di "operatori" distribuiti nelle varie aree dell'Ateneo.

In rapporto a quanto sin qui enunciato, appare evidente che l'anno a cui si riferisce il presente documento ha visto come punto di particolare criticità la necessità di conciliare le attività di gestione ordinaria con quelle di natura straordinaria, mirate al rispetto degli obblighi normativi decorrenti dal 2015. Peraltro, è altresì da considerare che già l'impostazione del primo bilancio unico ha comportato un revisione continua delle prassi operative, non potendosi intendere detta unicità come mera aggregazione delle poste precedentemente gestite in maniera decentrata. E' stato infatti necessario incidere su molte procedure, dai poteri di firma sui documenti contabili all'amministrazione delle movimentazioni finanziarie precedentemente riconducibili all'ambito dei trasferimenti interni tra le strutture dell'Ateneo.

Nella prospettiva della piena applicazione della riforma, sembra altresì di considerevole riguardo la prossima adozione di un nuovo assetto organizzativo suscettibile di garantire una nuova visione dell'organizzazione dell'Ateneo, "dove non sussista più la dicotomia centro-periferia, ma si realizzi piuttosto un'Amministrazione Generale d'Ateneo attenta ai propri utenti finali e in grado di erogare servizi, in una logica di maggiore efficientamento dei processi e di potenziamento del livello di specializzazione funzionale e, quindi, di professionalizzazione del personale TAB".

### 2. Analisi del Trend 2010-2014

E' importante, a conclusione della gestione finanziaria del bilancio, esaminare il Trend di indicatori e dati dell'ultimo quinquennio, che danno una visione sistemica nel medio-lungo periodo che consenta di individuare, per ciascun indicatore prescelto, aspetti positivi e negativi e possibili ripercussioni sui prossimi esercizi finanziari.

Le entrate del Politecnico di Bari hanno avuto un andamento piuttosto incostante nell'ultimo quinquennio, tanto da non poterne stabilire un trend lineare; alle oscillazioni aumentative, tra il 2010 e il 2011, è seguita una lieve contrazione nel 2012, per poi registrare una ulteriore impennata nel 2013, seguito da un successivo decremento nel 2014. Tali variazioni, per taluni anni, anche piuttosto consistenti, sono verosimilmente dovute ad entrate di carattere "straordinario" legate per lo più a progetti di ricerca. Infatti, osservando la Tab. 1, che classifica le entrate per tipologia di fonte, si osserva che una prima variazione in diminuendo si è registrata per il Fondo di Funzionamento Ordinario<sup>1</sup> che dal 2010 al 2014 ha segnato un decremento del 9,3%.

Le Entrate finalizzate dal MiUR hanno mostrato forti variazioni tra gli anni; basti osservare che nel 2010, le entrate finalizzate dal MiUR ammontavano a € 1.831.695,41 e nel 2011 raggiungevano € 24.468.561,11. Tale aumento è dovuto al trasferimento dei fondi di ricerca PON 01 Bando 2007-2013 nella misura del 100% del finanziamento concesso.

<sup>1</sup> Si precisa che il dato inserito in Tabella 1 e riferito al Fondo di Finanziamento Ordinario corrisponde alle somme effettivamente accertate in Bilancio che possono differire dalle assegnazioni definitive di competenza del Ministero per via delle attribuzioni residuali non propriamente dell'anno di competenza.



Anche le entrate finalizzate da altri soggetti hanno mostrato nel tempo delle oscillazioni altalenanti, anch'esse legate a partecipazione a progetti a carattere nazionale ed internazionale che hanno consentito nel 2013 di bilanciare la contrazione delle assegnazioni di fondi provenienti dal MiUR. Tali entrate sono provenienti per una parte dalla Regione Puglia per progetti POR e per il resto da Università, Enti di ricerca ed imprese per progetti di ricerca di cui il Politecnico è partner.

Le entrate contributive sono cresciute nel quinquennio di quasi un terzo, passando da € 4.670.526,23 del 2010 a € 7.153.179,98 del 2014. Tale incremento è frutto di una rideterminazione del sistema contributivo dell'ateneo volta ad accentuare la tassazione per le fasce di reddito più elevate e per gli studenti fuori corso e inattivi e all'intensificazione dell'attività di controllo della Guardia di Finanza sui redditi dichiarati.

**Tab. 1 – Andamento delle entrate di competenza accertate nel Politecnico di Bari dal 2010 al 2014 per tipologia di entrata.**

Tipologia di entrata	2010	2011	2012	2013	2014
<b>FFO</b>	43.061.682,00	40.825.784,00	38.998.267,00	38.236.239,00	39.061.408,00
<b>Finalizzate da MIUR</b>	1.831.695,41	24.468.531,11	4.823.646,38	6.477.993,61	2.745.962,56
<b>Finalizzate da altri soggetti</b>	4.859.216,60	7.004.327,07	5.351.802,43	13.790.355,84	9.167.829,33
<i>di cui da Regione Puglia</i>	<i>1.151.190,29</i>	<i>428.281,93</i>	<i>211.389,90</i>	<i>363.542,01</i>	<i>2.265.282,99</i>
<b>Entrate contributive</b>	4.670.526,23	7.480.166,49	6.526.062,22	6.910.096,11	7.153.179,98
<b>Vendita di beni e prestazioni di servizi</b>	3.351.860,07	3.329.926,48	3.274.069,89	2.870.190,52	1.777.149,63
<b>Entrate diverse</b>	741.381,65	1.009.570,53	1.413.657,51	780.188,45	561.786,90
<b>Totale entrate (al netto delle partite di giro e dei trasferimenti interni)</b>	<b>58.516.361,96</b>	<b>84.118.305,68</b>	<b>60.387.505,43</b>	<b>69.065.063,53</b>	<b>60.467.316,40</b>

Se si osserva la composizione percentuale delle entrate di competenza nel quinquennio 2010-2014, si nota come il peso dell'FFO resti comunque considerevole. Si nota anche l'effetto, delle entrate finalizzate da MiUR (2011).

*Entrate accertate e riclassificate al netto delle partite di giro dal 2010 al 2014. Composizione percentuale*

Tipologie di entrate	2010	2011	2012	2013	2014
FFO	73,59	48,53	64,58	55,36	64,60
Finalizzate da MIUR	3,13	29,09	7,99	9,38	4,54
Finalizzate da altri soggetti	8,30	8,33	8,86	19,97	15,16
Entrate contributive	7,98	8,89	10,81	10,01	11,83
Vendita di beni e prestazioni di servizi	5,73	3,96	5,42	4,16	2,94
Entrate diverse	1,27	1,20	2,34	1,12	0,93
Totale entrate	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

*Entrate accertate e riclassificate al netto delle partite di giro dal 2010 al 2014. Numeri indice*

Tipologie di entrate	2010	2011	2012	2013	2014
FFO	100	94,8	90,6	88,8	90,7
Finalizzate da MIUR	100	1.335,8	263,3	353,7	149,9
Finalizzate da altri soggetti	100	144,1	110,1	283,8	188,7
Entrate contributive	100	160,2	139,7	148,0	153,2
Vendita di beni e prestazioni di servizi	100	99,3	97,7	85,6	53,0
Entrate diverse	100	136,2	190,7	105,2	75,8

Esaminando la dinamica delle principali voci di spesa tra il 2010 e 2014, si nota la continua attenzione della Governance dell'ateneo nel contenimento della spesa, e infatti, si registra una significativa riduzione della spesa del personale sia sui fondi di Ateneo (-20%) che su quelli esterni (-32%). Anche in termini di incidenza dei costi del personale strutturato sul totale delle spese si rileva una riduzione passando dal 62,35% del 2010 al 54,47 del 2014.



E se da un lato, gli organi di Governo dell'Ateneo contengono la spesa per il personale, aumenta l'attenzione verso gli studenti con interventi mirati sia per borse di studio (+31%) che per gli altre tipologie di interventi (+ 4,5%).

Si sono drasticamente ridotti anche gli interventi edilizi che segnano un - 57% e gli acquisti di beni durevoli (-46,8%).

Sono, invece, più che raddoppiate le spese per la ricerca passate da € 5.969.139,70 del 2010 a € 14.176.463,62.

**Tab. 4 – Andamento delle Spese di competenza impegnate nel Politecnico di Bari dal 2010 al 2014 per tipologia di spesa.**

Tipologia di spesa	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa per il personale	46.094.700,95	40.612.735,22	39.354.715,63	37.883.304,01	36.963.621,62
Spese per il personale su finanziamenti esterni	2.710.689,23	2.513.783,85	2.191.930,00	2.802.872,62	1.836.529,43
Spese per attività istituzionali	404.157,92	241.640,24	266.186,01	223.740,82	254.271,56
Acquisto di beni e servizi	3.059.153,06	2.933.207,08	3.325.985,53	2.945.739,47	2.923.212,42
Spese di gestione strutture	2.119.649,08	1.888.267,77	2.091.080,48	2.322.037,79	2.578.409,11
Spese su attività conto terzi	1.323.223,54	1.713.401,51	1.060.330,53	772.046,78	593.971,86
Interventi a favore degli studenti	4.068.858,62	3.216.090,77	3.154.906,36	4.137.072,56	5.148.294,68
<i>Di cui</i>					
<i>Borse di studio</i>	3.342.202,70	1.984.625,83	2.365.199,91	3.264.153,31	4.388.593,85
<i>Altri interventi a favore degli studenti</i>	726.655,92	1.231.464,94	789.706,45	872.919,25	759.700,83
Trasferimenti al netto di quelli interni	1.518.311,49	1.555.561,69	972.177,98	1.160.496,37	1.068.880,11
Interventi edilizi	2.607.773,43	1.245.968,61	5.381.492,17	2.155.611,48	1.121.560,17
Acquisto di beni durevoli	353.325,13	233.144,71	135.183,66	134.867,02	188.112,96
Spese per la ricerca	5.969.139,70	3.624.213,59	4.374.138,67	4.432.923,59	14.176.463,62
Spese diverse	3.704.167,63	4.577.203,00	13.479.972,62	4.918.236,09	1.002.541,19
<b>Spese totali (al netto delle partite di giro)</b>	<b>73.933.149,78</b>	<b>64.355.218,04</b>	<b>75.788.099,64</b>	<b>63.888.948,60</b>	<b>67.855.868,73</b>

*Uscite impegnate e riclassificate al netto delle partite di giro dal 2010 al 2014. Composizione percentuale*

Tipologie di uscita	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa per il personale	62,35	63,11	51,93	59,30	54,47
Spese per il personale su finanziamenti esterni	3,67	3,91	2,89	4,39	2,71
Spese per attività istituzionali	0,55	0,38	0,35	0,35	0,37
Acquisto di beni e servizi	4,14	4,56	4,39	4,61	4,31
Spese di gestione strutture	2,87	2,93	2,76	3,63	3,80
Spese su attività conto terzi	1,79	2,66	1,40	1,21	0,88
Borse di studio	4,52	3,08	3,12	5,11	6,47
Altri interventi a favore degli studenti	0,98	1,91	1,04	1,37	1,12
Trasferimenti al netto di quelli interni	2,05	2,42	1,28	1,82	1,58
Interventi edilizi	3,53	1,94	7,10	3,37	1,65
Acquisto di beni durevoli	0,48	0,36	0,18	0,21	0,28
Spese per la ricerca	8,07	5,63	5,77	6,94	20,89
Spese diverse	5,00	7,11	17,80	7,70	1,48



<b>Spese totali (al netto delle partite di giro)</b>	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
----------------------------------------------------------	-------	-------	-------	-------	-------

*Uscite impegnate e riclassificate al netto delle partite di giro dal 2010 al 2014. Numeri indice*

Tipologie di uscita	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa per il personale	100,0	88,1	85,4	82,2	80,2
Spese per il personale su finanziamenti esterni	100,0	92,7	80,9	103,4	67,8
Spese per attività istituzionali	100,0	59,8	65,9	55,4	62,9
Acquisto di beni e servizi	100,0	95,9	108,7	96,3	95,6
Spese di gestione strutture	100,0	89,1	98,7	109,5	121,6
Spese su attività conto terzi	100,0	129,5	80,1	58,3	44,9
Borse di studio	100,0	59,4	70,8	97,7	131,3
Altri interventi a favore degli studenti	100,0	169,5	108,7	120,1	104,5
Trasferimenti al netto di quelli interni	100,0	102,5	64,0	76,4	70,4
Interventi edilizi	100,0	47,8	206,4	82,7	43,0
Acquisto di beni durevoli	100,0	66,0	38,3	38,2	53,2
Spese per la ricerca	100,0	60,7	73,3	74,3	237,5
Spese diverse	100,0	123,6	363,9	132,8	27,1

### 3. Relazione illustrativa anno 2014

#### 3.1 Analisi della competenza

Per quanto concerne l'analisi dei valori esposti in bilancio, la prima attestazione di carattere generale attiene al rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica e i conseguenti versamenti al bilancio dello Stato.

Tali adempimenti scaturiscono prioritariamente dalle disposizioni della legge n.133 del 6 agosto 2008 e della legge n.122 del 30 luglio 2010. Inoltre, si è tenuto conto delle disposizioni applicabili agli Atenei, tra quelle previste nella legge n. 135 del 7/8/2012, di conversione del D.L. 6/7/2012 (*Spending Review Bis*), recante "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini" e della L. n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013).

In particolare, le riduzioni in questione hanno riguardato:

- l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;
- il fondo di trattamento accessorio del personale;
- le spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- le missioni, formazione, gettoni e indennità organi istituzionali;
- l'acquisto di mobili e arredi.

Il prospetto di seguito riportato è riepilogativo degli interventi in questione.

*Prospetto 1: Limiti di spesa in applicazione della normativa vigente*

Descrizione	Rif. normativo	Importo di riferimento per il limite di spesa	Limite	Versamento al bilancio dello Stato
<b>Formazione</b>	L n.122/2010, art. 6, comma 13: massimo il 50% della spesa sostenuta nel 2009	19.259,00	19.259,00	19.259,00
<b>Missioni</b>	L n.122/2010, art. 6, comma 12: massimo il 50% della spesa sostenuta nel 2009	44.511,00	44.511,00	44.511,00
<b>Gettoni/indennità ai componenti degli organi istituzionali</b>	L n.122/2010, art. 6, comma 3: 10 % in meno del 2010 al netto di eventuali maggiorazioni intervenute dopo il 30 aprile 2010	313.038,00	281.734,00	31.303,00
<b>Indennità</b>	L n.122/2010, art. 6, comma 8: massimo il 20% della spesa sostenuta nel 2009	40.000,00	8.000,00	33.994,00
<b>Pubblicità</b>	L n.122/2010, art. 6, comma 8: massimo il 20% della spesa sostenuta nel 2009	2.492,00	498,00	
<b>Spese di rappresentanza</b>	L n.122/2010, art. 6, comma 14: massimo l'80% della spesa sostenuta nel 2009	5.400,00	2.700,00	1.350,00



Descrizione	Rif. normativo	Importo di riferimento per il limite di spesa	Limite	Versamento al bilancio dello Stato
	e L.135/2012, art.5, comma 2			
<b>Mobili e Arredi</b>	L. 228/2012 (L. Stabilità 2013) Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto mobili e arredi) 20% spesa media anni 2010-2011. 80% versamento allo Stato	9.000,00	1.800,00	7.200,00
<b>Contrattazione Integrativa</b>	L.n.122/2010, art.67, c. 6 Versamento relativo alla contrattazione integrativa			99.000,00
			<b>Tot.</b>	<b>236.617,00</b>

I dati riferiti alla gestione di competenza e a quella dei residui corrispondono a quelli desunti dalle scritture contabili e, segnatamente per le riscossioni e i pagamenti, ai dati complessivi rilevati dall'istituto tesoriere alla chiusura dell'esercizio 2014.

L'attività gestionale di cassa dell'Ateneo, a valere su fondi ministeriali, è stata condizionata, anche nel 2014, dall'obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal MIUR (articolo 1, comma 637, della legge n. 296/06, richiamato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.11.2008 n. 31). Tale obiettivo, inizialmente determinato in € 48,80 milioni, è stato successivamente elevato di € 3 milioni, su richiesta dell'Ateneo, raggiungendo pertanto il valore di € 51,80 milioni.

Tale circostanza è attribuibile alle esigenze dell'Ateneo nel far fronte agli oneri scaturenti dalla gestione dei numerosi progetti di ricerca pluriennali, nonché dalla gestione di competenza.

Al riguardo, si richiama altresì il beneficio ottenuto dalla gestione unica di Tesoreria, in quanto il monitoraggio del rispetto del limite del citato fabbisogno è avvenuto nei confronti dell'intero Ateneo.

In linea generale deve evidenziarsi il valore rilevante delle risorse prodotte dagli ulteriori acconti e nuove attribuzioni, a valere sui finanziamenti ministeriali dei progetti P.O.N., bando 2007-2013, sugli accordi di programma con la Regione Puglia, e su risorse internazionali, trattandosi in particolare di fondi U.E.

Inoltre, devono menzionarsi i fondi resi disponibili dalla Regione Puglia, per l'assunzione di personale ricercatore a tempo determinato (Legge Regionale 21/2013) e la Convenzione riguardante il finanziamento dei 170 posti di RTD sui fondi dell'intervento "FutureInResearch" in un momento di grave penalizzazione, in argomento di *turn-over* e di attribuzione di punti organico, nell'ambito del sistema nazionale.

Gli indicatori per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università e per l'indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.lgs. 29/3/2012, n.49, per l'anno 2014, risultano ancora in fase di definizione da parte del Ministero, che sta procedendo all'elaborazione dei dati già richiesti agli Atenei, mediante la procedura Proper.

Infine, appare opportuno enunciare le principali linee di azione che hanno caratterizzato l'azione politico-gestionale dell'anno in questione, coerentemente con gli obiettivi previsionali:

- sostegno alle attività di ricerca, con particolare riferimento ai giovani ricercatori e ai correlati servizi di supporto;
- ulteriore razionalizzazione dell'offerta formativa, implementando il nuovo sistema di accreditamento e valutazione periodica della qualità e dei risultati conseguiti;
- ampliamento della dotazione organica di personale docente e tecnico, ove consentito dai vincoli in materia di reclutamento;
- sostegno agli interventi in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di studio e lavoro;
- mantenimento del livello di finanziamento dei servizi e interventi a favore del personale;
- ulteriore contenimento della spesa improduttiva, anche mediante indicatori implementati a mezzo del controllo di gestione e dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale.

### 3.1.1. Principali voci di entrata

#### **Fondo per il Finanziamento Ordinario**

Il Fondo per il Finanziamento Ordinario dell'anno 2014 era stato stimato in € 37.922.370,00

Nel **Prospetto 2** è sintetizzato il quadro complessivo dell'entità del finanziamento a valere su tale voce, per l'anno 2014 in termini previsionali ed effettivi.

Il D.M. di ripartizione del 4 novembre 2014 n. 815 ha determinato, per l'Ateneo, la consistenza definitiva della 1^ assegnazione del fondo 2014, pari a € 38.725.589, attribuita con comunicazione Ministeriale del 17 dicembre 2014.

#### **Prospetto 2: Fondo per il Finanziamento Ordinario – anno 2014**

Voci d'intervento 2013	2014 (previsione)	D.M. n.815 / 2014 (Voci d'intervento)	2014 (definitivo)
Art.1 - Quota base	33.149.461,00	Art.2 – Quota Base	31.069.447,00
Art.12/2012 – disp. Legislative: consolidam. Art.1, comma 650, L.296 27/12/06	Importo considerato incluso nella quota base	Art. 3 – Quota premiale	5.655.246,00
Art.12/2012 – disp. Legislative: consolidam. Art.3, comma 53, L.350 24/12/03	Importo considerato incluso nella quota base	Art. 4 - Perequativa	381.463,00
Art.11/2013: Piano straord. 2011/13 Piano prof. associati 2012	Importo considerato incluso nella quota base	Art.10 interventi previsti da disposizioni legislative di cui: Dottorato e post laurea 2014:	1.619.433,00



		630.810,00	
Art.11/2013: Piano straord. 2011/13 Piano prof. associati 2013	Importo considerato incluso nella quota base	Tot. I Assegnazione	38.725.589,00
<b>Totale F.F.O. "consolidabile"</b>	<b>33.149.461,00</b>	///	///
Totale comprensivo delle quote non consolidabili	<b>37.922.370,00</b>	<b>TOT. FFO 2014</b>	<b>38.725.589,00</b>

Ulteriori assegnazioni ministeriali sono scaturite:

- dal DM 29 dicembre 2014, n. 976 (fondo per il sostegno giovani e per favorire la mobilità degli studenti) e, in particolare:
  - dalle assegnazioni di cui all'art. 1 (Mobilità internazionale degli studenti): €195.972,00,
  - dalle assegnazioni di cui all'art. 2 (Tutorato e attività didattiche e integrative): €49.746,00,
  - dalle assegnazioni di cui all'art. 3, comma 2 (Aree disciplinari di interesse nazionale e comunitario): € 59.871,00;
- dal D.M. n.827 /2013 " Programmazione triennale 2013-2015" – quota 2013 €247.126,00;
- dal 5 per mille 2015, a favore dell'Ateneo: €14.799,63.

### Contribuzione studentesca

L'ammontare complessivo delle entrate da studenti per il 2014, stimato in € **6.437.000,00**, vede come valore complessivo accertato l'importo di € **7.153.179,98**, quale totale delle quote relative a corsi di laurea, laurea specialistica, laurea del v.o e ad altri corsi. Tra questi ultimi è compresa l'entrata di € 573.280,00 per Tirocini Formativi Attivi, dei quali l'Ateneo ha curato il coordinamento a livello Regionale.

Sempre nell'ambito di altri corsi è opportuno menzionare gli importi di € 34.025,00, per i Master attivi presso l'Ateneo, e di € 120.856,00, per le ultime rate dei PAS (Percorsi Abilitanti Speciali). Anche per questi ultimi, l'Ateneo ne ha curato il coordinamento a livello Regionale.

Nell'evidenziare che il dato consuntivo risulta superiore al valore previsionale, si rimandano le considerazioni relative al trend degli ultimi anni all'apposita sezione che precede la presente relazione.

### Altre entrate significative aventi vincolo di destinazione

La categoria F.S.1.02 "Entrate finalizzate da attività convenzionate", che include la quasi totalità delle altre entrate proprie, ad esclusione dell'attività commerciale, rileva un importo di € 7.165.555,12 ed è rappresentativa di attività progettuali principalmente attribuite ai Dipartimenti.

Le voci più significative sono rappresentate da "Contratti / convenzioni / accordi con il MIUR" (€ 1.801.208,00), in ambito di finanziamenti P.O.N. e con l'Unione Europea (€ 2.597.697,64), per i seguenti progetti, tutti svolti presso il DICATECH:

- TENECOPOINT;
- ADRIATINN;
- GIFT;
- INNOVANET

Inoltre, devono menzionarsi le entrate da accordi con la Regione Puglia, così ripartite:

- € 1.375.000,00: Finanziamento Ricercatori a tempo determinato, L. n.26/2013;
- € 260.745,00: agevolazioni P.O. Puglia – FESR 2007-2013, progetti INTERBOX e SEMINA.

Infine, sempre in ambito di accordi di programma, si menziona l'entrata di € 265.500,00 relativa al Programma Operativo Interregionale.

Sia pur ricomprese nella categoria F.S.3.04 "Trasferimenti per investimenti da altri soggetti" appare doveroso menzionare in questa parte anche il finanziamento di € 2.183.971,00 da parte della Regione Puglia, relativo al progetto ZERO – "Laboratorio per lo Sviluppo di Fonti Rinnovabili e l'efficientamento dei Distretti Energetici", la cui gestione è attribuita al Dipartimento di Ingegneria Elettronica e dell'Informazione. Anche tale entrata è riconducibile all'ambito dei progetti approvati da soggetti pubblici e privati.

Per quanto riguarda le entrate da vendita di beni e prestazioni di servizi, l'ammontare complessivo è di € 1.777.149,63. Detto importo è riferibile, in larga misura, alle attività svolte in ambito dipartimentale, mentre la parte residua, di pertinenza dell'Amministrazione Centrale, non ricade nell'ambito della ricerca commissionata.

### 3.1.2. Principali voci di spesa

Nella tabella sottostante si illustra il riepilogo per categorie delle spese registrate nella Parte II: Uscite del Rendiconto Finanziario, che, in termini di previsione assestata, ammontano a € 183.886.913,33. Tale importo include i fondi di accantonamento iscritti alla categoria F.S.5.03, pari ad € 49.357.167,91 e le partite di giro, pari ad € 14.810.000,00, queste ultime ininfluenti sul risultato di gestione dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda i citati fondi di accantonamento, si specifica che il conto F.S.5.03.02 "Accantonamento di risorse da destinare", la cui previsione assestata è di € 42.812.903,32, rappresenta in gran parte lo stanziamento generato dai trasferimenti interni tra le strutture del Politecnico, soppressi con l'adozione del Bilancio Unico. Tali poste residue, sono infatti oggetto di riduzione ai fini della determinazione dell'Avanzo di Amministrazione.

Nel seguito si espone la tabella riepilogativa relativa alle uscite registrate nel corso del 2014

#### *Prospetto n. 3: Riepilogo Spese per categoria*

Piano dei conti per categorie di spesa	Previsione assestata	Impegni 2014
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	24.183.812,00	23.870.662,66



COMPETENZE ACCESSORIE A PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	759.124,62	555.983,94
ARRETRATI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	4.624,33	-
COMPETENZE FISSE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	5.197.518,98	2.204.522,53
COMPETENZE ACCESSORIE A PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	40.000,00	19.037,63
ALTRI EMOLUMENTI AL PERSONALE SU FINANZIAMENTI ESTERNI	1.760.805,46	552.481,92
ONERI PER IL PERSONALE A CARICO DELL'ENTE E COLLABORAZIONI COORDINATE	11.687.625,37	10.406.759,51
ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	2.903.106,64	1.190.702,86
SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	439.600,63	254.271,56
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.719.622,28	840.178,81
UTENZE E CANONI	2.320.908,75	2.083.033,61
MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE	2.512.483,42	2.487.268,18
UTILIZZO BENI DI TERZI	143.171,45	91.140,93
SPESE VIVE SU ATTIVITÀ C/TERZI	4.075.786,09	593.971,86
BORSE DI STUDIO	7.383.572,66	4.388.593,85
ALTRI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	1.585.493,26	759.700,83
COMMISSIONI BANCARIE ED INTERMEDIAZIONI	20.000,00	1.783,88
IMPOSTE E TASSE	1.296.015,47	880.276,18
POSTE CORRETTIV E ECOMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	220.950,13	75.879,43
ALTRE SPESE CORRENTI	52.145,83	12.967,90
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.131.748,98	851.495,61
TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	1.019.174,73	217.384,50
INTERVENTI EDILIZI	5.528.756,27	1.121.560,17
ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE	1.181.483,13	188.112,96
ACQUISIZIONE DI TITOLI E PARTECIPAZIONI	-	-
SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	42.420.463,90	14.176.463,62
SPESE D'INVESTIMENTO SU PROGETTI DIDATTICI SPECIALI	131.751,04	31.633,80
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>119.719.745,42</b>	<b>67.855.868,73</b>

#### **4. Situazione Amministrativa di Ateneo**

##### Allegato 1- Situazione Amministrativa

Elenco Accertamenti residui eliminati o ridotti parzialmente (allegato 2)

Elenco Impegni residui eliminati o ridotti parzialmente (allegato 3)

#### **5. Situazione Patrimoniale di Ateneo**

La presente sezione consta di tre parti:

- Patrimonio mobiliare
- Patrimonio immobiliare
- Altre componenti patrimoniali e patrimonio netto

##### **Patrimonio Mobiliare**

La situazione patrimoniale di questo Ateneo, alla data del 31.12.2014, risente positivamente degli effetti della revisione contabile e della ricognizione dell'inventario dei beni mobili effettuata dalle strutture competenti nel corso dell'anno 2014, revisione che ha tenuto conto delle disposizioni impartite dal D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.18 inerenti all'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale a norma dell'art.5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n.240, e dal Decreto MIUR n.19 del 14 gennaio 2014 inerente ai principi contabili e agli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università.

Dal processo di ricognizione inventariale, inoltre, si precisa che sono state escluse le tipologie di beni, sebbene inserite nei registri inventariali precedenti, come specificamente rappresentato:

- i beni di rapido consumo quali materiale di cancelleria, componentistica elettrica ed elettronica, portalampade, interruttori, commutatori, minuterie metalliche e in genere tutto il materiale "a perdere" che debba essere consumato per l'utilizzazione o faccia parte di cicli produttivi.
- i beni facilmente deteriorabili o logorabili o particolarmente fragili quali piccola attrezzatura di ufficio, piccoli strumenti d'uso, ecc.
- i beni di valore pari o inferiore a € 500,00, cosiddetti beni durevoli, a meno che non siano risultati essere elementi di una universalità di beni mobili.
- i beni che costituiscono completamento di altro materiale già inventariato e che non siano fruibili separatamente, quali accessori, schede, ricambi e simili.

Relativamente ai beni di cui al punto c) si fa presente che gli stessi sono transitati in apposito registro denominato "Registro dei beni durevoli", suddiviso in 5 sezioni.

In questa sede, ancora, è opportuno rammentare che la valorizzazione dei beni patrimoniali, nel corso delle operazioni di revisione e ricognizione, è stata effettuata nel pieno rispetto delle disposizioni impartite in materia di "Gestione Patrimoniale" dal vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (emanato con D.R. n.554/2000) e in ossequio a quanto prescritto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.42 del 30.12.2004, nonché della Legge 127/1997, e suoi decreti attuativi, delle successive circolari del MEF.

Per quanto concerne, invece, la valorizzazione iniziale del patrimonio librario sono stati assunti i criteri indicati nel D.M. 18.04.2002 (pubblicato in G.U. n.24 del 30.01.03) "Nuova classificazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione". In particolare, per la valutazione del patrimonio moderno (intendendosi per moderno il patrimonio costituito dai libri post anno 1830), sono stati utilizzati i parametri generali indicati nell'Allegato A del citato decreto, che riporta i valori per unità bibliografica della categoria "Beni librari". Non è stato utilizzato un coefficiente di rivalutazione ISTAT, preferendo limitarsi, nei casi in cui non sia risultato fattibile risalire al prezzo di acqui-



sto del singolo testo, al valore di base di € 30,99.

Nella situazione patrimoniale al 31.12.2014, i beni mobili sono iscritti al costo storico diminuito dei relativi fondi ammortamento: Per i beni mobili acquisiti a fronte di finanziamenti di terzi, nella voce risconti passivi di cui infra è inserita una grandezza pari alla residua quota da ammortizzare, in modo da neutralizzare sul conto economico i relativi ammortamenti.

#### **Patrimonio Immobiliare:**

La ricognizione è avvenuta assumendo i seguenti criteri:

- Nei casi in cui vi era un prezzo derivante dal titolo di acquisto della proprietà, è stato assunto tale prezzo
- Nei casi in cui non vi era un prezzo di acquisto, è stato assunto quale valore originario la rendita catastale rivalutata secondo le regole ed i coefficienti fissati ai fini IMU.

Gli ammortamenti saranno calcolati a partire dal 2015 con l'aliquota di ammortamento del 3% annuo.

E' stata altresì operata una ricostruzione dei contributi ottenuti per l'acquisizione/manutenzione straordinaria dei singoli immobili; ciò al fine di iscrivere i risconti passivi che neutralizzeranno (in toto, poichè il contributo è sempre stato totale) i futuri ammortamenti. In particolare, i contributi dovranno affluire a conto economico come componenti positive con la stessa cadenza con cui confluiranno in ammortamento i costi di acquisto.

Per ogni cespite immobiliare è stata attivata una scheda specifica.

Gli immobili di proprietà del Politecnico utilizzati da terzi in virtù di comodato/concessione sono iscritti fra le attività di stato patrimoniale ed ammortizzati come tutti gli altri, ma sono evidenziati anche in calce alla situazione patrimoniale, nei cosiddetti conti d'ordine. Trattasi in particolare di Japigia-CSEI, ove il Politecnico ha ceduto al un Consorzio di Università (Universus CSEI) il diritto di superficie sul terreno ove è stato edificato un edificio destinato alla formazione post-lauream.

Gli immobili di proprietà di terzi utilizzati in virtù di comodato/concessione sono evidenziati unicamente in calce alla situazione patrimoniale, nei cosiddetti conti d'ordine. Trattasi in particolare dell'ex Facoltà di Ingegneria di Taranto (l'immobile, peraltro, non accatastato ed il valore è stato determinato da simulazione DOCFA).

#### **ALTRE COMPONENTI PATRIMONIALI E PATRIMONIO NETTO:**

Nel Conto del patrimonio al 31.12.2014 sono altresì comprese le seguenti voci:

**Disponibilità liquide:** trattasi delle consistenze sul conto di Tesoreria

**Crediti:** coincidono sostanzialmente con i residui attivi da consuntivo 2014. In relazione alle esigenze di gestione nella nuova contabilità economico-finanziaria, sono stati altresì evidenziati i crediti tributari per Iva e Irap al 31 dicembre 2014 quali emergono dalle relative dichiarazioni fiscali.

**Debiti:** sono costituiti innanzi tutto dai residui passivi evidenziati nel consuntivo 2014 in relazione alle operazioni di acquisto per le quali, al 31 dicembre 2014, i beni erano già pervenuti od i servizi già prestati.

A fronte invece di residui passivi per contratti stipulati ma per beni da consegnare o prestazioni da eseguire, non essendo configurato debito, la situazione patrimoniale avrebbe dovuto evidenziare i relativi importi fra i conti d'ordine e all'interno del patrimonio netto vincolato: ciò, seppur non sia perfettamente allineato al principio della competenza economica, è in linea con quanto previsto dal Decreto MIUR n.19 del 14 gennaio 2014 inerente ai principi contabili e agli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università. Tuttavia, in assenza di dato analitico, l'intero ammontare dei residui passivi è stato inserito fra i debiti.

#### **Risconti passivi:**

Come già illustrato in sede di analisi delle poste relative al patrimonio mobiliare, relativamente ai beni mobili che non risultano completamente ammortizzati alla data del 31/12/2014, per i quali sono stati ricevuti contributi "esterni" (contributi da terzi) a totale o parziale copertura degli acquisti, viene iscritto il risconto passivo pari a €. 7.947.112,24 per la quota corrispondente al valore contabile del bene (residuo da ammortizzare al 31/12/14), al fine di sterilizzare nel tempo gli ammortamenti residui (art. 5 lett. c Decreto Miur n.19 del 14 gennaio 2014).

Analogamente, in relazione ai beni immobili che non risultano completamente ammortizzati alla data del 31/12/2014 per i quali sono stati ricevuti contributi "esterni" a totale copertura, viene iscritto il risconto passivo pari a € 134.934.744,37 per la quota corrispondente al valore contabile al 31/12/2014.

#### **Patrimonio netto**

La differenza fra elementi attivi ed elementi passivi costituisce il patrimonio netto dell'Ateneo.

In un'ottica di preparazione alla definizione della situazione patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2015, all'interno del patrimonio netto sono distinte le voci:

- avanzo di amministrazione di € 67.210.731,97 risultante dal conto consuntivo di contabilità finanziaria 2014, di cui verranno determinate le quote libere e vincolate;
- fondo di dotazione: euro 4.970.933,88, risultante per differenza, in modo che il totale del patrimonio netto coincida con la differenza fra il totale delle attività ed il totale delle passività.

Allegato 4 - prospetto Conto del Patrimonio

#### **6. Rendiconto finanziario**

Allegato 5 – Rendiconto finanziario.

Il Direttore Generale  
Dott. Antonio Romeo



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2014

<b>A - FONDO DI CASSA ESISTENTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>		€	<b>50.060.045,88</b>
1 - Ammontare delle somme riscosse:			
a) in conto competenza	€	62.830.116,96	
b) in conto residui attivi	€	<u>12.242.222,93</u>	
Totale riscossioni			€ <u>75.072.339,89</u>
2 - Ammontare dei pagamenti eseguiti			
a) in conto competenza	€	64.093.114,75	
b) in conto residui passivi	€	<u>12.100.482,38</u>	
Totale pagamenti			€ <u>76.193.597,13</u>
<b>B - FONDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		€	<b>48.938.788,64</b>
1 - Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli anni precedenti			
a) Attivi	€	<u>39.045.516,68</u>	
b) Passivi	€	<u>20.773.573,35</u>	
Differenza			€ <u>18.271.943,33</u>
<b>C - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A FINE ESERCIZIO</b>		€	<b><u>67.210.731,97</u></b>



<b>CONTO DEL PATRIMONIO AL 31 DICEMBRE 2014</b>	
<b>Attivo</b>	<b>Passivo</b>
<b>A) Immobilizzazioni</b>	<b>A) Patrimonio netto:</b>
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</b> 4.970.933,88
1) costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	<b>II - PATRIMONIO VINCOLATO</b>
2) diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1) Fondi vincolati destinati da terzi
3) concessioni, licenze, marchi e diritti simili 13.951,96	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali 67.210.731,97
4) immobilizzazioni in corso e acconti	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)
5) altre immobilizzazioni immateriali	<b>TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO</b> 67.210.731,97
<b>TOTALE I - Immobilizzazioni immateriali:</b> 13.951,96	<b>III - PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>	1) Risultato gestionale esercizio 0,00
1) terreni e fabbricati 134.968.561,88	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti 0,00
2) impianti e attrezzature	3) Riserve statutarie 0,00
3) attrezzature scientifiche 7.744.674,87	<b>TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO</b> 0,00
4) patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali 4.042.763,68	<b>TOTALE A) Patrimonio netto:</b> 72.181.665,85
5) mobili e arredi 132.708,28	<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>
6) immobilizzazioni in corso e acconti	<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b> 0,00
7) altre immobilizzazioni materiali 382.291,67	<b>D) Debiti</b>
<b>TOTALE II - Immobilizzazioni materiali:</b> 147.271.000,38	Residui passivi costituenti debito 20.773.573,35
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie:</b>	Ires 83.566,00
<b>TOTALE A) Immobilizzazioni</b> 147.284.952,34	<b>TOTALE D) Debiti</b> 20.857.139,35
<b>B) Attivo circolante:</b>	E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti.
<b>I - Rimanenze:</b> 0,00	Contributi agli investimenti 142.881.856,61
Crediti corrispondenti ai residui attivi 39.045.516,68	e3) Altri ratei e risconti passivi
Crediti per Iva e Irap 651.404,15	<b>TOTALE E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti.</b> 142.881.856,61
<b>TOTALE II - Crediti</b> 39.696.920,83	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: 0,00	
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>	
1) depositi bancari e postali 50.060.045,88	
2) danaro e valori in cassa	
<b>TOTALE IV - Disponibilità liquide:</b> 48.938.788,64	
<b>TOTALE B) Attivo circolante:</b> 88.635.709,47	
C) Ratei e risconti attivi	
<b>TOTALE C) Ratei e risconti attivi</b> 0,00	
<b>TOTALE Attivo:</b> 235.920.661,81	<b>TOTALE Passivo:</b> 235.920.661,81
<b>CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO</b>	<b>CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</b>
Residui per chiusura impegni 2014 0,00	Residui passivi (ex-impegni fin.)
Immobili di terzi in comodato d'uso 9.219.669,48	Immobili di terzi in comodato d'uso 9.219.669,48
Immobili di proprietà trasferiti a terzi a titolo gratuito 1.893.286,68	Immobili di proprietà trasferiti a terzi a titolo gratuito 1.893.286,68
<b>Totale conti d'ordine dell'attivo</b> 11.112.956,16	<b>Totale conti d'ordine del passivo</b> 11.112.956,16

ancora da determinare la parte libera



**Collegio dei Revisori dei Conti**

RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO 2014

Il Collegio verifica preliminarmente che l'Amministrazione abbia rispettato le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica ed abbia effettuato i conseguenti versamenti al bilancio dello Stato, previsti in particolare dal D.L. n. 112/2008, dal D.L. n. 78/2010 e dalla Legge n. 228/2012, che hanno interessato l'attività gestionale del 2014 e che riguardano:

- *l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;*
- *il fondo di trattamento accessorio del personale;*
- *le spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza;*
- *spese per acquisto di mobili e arredi;*
- *le missioni, formazione, gettoni e indennità organi istituzionali.*

Nella tabella successiva sono evidenziati i limiti di spesa riguardanti l'attività dell'Ateneo e gli importi che sono stati correttamente calcolati e versati in "conto entrate" del bilancio dello Stato.

Descrizione	Rif. normativo	Importo di riferimento per il limite di spesa	Limite	Versamento al bilancio dello Stato
Formazione	L n.122/2010, art. 6, comma 13: massimo il 50% della spesa sostenuta nel 2009	19.259,00	19.259,00	19.259,00
Missioni	L n.122/2010, art. 6, comma 12: massimo il 50% della spesa sostenuta nel 2009	44.511,00	44.511,00	44.511,00
Gettoni/indennità ai componenti degli organi istituzionali Indennità	L n.122/2010, art. 6, comma 3: 10 % in meno del 2010 al netto di eventuali maggiorazioni intervenute dopo il 30 aprile 2010	313.038,00	281.734,00	31.303,00
Pubblicità	L n.122/2010, art. 6, comma 8: massimo il 20% della spesa sostenuta nel 2009	40.000,00	8.000,00	33.994,00
Spese di rappresentanza	L n.122/2010, art. 6, comma 8: massimo il 20% della spesa sostenuta nel 2009	2.492,00	498,00	
Mezzi di trasporto	L n.122/2010, art. 6, comma 14: massimo l'80% della spesa sostenuta nel 2009	5.400,00	2.700,00	1.350,00

19



Descrizione	Rif. normativo	Importo di riferimento per il limite di spesa	Limite	Versamento al bilancio dello Stato
	e L.135/2012, art.5, comma 2			
Mobili e Arredi	L. 228/2012 (L. Stabilità 2013) Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto mobili e arredi) 20% spesa media anni 2010-2011. 80% versamento allo Stato	9.000,00	1.800,00	7.200,00
Contrattazione Integrativa	L.n.122/2010, art.67, c. 6 Versamento relativo alla contrattazione integrativa			99.000,00
			<b>Tot.</b>	<b>236.617,00</b>

Per quanto riguarda il rapporto tra le spese per il personale e le entrate, di cui al D.Lgs. n.49 del 29/03/2012, i limiti alle assunzioni, per l'anno 2014, risultano ancora in fase di definizione da parte del Ministero, che sta procedendo all'elaborazione dei dati richiesti agli Atenei, sulla base dei modelli uniformemente predisposti. Le risultanze delle elaborazioni in corso saranno rese note, mediante l'accesso alla procedura *Proper*. Il Collegio chiede di essere tempestivamente informato sull'esito dell'interlocuzione che interverrà con il MIUR, circa la situazione al 31/12/2014, dei punti organico impegnati nel 2014.

L'incidenza in percentuale delle entrate contributive studentesche relative ai corsi di laurea e di laurea magistrale sull'importo corrisposto dal Miur al Politecnico, per il 2014, è risultata pari al 18,47%, e, quindi, entro i limiti fissati dalla normativa in vigore (articolo 5 del D.P.R. 25/07/1997, n. 306).

L'attività di gestione della cassa dell'Ateneo a valere su fondi ministeriali, nell'esercizio di riferimento, è stata rapportata all'obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal MIUR (articolo 1, comma 637, della legge n.296/2006).

In particolare, il limite all'utilizzo di liquidità è stato inizialmente fissato dal competente Dipartimento del Ministero dell'Istruzione in € 40.800.000,00 e successivamente elevato di ulteriori € 8.000.000,00, sulla base delle esigenze manifestate dall'Ateneo in corso d'anno, raggiungendo un ammontare definitivo di € 48.800.000,00.

Al riguardo il Collegio ha chiesto all'Ufficio dei servizi finanziari del Politecnico di visionare la documentazione, o qualsiasi altro elemento idoneo, attestante il raggiungimento al termine dell'esercizio 2014 dell'obiettivo finanziario appena citato. Al momento della verifica, tuttavia, tale documentazione, consistente in particolare in un prospetto predisposto dal competente ufficio del Ministero dell'Economia, era aggiornato solo fino al mese di settembre 2014 e, pertanto, non si è potuto procedere con il relativo riscontro.

1



Passando all'esame delle risultanze dell'esercizio 2014, il Collegio rileva che i dati riferiti alla gestione di competenza e a quella dei residui corrispondono a quelli desunti dalle scritture contabili e, segnatamente per le riscossioni e i pagamenti, ai dati complessivi rilevati dal prospetto reso dall'Istituto Tesoriere alla chiusura dell'esercizio 2014.

Al riguardo, deve essere osservato che il "*principio di prudenza*" ha caratterizzato la gestione finanziaria complessiva, rappresentando la misura più adeguata per far fronte alla crescente diminuzione delle risorse assegnate all'Ateneo e, più in generale, al sistema universitario.

Tale circostanza permette di prefigurare alcune prospettive di crescita, sia pur mantenendo particolare attenzione alle pressoché immutate esigenze di contenimento della spesa.

Nel 2014 il saldo della gestione di competenza risulta in disavanzo per l'importo di € 7.418.552,33; differenza questa che è stata coperta con l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2013. Si fa presente, al riguardo, un forte scostamento tra il dato previsionale, sia iniziale che (soprattutto) di assestamento, ed il risultato finale di gestione; tale situazione evidenzia da un lato un difetto (in eccesso) di programmazione e, dall'altro, la difficoltà per l'Amministrazione di attivare tempestivamente le procedure previste in particolare per l'impegno della spesa.

Anche l'andamento complessivo della gestione di cassa risulta in passivo, essendo la somma dei pagamenti superiore alla somma degli incassi per l'importo di € 1.121.257,24, con una corrispondente diminuzione del fondo cassa alla fine dell'esercizio. Tale andamento negativo della gestione di cassa è in parte dovuto al minor smaltimento dei residui attivi rispetto al corrispondente smaltimento dei residui passivi; si evidenzia, infatti, che nel corso del 2014 solo il 26% dei residui attivi al 31.12.2013 sono stati riscossi rispetto, invece, al 41% dei residui passivi che risultano pagati.

Nel 2014, comunque, emerge un risultato finale di amministrazione (fondo cassa iniziale + incassi totali - pagamenti totali + residui attivi - residui passivi) in avanzo per l'importo di € 67.210.731,97.

Appare comunque utile rilevare l'incremento della parte non vincolata dell'Avanzo rispetto al precedente esercizio. Tale circostanza è in certa misura dovuta alla somma con l'importo dell'anno precedente non utilizzato. In proposito, il Collegio invita l'Amministrazione ad adottare un'adeguata programmazione della spesa e/o degli investimenti, concernenti le succitate risorse.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuata al termine dell'esercizio 2014 è stata particolarmente significativa essendo gli importi eliminati molto consistenti. Dagli importi dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2014, complessivamente pari ad

€ 71.798.280,45 ed € 26.942.494,52, sono stati eliminati rispettivamente gli importi di € 32.752.763,77 (- 45%) ed € 6.168.921,17 (- 23%). Tale operazione è stata particolarmente complessa in quanto non si è limitata alla cancellazione delle poste di dubbia consistenza e degli arrotondamenti, ma si è estesa anche alla eliminazione dei residui attivi e passivi afferenti ai rapporti tra la struttura centrale ed i singoli Dipartimenti del Politecnico.

Al fine di verificare che la fase di riaccertamento dei residui al 31.12.2014 sia stata effettuata correttamente da parte dell'Amministrazione, il Collegio ha selezionato alcune voci di residui e proceduto con un esame di alcuni dei relativi titoli giuridici.

Sono in particolare stati esaminati – a campione - i seguenti residui:

- *Attività commerciale*, accertato per l'importo di € 1.620.983,57;
- *Trasferimenti correnti da imprese private*, accertato per l'importo di € 261.666,76;
- *Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome*, accertato per l'importo di € 205.267,33;
- *Trasferimenti correnti da altre Università*, accertato per l'importo di € 51.827,81;
- *Trasferimenti per investimenti da Regioni e Province autonome*, accertato per l'importo di 7.057.073,99.

Per ciascuno dei residui selezionati sono state individuate alcune sottovoci (tra gli importi più consistenti), relativamente alle quali sono stati esaminati i corrispondenti titoli giuridici.

Dalle verifiche effettuate e dal complesso della documentazione esaminata, risulta evidente come il processo di riaccertamento dei residui, per l'esercizio 2014, sia stato effettuato non senza difficoltà interpretative delle fattispecie contabili sottostanti.

A tale riguardo, a titolo esemplificativo, si evidenzia il caso relativo ad un residuo attivo derivante da un accertamento di un'entrata attinente all'esercizio finanziario 2007 e riguardante un corrispettivo, pari ad € 120.000, per un contratto di consulenza scientifica tra il Politecnico e la ditta "PEPE & CON S.r.l."; per tale residuo, a parere del Collegio, sarebbe necessario effettuare una valutazione circa l'opportunità di mantenere in bilancio un credito relativo ad un contratto stipulato a distanza di oltre sette anni e per il quale, almeno da quanto risulta dalla documentazione visionata, non sarebbe stata svolta alcuna attività.

Tali evidenze, tuttavia, costituiscono, da un lato, espressione della complessità del fenomeno e, dall'altro, delle difficoltà di ricostruire le vicende che hanno condotto, negli anni, alla determinazione di poste contabili che non sono state esaurite negli esercizi di competenza.

Comunque, il Collegio apprezza l'impegno assunto dall'Amministrazione nell'avvio di un rilevante processo di riaccertamento dei residui; nondimeno, ritiene doveroso raccomandare di proseguire, con pari energia, anche in futuro in tale direzione.

Tale attività, infatti, risulta necessaria in considerazione dell'avvenuto consolidamento dei bilanci dei singoli Dipartimenti nel Bilancio Unico di Ateneo; operazione questa che potrebbe anche aver determinato possibili duplicazioni di rilevazioni contabili. Una corretta eliminazione di tutte le voci di residui che non trovano più motivo di rimanere tra le scritture contabili, infatti, è essenziale per garantire alla nuova scritturazione contabile di natura economico patrimoniale di rappresentare in maniera più veritiera e corretta la situazione creditoria e debitoria dell'Ateneo.

Il Collegio, infine, ha verificato che tra le entrate e le uscite che presentano natura di partite di giro, iscritte in bilancio nelle specifiche sezioni, siano comprese esclusivamente operazioni contabili aventi effettivamente le caratteristiche richieste.

Al riguardo, pur evidenziando che dall'esame dei conti mastro relativi alle voci di bilancio incluse tra le partite di giro non sono state riscontrate irregolarità, si ritiene necessario raccomandare una sempre attenta e puntuale ricognizione delle singole poste, in modo da evitare di includere nella relativa rappresentazione contabile voci di bilancio che potrebbero non essere pertinenti.

In conclusione, il Collegio

esprime

parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'Ateneo per l'anno 2014 e si riserva di completare l'esame degli adempimenti in ordine alle partecipazioni societarie, allorquando perverranno tutti i relativi bilanci.

Roma, 28 luglio 2015

Il Presidente

Cons. Antonio Attanasio



I Componenti

Dott. Gioacchino Fonti

F. To

Dott. Gianpiero Fortino

F. To

Il Rettore ringrazia il sig. Fortunato, in qualità di Responsabile del Settore Economato, che ha avuto l'onere di avviare e concludere in tempi brevi, l'inventariazione dei beni patrimoniali del Politecnico di Bari, attività propedeutica all'avvio del bilancio economico-patrimoniale. Il Rettore chiede al sig. Fortunato di relazionare in merito.

Il sig. Fortunato riferisce che nel corso dell'anno 2014 è stato portato a compimento il censimento/inventariazione del patrimonio mobiliare, bibliografico e immobiliare del Politecnico. All'inizio del 2015 sono stati raccolti tutti i dati in un'unica banca dati, suddivisa per strutture (Amm.ne centrale, Dipartimenti e Centri), attività propedeutica alla relazione della situazione patrimoniale, necessaria per determinare, in futuro, le quote di ammortamento e le altre strutture contabili. A breve sarà sottoposto agli organi di governo il manuale per la gestione dei cespiti.

Il dott. Attanasio, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ricorda che il conto consuntivo è il rendiconto delle spese dell'attività di gestione svolte nel corso dell'esercizio. Il collegio ha svolto un'attività di verifica dei dati contabili e ne ha certificato la regolarità della gestione. In particolare l'attuale conto consuntivo è l'ultimo costruito secondo una logica di contabilità finanziaria ed è il primo costruito secondo una logica economico-patrimoniale. Si è proceduto, tra le altre cose, a un riaccertamento dei residui attivi e passivi, reso complicato dalla frammentazione dei dati in possesso dei singoli Dipartimenti. Pertanto è stato necessario procedere a una riconciliazione dei dati, spesso disomogenei, per



rendere i documenti contabili chiari e leggibili.

Inoltre si evidenzia l'apprezzamento del lavoro svolto e si sottolinea la raccomandazione espressa dall'intero Collegio:

*"... Comunque, il Collegio apprezza l'impegno assunto dall'Amministrazione nell'avvio di un rilevante processo di riaccertamento dei residui; nondimeno, ritiene doveroso raccomandare di proseguire, con pari energia, anche in futuro in tale direzione.*

*Tale attività, infatti, risulta necessaria in considerazione dell'avvenuto consolidamento dei bilanci dei singoli Dipartimenti nel Bilancio Unico di Ateneo; operazione questa che potrebbe anche aver determinato possibili duplicazioni di rilevazioni contabili. Una corretta eliminazione di tutte le voci di residui che non trovano più motivo di rimanere tra le scritture contabili, infatti, è essenziale per garantire alla nuova scritturazione contabile di natura economico patrimoniale di rappresentare in maniera più veritiera e corretta la situazione creditoria e debitoria dell'Ateneo.*

*Il Collegio, infine, ha verificato che tra le entrate e le uscite che presentano natura di partite di giro, iscritte in bilancio nelle specifiche sezioni, siano comprese esclusivamente operazioni contabili aventi effettivamente le caratteristiche richieste.*

*Al riguardo, pur evidenziando che dall'esame dei conti mastro relativi alle voci di bilancio incluse tra le partite di giro non sono state riscontrate irregolarità, si ritiene necessario raccomandare una sempre attenta e puntuale ricognizione delle singole poste, in modo da evitare di includere nella relativa rappresentazione contabile voci di bilancio che potrebbero non essere pertinenti,*

*esprime*

*parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'Ateneo per l'anno 2014 e si riserva di completare l'esame degli adempimenti in ordine alle partecipazioni societarie, allorquando perverranno tutti i relativi bilanci".*

Il prof. Marzano ritiene che nella odierna discussione non sia stato dato adeguato rilievo all'aspetto dei fondi PON. Negli ultimi anni, grazie all'intraprendenza e al lavoro di alcuni docenti, è stato possibile vincere numerosi bandi PON che hanno consentito al Politecnico di incamerare diversi milioni di euro. La gestione degli stessi è stata indiscutibilmente complessa, vedasi la relativa rendicontazione dei progetti, che per alcuni Dipartimenti è ancora in fase di espletamento, ha visto l'impegno di molti docenti che, con con grande spirito di sacrificio, hanno contribuito in modo determinante al raggiungimento dell'obiettivo. A questi docenti va il personale ringraziamento del prof. Marzano.

In merito al conto consuntivo, il prof. Marzano ringrazia sentitamente per il lavoro svolto il Rettore, il dott. Attanasio, il Direttore Generale, la dott.ssa Trentadue e tutti coloro che hanno contribuito alla predisposizione dei documenti.

Il prof. Camarda, riprendendo quanto affermato dal prof. Marzano, ricorda che il DEI è molto impegnato nella fase finale della rendicontazione dei progetti PON, per un ammontare di diversi milioni di euro. A riguardo, il prof. Camarda chiede una maggiore disponibilità del personale impegnato e una maggiore interazione da parte degli uffici dell'Amministrazione centrale.

Il Rettore ringrazia il Collegio dei Revisori dei Conti e tutti coloro che vi hanno contribuito alla predisposizione dei documenti.

E' indubbio che l'attività relativa al reperimento di risorse esterne attraverso progetti europei, nazionali e regionali diventi sempre di più attività istituzionale per un docente, insieme alla didattica e alla ricerca. A riguardo sarebbe auspicabile una sempre maggiore partecipazione del Politecnico a bandi europei nell'ambito della programmazione dei fondi comunitari 2014-2020.

Per quanto riguarda le criticità emerse nella fase di redazione del conto consuntivo, l'Amministrazione, a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sta procedendo a implementare il nuovo modello organizzativo. In particolare, la realizzazione dei centri di servizi consentirà di centralizzare alcune procedure che avranno l'obiettivo di consentire maggiore l'interazione tra le varie strutture e uniformare le procedure.

Il dott. Attanasio e la dott.ssa Trentadue escono dalla sala consiliare.

## IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTI i documenti contabili,  
VISTO il parere del collegio dei Revisori dei Conti;  
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al Conto consuntivo unico 2014.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

### DIDATTICA

#### **P. 91 o.d.g. - Completamento revisione Regolamenti didattici dei corsi di studio del DICAR**

Si rinvia la discussione.

#### **P. 112 o.d.g. - Richiesta di istituzione di n. 1 premio di studio in memoria di Girolamo Fornarelli.**

Il Rettore riferisce che, con nota prot. n. 9342 del 04.05.2015, la Dott.ssa Milena Di Modugno, moglie del Prof. Girolamo Fornarelli, prematuramente scomparso, ha comunicato di voler finanziare un premio di studio dedicato alla memoria del marito, già ricercatore e docente presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del nostro Ateneo.



Il premio, dell'importo lordo di € 1.000,00, sarà destinato ad uno studente capace e meritevole, che, in possesso della Laurea Triennale in uno dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, voglia proseguire gli studi immatricolandosi ad uno dei Corsi di Laurea magistrale del nostro Ateneo. A parità di merito, sarà preferito il concorrente appartenente alla famiglia di condizioni economiche più disagiate.

Il concorso per l'assegnazione del premio di studio sarà bandito nel mese di ottobre p.v. al fine di poter procedere con la premiazione del vincitore il giorno 22 dicembre, giorno dell'anniversario di morte del compianto Prof. Fornarelli.

Il Rettore dà lettura, quindi, del bando di concorso per il premio di studio in parola.

### **Bando di concorso per l'assegnazione del Premio di Studio Intitolato alla memoria del Prof. Girolamo FORNARELLI**

#### **Art. 1 (Tipologia del premio)**

E' aperto il concorso per il conferimento di un premio di studio dell'importo di € 1.000,00, al lordo delle ritenute di legge, destinato a studenti capaci e meritevoli che abbiano conseguito una laurea triennale in corsi di studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari (DEI) e che si siano immatricolati, per l'A.A. 2015/16, a corsi di Laurea Magistrale afferenti allo stesso Dipartimento.

Il premio è dedicato alla memoria del Prof. Girolamo FORNARELLI, ricercatore universitario, che ci ha prematuramente lasciati il 22 dicembre 2012. Il Prof. Fornarelli si è laureato in Ingegneria Elettronica presso il Politecnico di Bari dove ha anche conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Elettrotecnica ed ha operato fino all'ultimo in qualità di ricercatore e docente presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

Il suddetto premio è promosso e finanziato dalla famiglia e dagli amici di Girolamo.

#### **Art. 2 (Requisiti generali di ammissione)**

Possono essere ammessi al concorso di cui all'art. 1, gli studenti in possesso della laurea triennale in Ingegneria Elettrica o in Ingegneria Elettro-nica e delle Telecomunicazioni o in Ingegneria Informatica e dell'Automazione conseguita nei tempi previsti dal regolamento didattico che:

1. abbiano conseguito la laurea con una votazione minima di 100/110;
2. abbiano effettuato regolare immatricolazione per l'A.A. 2015/16 ad uno dei corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed informatica.

#### **Art. 3 (Domanda e termine di presentazione)**

La domanda di ammissione al concorso, sottoscritta dall'interessato e redatta in carta semplice, come da allegato A, dovrà pervenire, pena esclusione, entro il termine del 30/11/2015 con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Magnifico Rettore del Politecnico di Bari – Via Amendola 126/B – 70126 Bari.  
NB: per il rispetto del termine farà fede la data del timbro di protocollo di entrata del Politecnico di Bari e non quello dell'ufficio postale accettante;
- b) consegna all'Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari, sito al piano terra della sede dell'Amministrazione Centrale – Via Amendola 126/B – aperto al pubblico con il seguente orario: dal lunedì –giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il martedì dalle 15.00 alle 17.00.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare il proprio domicilio, un numero di telefono, indirizzo e-mail ed il recapito al quale desidera vengano effettuate eventuali comunicazioni, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

#### **Art.4 (Titoli valutabili)**

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, la media dei voti conseguiti, pesata rispetto ai crediti formativi universitari (CFU). Alla domanda devono essere allegati:

- autocertificazione relativa al possesso della laurea, con indicazione della votazione finale e dei singoli esami;
- attestazione ISEE in corso di validità del nucleo familiare di appartenenza del candidato;
- curriculum vitae e qualsiasi altro titolo utile alla formulazione del giudizio;
- copia di un documento di identità in corso di validità.

#### **Art. 5 (Commissione Giudicatrice)**

La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore, è composta da due docenti del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione e da un rappresentante dei proponenti il premio, che la presiede. La Commissione, valutati i titoli e i documenti presentati, formula una graduatoria di merito fra i concorrenti e designa il vincitore. A parità di merito, sarà preferito il concorrente appartenente alla famiglia di condizioni economiche più disagiate. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Qualora la Commissione non individui candidati meritevoli del premio, questo non verrà assegnato per l'anno in corso ma andrà ad aggiungersi al premio previsto per l'anno successivo.

#### **Art. 6 (Conferimento del Premio)**

La graduatoria, approvata con Decreto rettorale, sarà affissa all'Albo ufficiale on line dell'Ateneo.

Al vincitore sarà data comunicazione tramite e-mail all'indirizzo riportato sulla domanda di partecipazione.

Il premio sarà erogato al vincitore in un'unica soluzione e conferito durante una cerimonia ufficiale.

Il Premio non è incompatibile con il godimento di altri assegni, borse e sussidi, ma i concorrenti qualora ne beneficiassero, dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda.

#### **Art. 7 - (Varie)**

Il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Adriana Ruggiero (Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni



Internazionali - Settore Diritto allo Studio - Tel. 080/5962578 email adriana.ruggiero@poliba.it)

Ai sensi del D.Ldg. 196/2003, i dati personali dei candidati verranno trattati dal Politecnico di Bari, anche con strumenti informatici, per le sole finalità connesse alla procedura concorsuale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nell'Albo Ufficiale on line e nella pagina [www.poliba.it/didatticaestudenti/borse di studio](http://www.poliba.it/didatticaestudenti/borse di studio).

Allegato A)

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Magnifico Rettore  
del Politecnico di Bari  
Direzione Didattica, Ricerca,  
Trasferimento Tecnologico e Relazioni  
Internazionali  
Settore Diritto allo Studio  
via Amendola 126/b  
70126 Bari

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / 19\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ )  
c.a.p. \_\_\_\_\_ via/p.zza \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

C H I E D E

di essere ammess\_\_ al concorso per l'attribuzione di un premio di studio intitolato alla memoria del Prof. Girolamo Fornarelli.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino \_\_\_\_\_;
- di aver conseguito la laurea in \_\_\_\_\_, presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_ con media pesata \_\_\_\_\_
- di aver effettuato regolare immatricolazione per l'A.A. 2015/16 ad uno dei corsi di Laurea Magistrale afferenti al Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed informatica;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Il sottoscritto allega alla presente domanda quanto previsto dall'art.4 del bando di concorso e precisamente: (1)

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma del dichiarante

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la nota prot. n. 9342 del 04.05.2015 con la quale la Dott.ssa Filomena Di Modugno ha comunicato di voler finanziare un premio di studio, dell'importo onnicomprensivo di € 1.000,00, per onorare la memoria del marito, già ricercatore e docente presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del nostro Ateneo;

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il bando di concorso per l'assegnazione del premio di studio intitolato alla memoria del Prof. Girolamo FORNARELLI.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

**P. 113 o.d.g. - Art. 2 del D.M. 976/2014 – “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti”.**

Il MIUR, con D.M. 976 del 29.12.2014, ha rideterminato, per il triennio 2014-2016, i criteri e le modalità per la ripartizione e l'utilizzo del “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti” (FGMS) istituito ai sensi della legge 11.7.2003, n. 170. Con lo stesso D.M. il Ministero ha reso noto, per ciascun Ateneo, le relative assegnazioni per l'anno 2014, che fanno riferimento agli interventi di cui all'art. 1 (Mobilità internazionale degli studenti), all'art. 2 (Tutorato e attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero) e all'art. 3 (Aree disciplinari di particolare interesse comunitario e Piano lauree scientifiche) dello stesso DM.



L'ammontare delle risorse complessive del FGMS, da destinare ai predetti interventi, è stabilito annualmente nell'ambito dei decreti ministeriali che fissano i criteri per la ripartizione rispettivamente del FFO e del contributo statale alle università non statali legalmente riconosciute. Per l'obiettivo di cui all'art. 2 (*Tutorato e attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero*) è destinato il 15% delle risorse del predetto FGMS, ripartito tra gli Atenei in proporzione al costo standard unitario di formazione (D.Lgs n. 49/2012) in relazione al totale degli studenti in corso nell'anno di riferimento che hanno ottenuto almeno 20 cfu.

Pertanto, tenendo conto di questo criterio, per l'anno 2014, l'assegnazione al Politecnico di Bari risulta essere pari a € 49.746 da utilizzare per bandire asegni per l'incentivazione delle attività di tutorato nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca, sulla base di criteri predeterminati dai competenti organi (comma 2 art. 2 del D.M.)

Con successive note il Ministero ha comunicato le indicazioni operative sull'utilizzo di tali risorse e il loro monitoraggio. In particolare le risorse destinate al tutorato potranno essere usate per bandire asegni per l'A.A. 2014/15 o per il successivo anno accademico 2015/16 con scadenza, per la relazione finale sul loro utilizzo, nel mese di novembre 2016. Le somme assegnate ed eventualmente non utilizzate, totalmente o parzialmente, saranno recuperate sull'assegnazione del FFO per l'anno successivo (art. 4 comma 5 del DM). L'attuazione di tali interventi sarà oggetto di monitoraggio continuo nell'Anagrafe Nazionale degli studenti (ANS) e nella banca dati del dottorato di ricerca, con riferimento rispettivamente agli asegni relativi all'attività di tutorato e alle attività didattiche integrative, fermo restando che al termine di ciascun periodo di riferimento ciascun Ateneo dovrà produrre una relazione sull'utilizzo delle risorse con modalità che saranno successivamente definite.

#### UTILIZZO ATTUALE DEL FONDO

Il Senato Accademico, nella seduta del 31.07.2007 ha nominato una Commissione con il compito di determinare i criteri per l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 2 del D.M. 198/2003, sostituito attualmente dal DM 976/14, annualmente assegnati dal Ministero.

La predetta Commissione, atteso che i beneficiari degli asegni sono i dottorandi e gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale, ha deciso di suddividere il fondo nel modo seguente:

1) TOT A pari al 60% distribuito in modo proporzionale tra i Dipartimenti per la realizzazione di cicli a sostegno della didattica, attività integrative e di recupero, nell'ambito dei corsi di laurea afferenti al medesimo Dipartimento, da affidare a studenti iscritti al Dottorato di ricerca.

2) TOT B pari al 40% gestito dal Settore Diritto allo Studio per bandire asegni di tutorato riservati a studenti dei Corsi di Laurea Magistrale e dei Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico.

#### UTILIZZO FUTURO DEL FONDO

Considerato che il nuovo criterio utilizzato per la ripartizione delle risorse del FGMS da destinare a tali interventi "pone un incentivo agli Atenei a gestire gli interventi in argomento al fine di migliorare l'efficienza dei propri percorsi formativi", il Rettore ritiene opportuno ridefinire i criteri e le modalità di utilizzo del fondo in oggetto, proponendo la seguente ripartizione:

1) TOT A pari all' 80 %, distribuito in modo proporzionale tra i Dipartimenti, per il conferimento di asegni per favorire attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero riservati a studenti capaci e meritevoli iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca del nostro Ateneo;

2) TOT B pari al 20% per il conferimento di asegni di tutorato o peer-tutoring riservati a studenti capaci e meritevoli iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale e ai Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico del nostro Ateneo.

L'attività dei tutor, coordinata da un Referente individuato tra i docenti all'interno di ciascun Dipartimento, sarà orientata nei confronti degli studenti iscritti ai primi anni dei corsi di studio triennali o ai primi anni dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (studente junior) per favorire il miglioramento delle performance accademiche degli studenti più giovani o per sanare eventuali gap formativi attraverso le seguenti azioni:

#### per gli iscritti ad un corso di dottorato di ricerca (Tipologia A):

- a) erogare percorsi didattico- integrativi nelle discipline di base, d'intesa con i docenti titolari dei corsi;
- b) rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, attraverso attività propedeutiche e di recupero;
- c) fornire supporto all'attività didattica e svolgere altre attività di tutorato.

#### per gli iscritti ad un corso di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (Tipologia B):

- a) orientare e assistere gli studenti
- b) fornire informazioni, accogliere e supportare lo studente junior nel percorso di inserimento universitario e nell'organizzazione dello studio;
- c) Identificare e rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione a tutte le attività formative anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Gli asegni, di durata annuale e non rinnovabili, saranno:

per la Tipologia A: della durata di 50 ore ciascuno, al costo unitario di € 1.000,00 lordi;

per la Tipologia B: della durata di 150 ore ciascuno, al costo unitario di € 1.500,00 lordi.

Agli asegni si applicano le disposizioni dell'articolo 10 bis del D.Lgs. n. 446/97 (esenzione IRAP), nonché quelle dell'articolo 4 della legge n. 476/84 (esenzione IRPEF) ed, in materia previdenziale, quelle dell'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/95 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS).

Il Rettore propone di rinviare il punto all'ordine del giorno per approfondimenti.

### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la legge n. 170 del 1.07.2003 ed in particolare l'art. 1 comma 1 lett.e);

VISTO il D.M. n. 976 del 29 dicembre 2014 ed in particolare l'art. 2 "*Tutorato e attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero*"

all'unanimità,

DELIBERA

di rinviare per approfondimenti.



La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

**P. 114 o.d.g. - Art. 3 del D.M. 976/2014 – “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti”.**

Il Rettore riferisce che, Il MIUR, con D.M. 976 del 29.12.2014, che si allega in copia, ha rideterminato, per il triennio 2014-2016, i criteri e le modalità per la ripartizione e l'utilizzo del “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti” (FGMS) istituito ai sensi della legge 11.7.2003, n. 170. Con lo stesso D.M. il Ministero ha reso noto, per ciascun Ateneo, le relative assegnazioni per l'anno 2014, che fanno riferimento agli interventi di cui all'art. 1 (Mobilità internazionale degli studenti), all'art. 2 (Tutorato e attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero) e all'art. 3 (Aree disciplinari di particolare interesse comunitario e Piano lauree scientifiche) dello stesso DM.

L'ammontare delle risorse complessive del FGMS, da destinare ai predetti interventi, è stabilito annualmente nell'ambito dei decreti ministeriali che fissano i criteri per la ripartizione rispettivamente del FFO e del contributo statale alle università non statali legalmente riconosciute.

Per l'obiettivo di cui all'art. 3 (Aree disciplinari di particolare interesse comunitario e Piano lauree scientifiche), è destinato il 10% delle risorse del FGMS annualmente attribuibili alle Università statali, di cui il 50% allo scopo di sostenere le iscrizioni in classi di interesse nazionale o comunitario. Tale somma è ripartita tra gli Atenei in proporzione alla media tra il numero degli studenti iscritti al secondo anno che hanno acquisito almeno 30 cfu e il numero dei laureati entro il primo anno oltre la durata normale del corso nei corsi di laurea afferenti, tra gli altri, alle classi L-8 (Ingegneria dell'Informazione), L-9 (Ingegneria Industriale) e L-7 (Ingegneria civile ed Ambientale). Pertanto, tenendo conto di questo criterio, per l'anno 2014, l'assegnazione al Politecnico di Bari risulta essere pari a € 59.871.

L'incentivazione ed il supporto agli studenti può avvenire attraverso (comma 3 art. 3):

- a) Esonero totale o rimborso parziale delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti alle classi su menzionate, da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso, tenendo conto dei requisiti di reddito e merito degli studenti stessi;
- b) Attribuzione di altre forme di sostegno agli studi incluso il sostegno ad attività di tirocinio da svolgersi in collaborazione con le imprese.

Con nota successiva il Ministero ha comunicato le indicazioni operative sull'utilizzo di tali risorse e il loro monitoraggio. In particolare le risorse destinate all'art. 3 potranno essere usate per gli interventi in argomento per l'A.A. 2014/15 o per il successivo anno accademico 2015/16 con scadenza, per la relazione finale sul loro utilizzo, nel mese di novembre 2016. Le somme assegnate ed eventualmente non utilizzate, totalmente o parzialmente, saranno recuperate sull'assegnazione del FFO per l'anno successivo, 2017 (art. 4 comma 5 del DM). Gli studenti destinatari saranno individuati nell'Anagrafe Nazionale degli studenti (ANS) con riferimento distintamente sia ad interventi di esonero totale o parziale dalla contribuzione studentesca, sia ad altre forme di incentivo, fermo restando che al termine di ciascun periodo di riferimento ciascun Ateneo dovrà produrre una relazione sull'utilizzo delle risorse con modalità che saranno definite successivamente.

Tenuto conto della novità di tali interventi per il nostro Ateneo e della necessità di utilizzare nell'immediato i fondi in parola, Il Rettore propone di bandire per l'A.A. 2014/15 un concorso per l'assegnazione di incentivi a favore di studenti meritevoli iscritti in corso ai corsi di studio afferenti alle classi L-8 (Ingegneria dell'Informazione), L-9 (Ingegneria Industriale) e L-7 (Ingegneria civile ed Ambientale).

Si propone pertanto di suddividere la somma di € 59.871, assegnata per il 2014 al nostro Politecnico, in modo proporzionale al numero degli iscritti a ciascuna classe di corso per l'A.A. 2014/15 e formulare le relative graduatorie in base a criteri di merito e reddito. Agli aventi diritto in base alla graduatoria sarà assegnata una somma pari al 50% della prima rata delle tasse, ad esclusione della tassa regionale e del bollo, versata per l'iscrizione all'anno accademico 2015/16.

Il beneficio è incompatibile con qualunque forma di esonero totale dalla contribuzione quale l'esonero per gli studenti che risultano idonei e/o assegnatari delle borse di studio ADISU o l'esonero per studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%.

Qui di seguito lo schema di bando di concorso:

**BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI A FAVORE DI STUDENTI MERITEVOLI ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO NELL'A.A. 2014/15 DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE E COMUNITARIO DEL POLITECNICO DI BARI**

**ART. 1 – FINALITA'**

Il Politecnico di Bari, ai sensi della L.170/2003 e successivo D.M. 976/2014 istituisce un concorso per l'assegnazione di incentivi per l'iscrizione ai corsi di studio considerati di particolare interesse nazionale e comunitario, appartenenti alle classi L-7, L-8 e L-9.

**ART. 2 – VALORE DEGLI INCENTIVI E DESTINATARI**

Agli aventi diritto in base alla graduatoria di cui al successivo Art. 4, sarà assegnata una somma pari al 50% della prima rata delle tasse, ad esclusione della tassa regionale e del bollo, versata per l'iscrizione all'anno accademico 2015/16.

Il rimborso sarà assegnato fino a concorrenza dell'importo stanziato per ciascuna classe di corso come di seguito dettagliato:

Codice Classe	Importo disponibile
L-7 (Ingegneria civile ed Ambientale)	
L-8 (Ingegneria dell'Informazione)	
L-9 (Ingegneria Industriale)	

Qualora per la classe di corsi il numero degli aventi diritto risulti inferiore alla disponibilità, i fondi residui saranno utilizzati per incentivare gli aventi diritto delle altre classi, in proporzione alla numerosità degli iscritti.

**ART. 3 – REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE**

Per partecipare al concorso occorre:

- a) essere iscritti in corso all'A.A. 2014/15 al primo, secondo e terzo anno dei corsi di laurea di seguito elencati:

L-7 – Ingegneria Civile ed Ambientale	Ingegneria dell'Ambiente Ingegneria Civile ed Ambientale
L-8 (Ingegneria dell'Informazione)	Ingegneria Informatica e dell'Automazione Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni



	Ingegneria dei Sistemi Aerospaziale
L-9 (Ingegneria Industriale)	Ingegneria Meccanica Ingegneria Gestionale Ingegneria Elettrica

Saranno esclusi dalla partecipazione gli studenti che, alla data di scadenza del bando, risulteranno aver effettuato il passaggio ad altro corso oppure la rinuncia agli studi.

- b) Avere acquisito entro la data del 30 settembre 2015 rispettivamente:
- Per gli iscritti al I anno, un numero minimo di 24 cfu;
  - Per gli iscritti al II anno, un numero minimo di 84 cfu;
  - Per gli iscritti al III anno, un numero minimo di 150 cfu;

Ai fini della verifica dei requisiti saranno considerati esclusivamente i crediti registrati in carriera alla data del 30 settembre 2015. In caso di iscrizione a seguito di precedente rinuncia, decadenza o per il conseguimento di una seconda laurea, i crediti eventualmente riconosciuti utili dalla precedente carriera non sono ritenuti validi ai fini del presente concorso.

#### ART.4 – Criteri per la formulazione della graduatoria

La graduatoria verrà formulata per ogni classe di corso in ordine decrescente di punteggio totale assegnato a ciascun richiedente, dato dalla somma dei punteggi parziali:

1. Punteggio CFU ottenuto applicando la seguente formula:

$$\frac{(\text{Somma crediti Studente} - \text{Somma crediti minima})}{(\text{Somma crediti massima} - \text{Somma crediti minima})}$$

Per CFU massimi si intendono 60 cfu per gli iscritti al primo anno, 120 cfu per gli iscritti al secondo anno, 180 cfu per gli iscritti al terzo anno; I CFU minimi sono quelli richiesti per la partecipazione

In caso di parità di punteggio totale saranno applicati i seguenti criteri di preferenza elencati in ordine di priorità:

2. Voto medio ponderato più alto
3. Condizione economiche più svantaggiose (ISEE) con riferimento all'anno 2013. (Al momento della presentazione della domanda non si chiede alcuna dichiarazione relativa alla condizione economica. La condizione di reddito verrà verificata solo qualora si verificano casi di pari merito).

#### ART. 5 - Incompatibilità

Il beneficio è incompatibile con qualunque forma di esonero totale dalle contribuzioni e in modo particolare nei seguenti casi:

- Esonero per gli studenti che risultano idonei e/o assegnatari delle borse di studio ADISU;
- Esonero per studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%.

#### ART.6 – Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno essere consegnate presso l'Ufficio Protocollo del Politecnico di Bari – Via Amendola 126/b – Bari, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle 15,00 alle 16,30 o spedite a mezzo postale al seguente indirizzo: Politecnico di Bari - Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali – Settore Diritto allo Studio – Via Amendola 126/b, 70126 – Bari - , entro e non oltre **trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale on-line**.

Nel caso di spedizione postale non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Bando sarà consultabile anche sulle pagine web [www.poliba.it](http://www.poliba.it).

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali dissidui postali e comunque non imputabili all'Amministrazione del Politecnico di Bari.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico e indirizzo email presso il quale inviare le comunicazioni relative al concorso;
- 2) Il corso di laurea e l'anno d'iscrizione per l'A.A. 2014/2015;
- 3) Il numero di CFU acquisiti alla data del 30 settembre 2015;
- 4) La media ponderata di tutti gli esami sostenuti alla data del 30 settembre 2015.

Alla domanda l'aspirante alla borsa deve allegare:

- 1) certificazione relativa a tutti gli esami sostenuti al 30 settembre 2015 con voto, data e crediti relativi o autocertificazione;
- 2) fotocopia del documento di identità.

#### ART.7 – Assegnazione

Le graduatorie provvisorie verranno pubblicate sul portale di Ateneo [www.poliba.it](http://www.poliba.it) nella sezione Didattica e Studenti/borse di studio. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Avverso l'esito provvisorio è possibile presentare ricorso al Magnifico Rettore entro 20 giorni dalla pubblicazione. Saranno ritenuti nulli i ricorsi presentati oltre tale termine. A seguito della valutazione dei ricorsi ed entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dei ricorsi, sarà pubblicata, con decreto rettorale, la graduatoria definitiva. Agli studenti meritevoli sarà riconosciuta la riduzione del 50% calcolata sulla tassa di iscrizione 2015/16. Tale riduzione sarà applicata sui contributi che lo studente do-



vrà versare per lo stesso anno e, se di importo inferiore, sulla tassa di iscrizione.

#### ART.8 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Sig.ra Adriana Ruggiero, afferente la Settore Diritto allo Studio della Direzione Didattica, Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari (Tel. 080/5962578 email adriana.ruggiero@poliba.it – Amministrazione centrale, Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari)

#### Art. 9 - (Varie)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell’eventuale procedimento di conferimento della borsa di studio.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il presente decreto sarà affisso all’albo ufficiale del Politecnico di Bari e pubblicato sul sito web [www.albopretorio.poliba.it](http://www.albopretorio.poliba.it).

#### ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda

N.B. : COMPILARE IN STAMPATELLO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER L’ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI A FAVORE DI STUDENTI MERITEVOLI ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO NELL’A.A. 2014/15 DI PARTICOLARE INTERESSE NAZIONALE E COMUNITARIO DEL POLITECNICO DI BARI

AL MAGNIFICO RETTORE  
POLITECNICO DI BARI

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_), residente a \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
iscritto per l’Anno Accademico 2014/15 \_\_\_\_\_ al Corso di Laurea di primo livello in \_\_\_\_\_  
matricola \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

di partecipare al concorso per l’assegnazione di incentivi a favore di studenti meritevoli iscritti ai corsi di studio nell’A.A. 2014/15 di particolare interesse nazionale e comunitario del Politecnico di Bari.

A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA’

- di essere iscritto al \_\_\_\_\_ in corso al Corso di Laurea in \_\_\_\_\_;
- di aver conseguito alla data del 30 settembre 2015 un numero di CFU pari a \_\_\_\_\_;
- che la media ponderata di tutti gli esami sostenuti alla data del 30 settembre 2015 è pari a \_\_\_\_\_

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- Certificazione relativa agli esami sostenuti con voto, data e crediti;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento munito di fotografia.

Bari,

Firma del dichiarante

Il Rettore propone di rinviare per approfondimenti.

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la legge n. 170 del 1.07.2003 ed in particolare l’art. 1 comma 1 lett.e);

VISTO il D.M. n. 976 del 29 dicembre 2014 ed in particolare l’art. 3 “Aree disciplinari di particolare interesse comunitario e Piano lauree scientifiche”;

UDITA la relazione del Rettore,

all’unanimità,

#### DELIBERA

di rinviare per approfondimenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

#### ORIENTAMENTO

#### P. 115 o.d.g. - Richiesta di adesione alla costituenda Fondazione ITS “GE.IN LOGISTIC”.

Il Rettore riferisce che è pervenuta, da parte dell’Istituto Professionale di Stato “F.S. Cabrini” di Taranto, richiesta di adesione alla costituenda



Fondazione ITS "GE.IN LOGISTIC" promossa dal medesimo Istituto Professionale ai sensi di quanto disposto dall'Avviso n. 5/2015 del 28.11.2014 pubblicato sul BURP n. 71 del 21.05.2015 a valere sulle risorse del P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse IV Capitale Umano con il quale la Regione Puglia, nell'ambito della ridefinizione del sistema di Istruzione Tecnica Superiore e della realizzazione di un'offerta formativa terziaria, intende valorizzare un'offerta formativa coordinata ed integrata di specializzazione tecnica e professionale post-secondaria, favorendo la costituzione di ulteriori istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, a cui si accede dopo il conseguimento del diploma di istruzione superiore e che hanno come finalità la formazione di tecnici specializzati, nelle aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del Paese.

La Fondazione ITS sarà orientata alla costruzione dei profili professionali specializzati nell'area tecnologica "Mobilità sostenibile" per l'ambito "infomobilità e gestione delle infrastrutture logistiche" ed indica taranto quale sede privilegiata per la Fondazione.

La proposta di costituzione della Fondazione ITS "GE.IN LOGISTIC" nasce a Taranto in virtù della forte vocazione logistica del territorio, citata anche nella Delibera di giunta Regionale n. 1779 del 21.09.2013 ed opera in una logica di sistema regionale per rispondere alla necessità di conciliare il bisogno primario dell'uomo, della mobilità con la sua "sostenibilità", ossia utilizzando in modo efficiente le risorse a disposizione. La costituenda Fondazione intende promuovere e diffondere la cultura tecnica e scientifica con l'obiettivo di assicurare con continuità l'offerta di tecnici specializzati nel settore della mobilità, per contribuire a sviluppare innovazioni di filiera (mezzi di trasporto) e innovazioni di sistema (sicurezza, intermodalità, logistica, infomobilità, ecc.) per "muovere persone e merci in modo ecologico, ergonomico, economico, sicuro e interconnesso", secondo le esigenze formative connesse al programma industria 2015.

L'I.F.S. Cabrini ha avviato i lavori nel 2013 e intende costituire un'unica cordata a livello provinciale su scala regionale che privilegi Taranto in termini di valutazione.

L'obiettivo è aumentare la compatività sia a livello economico sia di sostenibilità dell'area tarantina raggiungibile grazie alla presenza sul territorio di figure altamente specializzate che possono essere integrate nella strategia regionale per l'affermazione del ruolo di piattaforma logistica della Puglia nel Mediterraneo e a, lungo termine, arricchire il contesto del movimento passeggeri.

Il Rettore ricorda che analoghe esperienze pregresse, come con quello con l'ITS Cuccovillo, hanno dato riscontri positivi.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta dell'IPS "F.S. Cabrini" in merito alla costituzione della Fondazione "GE.IN LOGISTIC";

Udita la relazione del Rettore,

all'unanimità,

#### DELIBERA

di approvare l'adesione del Politecnico di Bari alla costituenda Fondazione "GE.IN LOGISTIC"

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

#### PERSONALE

##### **P. 116 o.d.g. - Richiesta di afferenza della dott.ssa Domenica COSTANTINO al DICATECh.**

Il Rettore informa che, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del vigente Regolamento di Ateneo, questo Senato è chiamato a deliberare in merito alle richieste di afferenza dei docenti ad un diverso Dipartimento, sentiti i Dipartimenti interessati.

Per quanto sopra la dott.ssa Domenica COSTANTINO, ricercatore confermato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/35 "Ingegneria economico-gestionale" afferente presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura di questo Politecnico, ha presentato richiesta di afferenza in favore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, il cui Consiglio ha espresso parere positivo nella seduta del 30/06/2015.

Tenuto conto che trattasi di nuova afferenza, ai sensi dell'art. 8, co. 7 del succitato Regolamento, la stessa ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Il Rettore evidenzia che l'istruttoria è carente. In particolare si evidenzia che nella formulazione originaria era errato il settore scientifico disciplinare a cui afferisce la dott.ssa Costantino.

Inoltre nella documentazione trasmessa non vi è traccia del parere del Consiglio del Dipartimento ICAR, Dipartimento di provenienza della dott.ssa Costantino.

Il Regolamento di Ateneo stabilisce all'art. 8, commi 7 e 8:

*7. L'istanza di afferenza ad un diverso Dipartimento deve essere presentata al Senato Accademico che delibera in merito, sentiti i Dipartimenti interessati. Le nuove afferenze hanno effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.*

*8. Qualora i Dipartimenti interessati dall'istanza di nuova afferenza, ovvero da quella di variazione della stessa, formulino osservazioni discordanti, l'esame della questione è demandata al Senato Accademico.*

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Pertanto il Rettore propone il rinvio al fine di acquisire il suddetto parere.

#### IL SENATO ACCADEMICO



IN ASSENZA del parere del Consiglio di Dipartimento ICAR, Dipartimento di afferenza della dott.ssa Costantino;  
UDITA la relazione del Magnifico Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di rinviare il punto all'odg, al fine di acquisire il parere del Consiglio del Dipartimento ICAR.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

**P. 117 o.d.g. - Attivazione procedure reclutamento personale docente ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. j) dello Statuto del Politecnico di Bari**

Il Rettore ricorda che questo Politecnico, dando seguito al "Piano straordinario 2012-2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui all'art. 29, c.9, della legge 240/2010, ha attivato – a decorrere da agosto 2014 – complessive 16 procedure di reclutamento, nell'ambito delle disponibilità delle risorse assegnate dal MIUR.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 giugno 2015 ha deliberato di utilizzare la disponibilità dei p.o. derivante dai residui del "Piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia art. 29, comma 9, legge 240/2010", pari a 1.30 e di utilizzare 2,2 punti organico per nuove assunzioni sul ruolo dei professori di II fascia (rivenienti dalle disponibilità da contingente assunzionale anno 2013, pari a 1,40 e da contingente assunzionale anno 2014, pari a 0,80).

Il Rettore, inoltre, ricorda inoltre che il CdA ha, a suo tempo, riservato il 25% della disponibilità totale per interventi strategici deliberati dallo stesso. Pertanto, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all'avvio di una seconda tornata di procedure per complessivi 14 posti di professore di II fascia, a completamento del c.d. piano straordinario associati, come deliberato dai rispettivi Consigli di Dipartimento e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 giugno 2015.

Il Rettore a riguardo precisa nella suddetta procedura si dovrà tenere conto delle priorità e dei criteri di sviluppo armonioso stabiliti dal S. A. e approvati dal C.d.A, ripresentati nelle sedute del 15 e 16 luglio 2014.

I Consigli di Dipartimento hanno proposto l'attivazione delle procedure concorsuali per il reclutamento di professori associati nei seguenti settori scientifici disciplinari:

Consiglio di Dipartimento Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 22 luglio 2015

S.S.D.	TIPOLOGIA PROCEDURA
ICAR/05	art. 24, comma 6, l.240/2010
ICAR/06	art. 24, comma 6, l.240/2010
CHIM/07	art. 24, comma 6, l.240/2010

Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del 20 luglio 2015

S.S.D.	TIPOLOGIA PROCEDURA
ICAR/02	art. 18, comma 1, l. 240/2010
ICAR/21	art. 24, comma 6, l.240/2010
MAT/07	art. 24, comma 6, l.240/2010
ICAR/22	art. 24, comma 6, l.240/2010

Consiglio di Dipartimento Meccanica, Matematica e Management del 16 luglio 2015

S.S.D.	TIPOLOGIA PROCEDURA
ING-IND/08	art.18, comma 4, l. 240/2010
ING-IND/13	art.18, comma 1, l. 240/2010
ING-IND/15	art. 24, comma 6, l.240/2010
MAT/03	art. 24, comma 6, l.240/2010

Consiglio di Dipartimento Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 15 luglio 2015

S.S.D.	TIPOLOGIA PROCEDURA
ING-IND/31	art. 24, comma 6, l.240/2010
ING-INF/02	art. 24, comma 6, l.240/2010

Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica del 15 luglio 2015

S.S.D.	TIPOLOGIA PROCEDURA
FIS/01	art. 24, comma 6, l.240/2010

Tutto ciò premesso, il Rettore ricorda gli aspetti vincolanti, utili alla programmazione per le assunzioni di personale, ribaditi dal MIUR con Circolare n. 1555 del 10/02/2015, ovvero:

- è prorogato al 31/10/2015 l'utilizzo dei Punti Organico relativi al Piano Straordinario dei Professori Associati, intendendosi per "utilizzo" la presa di servizio del docente;
- è consentito il cumulo degli eventuali Punti Organico residui degli anni 2012-2013-2014 (incluso il piano straordinario associati 2012-2013): in questo modo sarà consentito sommare tra loro frazioni di Punti Organico provenienti dalle assegnazioni dei tre anni indicati;



- il monitoraggio relativo al 20% dei punti organico destinati all'assunzione di esterni (cfr. art. 18, c. 4, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei Professori (incluso il piano straordinario associati e le assunzioni su finanziamenti esterni), viene fatto annualmente e la prima verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2015 prendendo a riferimento tutte le assunzioni avvenute nel periodo 2012-2015.
- Il monitoraggio della percentuale massima del 50% dei Punti Organico destinati all'assunzione di soggetti interni all'ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (cfr. art. 24, c. 6, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei Professori (incluso il Piano straordinario associati), viene fatto annualmente e la verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2017.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
 VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 18, co.1, ed art. 24, co. 6;  
 VISTO il Decreto ministeriale 15 ottobre 2013, n.827 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2013-2015"  
 VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;  
 VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/07/2014, relativa al p. 64 "Programmazione fabbisogno personale docente", che ha – tra l'altro – approvato i criteri finalizzati alla individuazione dei posti di seconda fascia da mettere a concorso;  
 VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/07/2014, relativa al p. 77 "Programmazione fabbisogno personale 2013-2015", che ha – tra l'altro – reso disponibili ai Dipartimenti del Politecnico di Bari le risorse necessarie all'attivazione delle procedure di chiamata specificate nella medesima delibera;  
 VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 5 e 6 maggio 2015 relative alla Programmazione del fabbisogno di personale anno 2014  
 RITENUTO necessario definire la programmazione dell'assunzione di professori di seconda fascia a valere sul Piano straordinario di cui all'art. 29, c.9, della legge 240/2010, in considerazione della scadenza prevista del 31 ottobre 2015;  
 TENUTO CONTO delle priorità e dei criteri di sviluppo armonioso stabiliti dal S.A. e approvati dal CdA nelle sedute del 15 e 16/07/2014;  
 VISTA la delibera del CdA del 23 giugno 2015;  
 VISTE le delibere dei Consigli di Dipartimento  
 UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'attivazione delle procedure concorsuali da professore associato, come di seguito specificato:

Dipartimento Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica I

S.S.D.	TIPOLOGIA PROCEDURA
ICAR/05	art. 24, comma 6, l.240/2010
ICAR/06	art. 24, comma 6, l.240/2010
CHIM/07	art. 24, comma 6, l.240/2010

Dipartimento di Scienze dell'ingegneria Civile e dell'Architettura

S.S.D.	TIPOLOGIA PROCEDURA
ICAR/02	art. 18, comma 1, l. 240/2010
ICAR/21	art. 24, comma 6, l.240/2010
MAT/07	art. 24, comma 6, l.240/2010
ICAR/22	art. 24, comma 6, l.240/2010

Dipartimento Meccanica, Matematica e Management

S.S.D.	TIPOLOGIA PROCEDURA
ING-IND/08	art.18, comma 4, l. 240/2010
ING-IND/13	art.18, comma 1, l. 240/2010
ING-IND/15	art. 24, comma 6, l.240/2010
MAT/03	art. 24, comma 6, l.240/2010

Dipartimento Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

S.S.D.	TIPOLOGIA PROCEDURA
ING-IND/31	art. 24, comma 6, l.240/2010
ING-INF/02	art. 24, comma 6, l.240/2010

Dipartimento interateneo di Fisica

S.S.D.	TIPOLOGIA PROCEDURA
FIS/01	art. 24, comma 6, l.240/2010



La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

**P. 118 o.d.g. - Chiamata di Professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30/12/2010 n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica – parere.**

Il Rettore riferisce che è conclusa la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/17 "Tecnica e pianificazione urbanistica" (cod. PA.14.14), i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 303 del 18/06/2015.

Facendo seguito alla medesima approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento, a norma del comma 1 dell'art. 9 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010" (di cui al D.R. n. 284/2014), ha provveduto a deliberare, in data 26/03/2015, la proposta di chiamata del dott. Cesare Verdoscia, individuato, nel citato decreto di approvazione degli atti, quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura valutativa in parola.

Pertanto, a norma del citato art. 9 del "Regolamento", nonché del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimere parere in merito alla chiamata deliberata dal DICATECh, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", emanato con il D.R. n. 284 del 29/07/2014;

VISTO il D.R. n. 304 del 10/09/2014 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 73 del 19/09/2014) con il quale è indetta la procedura pubblica di selezione per la chiamata di un posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, co.1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/17 "Disegno" (cod. PA.14.14);

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 30/06/2015, in merito alla chiamata del dott. Cesare Verdoscia nel ruolo di professore di II fascia, nel s.s.d. ICAR/17 "Tecnica e pianificazione urbanistica";

UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Cesare Verdoscia a Professore di seconda fascia nel s.s.d. ICAR/17 "Tecnica e pianificazione urbanistica", presso il DICATECh.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il sig. Gratton esce dalla sala consiliare alle ore 13:35.

EVENTI E PROMOZIONE

**P. 120 o.d.g. - Proposta di conferimento Laurea honoris causa al sig. Nicola Amenduni.**

Il Rettore riferisce che l'ing. Michele Vinci, Presidente di Confindustria di Bari e BAT, con nota del 14 maggio 2015, ha chiesto che sia presa in considerazione, da parte del Politecnico, l'opportunità di conferire la Laurea magistrale honoris causa in Ingegneria Meccanica al sig. Nicola Amenduni, Presidente del Gruppo Acciaierie Valbruna S.p.A..

Il sig. Nicola Amenduni, come si rileva dal suo curriculum vitae, ha fornito contributi di grande rilievo nel panorama industriale nazionale ed internazionale attraverso "intuizioni" di rilevanza scientifica ed innovativa.

Il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM), nella seduta del 16 luglio 2015, ha espresso, a maggioranza, parere favorevole in merito alla proposta di conferimento della Laurea magistrale in Ingegneria Meccanica honoris causa al sig. Nicola Amenduni con la seguente motivazione: "...per aver dato per circa un ottantennio un forte contributo allo sviluppo economico e industriale del Paese, sia nel campo della macchine olearie, che della siderurgia, non trascurando anche le sue notevoli doti di umanità".

Si riporta, di seguito, una breve curriculum del sig. Nicola Amenduni:

Il sig. Nicola Amenduni nasce a Bari il 4 aprile 1918 da una famiglia di imprenditori. Il padre Michele ha fondato a Bari nel 1905 l'azienda "Fonderia e Officine Meccaniche Amenduni & C." per la produzione di macchine per l'industria olearia (lo stabilimento produce già all'epoca una pressa a tre colonne di avanzata tecnologia). Nella fonderia si realizzano getti in ghisa utilizzati sia nelle macchine olearie che per l'industria meccanica in generale.

Il 4 maggio 1933, all'età di 15 anni, Nicola prende servizio presso lo stabilimento a fianco del padre, purtroppo affetto da crescenti problemi di salute. Di giorno lavora e di notte studia, da autodidatta, utilizzando, in particolare, testi destinati agli istituti tecnici industriali.

A 19 anni, per l'aggravarsi delle condizioni di salute del padre, Nicola Amenduni assume la direzione dello stabilimento. È in questo periodo che inizia a progettare e a realizzare macchine olearie, in particolare, primo in Italia, "superpresse". Entrato in questo campo da pioniere, ben presto si colloca tra i migliori. È del 1950 una innovativa pompa automatica da 700 atmosfere che subito si afferma a livello mondiale. La pressa è costruita in blocchi di acciaio inossidabile, allora prodotto da Cogne.



Ed è proprio l'uso dell'acciaio inossidabile che unisce il futuro di Nicola Amenduni alle Acciaierie Valbruna di Vicenza. A queste, infatti, si rivolge nel 1952 per la fornitura dei blocchi fucinati in acciaio inossidabile da destinare alla fabbricazione delle pompe di propria ideazione. Conosce così l'ing. Ernesto Gresele, laureato ad honorem in Ingegneria all'Università di Padova, fondatore nel 1925 delle Acciaierie Valbruna, il cui stabilimento, situato in pieno centro di Vicenza, produceva allora, oltre al tradizionale tondino per cemento armato, anche acciai legati (C40, C50 e acciai da molle) e, sia pure in piccoli quantitativi, acciaio rapido, in base ad un accordo in essere con la Vanadium Steel.

Nel 1958, Nicola Amenduni diventa Amministratore Delegato delle Acciaierie Valbruna che occupano 244 persone e raggiungono un fatturato di un miliardo di lire. Le attrezzature sono sostanzialmente costituite da un forno fusorio da 6 tonnellate, da un forno di trattamento termico poco più che artigianale e da 3 carriponte. La produzione è quella siderurgica tradizionale.

Nel 1964 apre a Milano il primo magazzino destinato alla vendita diretta alla clientela. Procedendo con decisione in questa direzione con l'apertura di nuovi magazzini, dapprima in Italia e successivamente nel mondo, si è arrivati oggi a costituire una rete di 38 filiali e società commerciali distribuite in ben 14 paesi, in Europa, America, Asia e Australia.

Nel 1966 Nicola Amenduni fonda a Cali, in Colombia, la società Sidelpa che, ancora oggi esistente, costituisce l'unica acciaieria privata colombiana in grado di produrre acciai speciali.

Nei primi anni 70 i processi produttivi sono interessati da importanti innovazioni di carattere tecnologico. Dopo il trasferimento dello stabilimento delle Acciaierie Valbruna dal centro di Vicenza alla nuova zona industriale, avvenuto nel 1972, entra in produzione nel 1973 il nuovissimo impianto di colata continua per acciaio inossidabile, realizzato dalla Continua Casting di Udine dell'ing. Colombo. Primo impianto del genere realizzato in Europa, costituirà il cuore dell'acciaieria per un trentennio.

Nello stesso anno viene avviato, primo in Italia, un forno AOD per la fabbricazione degli acciai inossidabili. Questo impianto costituisce oggi, a distanza di trent'anni, una tecnologia consolidata a livello mondiale per la produzione di acciai inossidabili. Proseguendo senza soste ad investire su questa strada, oggi lo stabilimento di Vicenza ha raggiunto una riconosciuta posizione di leadership a livello internazionale per innovazione tecnologica di processo e di prodotto.

Nel 1975 Nicola Amenduni diviene presidente e amministratore delegato delle Acciaierie Valbruna.

Sotto la sua guida l'azienda, divenuta ormai un gruppo industriale, cresce continuamente nel corso degli anni fino a raggiungere le dimensioni attuali: un fatturato dell'ordine di 500 milioni di euro (1.000 miliardi di vecchie lire) ed un'occupazione che ha raggiunto nel 2014 le 2387 unità, ripartite tra 51 dirigenti, 783 impiegati e 1553 operai. Oggi le Acciaierie Valbruna producono nei loro stabilimenti acciai inossidabili, austenitici, ferritici, martensitici, leghe a base di nickel e titanio.

Sono circa 650 le differenti tipizzazioni in cui tali acciai risultano disponibili per le più svariate applicazioni: dal settore aerospaziale all'automobilistico, dall'alimentare al chimico, dal petrolchimico al medicale, ecc. La gamma di produzione è considerata la più completa a livello mondiale in virtù di una verticalizzazione produttiva molto spinta, che spazia dai fucinati ai laminati a caldo (vergella e barre) fino ai finiti a freddo (pelati, trafilati, rettificati, filo trafilato, bulloneria) forniti in tutte le dimensioni. Le barre inox in particolare vantano, a livello mondiale, il più esteso range di sezioni, che comprende tondi, piatti, quadri, esagoni ed angoli.

Con una produzione nel 2014 di 236.000 tonnellate di acciaio, ed un versato prodotto finito di 190.000 tonnellate il Gruppo Acciaierie Valbruna si colloca tra i primi posti tra i produttori di acciaio inox in Europa e nel mondo.

Oggi Nicola Amenduni ha la carica di Presidente del Gruppo e continua ad occuparsi attivamente della vita e delle problematiche delle aziende del Gruppo, svolgendo ogni giorno la propria insostituibile funzione di stimolo all'innovazione e di presidio per le strategie di sviluppo.

Innumerevoli le cariche ricoperte nel corso degli anni da Nicola Amenduni al di fuori del Gruppo Acciaierie Valbruna ed i riconoscimenti ricevuti, sia in ambito locale che nazionale: per citarne solo alcuni, è stato Presidente Nazionale di Federacciai dal 1996 al 2002, ha ricevuto dall'Associazione Italiana di Metallurgia il premio "Federico Giolitti" ed ha avuto svariati incarichi e responsabilità nell'ambito dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Vicenza.

Ma gli interessi di Nicola Amenduni, un imprenditore a tutto campo, hanno spaziato anche al di fuori del settore siderurgico. Basta citare, a titolo di esempio, la fondazione, in gioventù, di una casa cinematografica, la partecipazione, alla gestione di una flotta di pescherecci oceanici, insieme ed in aiuto ai figli dello zio materno e le numerose iniziative nel settore immobiliare.

Infine, non si possono non ricordare le tante azioni svolte da Nicola Amenduni in campo sociale: dall'istituzione della Cattedra di Siderurgia e Fonderia presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova, finanziata a partire dall'anno accademico 1970/71 per cinque anni dalle Acciaierie Valbruna, alla fondazione a Vicenza delle Lega Tumori, poi arrivata a contare oltre 35.000 iscritti in città e provincia, suddivisi in 18 sottosezioni, e alla creazione sempre a Vicenza, con il proprio determinante contributo finanziario, di un Centro Antitumori dotato di una sede propria ed in grado oggi di erogare ogni giorno ben 120 visite specialistiche a titolo gratuito.

A riconoscimento di un percorso imprenditoriale svoltosi con successo nell'arco di oltre un ottantennio, per aver operato in modo esemplare nella creazione e nell'affermazione di un significativo gruppo industriale, contribuendo allo sviluppo di innovative soluzioni tecniche di prodotto e di processo nel campo della siderurgia, il Consiglio di Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Udine, nella seduta del 15 gennaio 2003, ha proposto unanime il conferimento al Comm. Nicola Amenduni della laurea ad honoris causa in Ingegneria Meccanica.

Il Rettore, tenuto conto che il sig. Amenduni ha contribuito allo sviluppo economico e industriale del Paese, propone il conferimento della Laurea magistrale honoris causa in Ingegneria Meccanica.

Il Rettore, terminata la relazione, invita i presenti a pronunciarsi in merito.

Il prof. Marzano evidenzia che, generalmente, la laurea honoris causa è conferita a persone che si sono distinte per opere compiute, attività o pubblicazioni di altissimo merito nel campo delle discipline relative al corso di laurea magistrale.

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA	la proposta dell'ing. Michele Vinci;
PRESO ATTO	del curriculum del sig. Nicola Amenduni;
VISTA	la delibera del Consiglio del DMMM nella seduta del 16 luglio 2015;
VISTO	l'art. 169 del T.U. approvato con R.D. n. 1592 del 31 agosto 1933;
UDITA	la relazione del Rettore,



all'unanimità,

DELIBERA

di proporre il conferimento al sig. Nicola Amenduni della Laurea magistrale honoris causa in Ingegneria Meccanica, ai sensi dell'art. 169 del T.U. approvato con R.D. n. 1592 del 31 agosto 1933.

La suddetta delibera si trasmette al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la relativa approvazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

#### **P. 121 o.d.g. - Richieste patrocinio**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato le seguenti richieste di patrocinio:

**a) VI° Congresso Nazionale S.I.A.I.S. – “La Sanità della complessità – Ospedale e Territorio: Nuove frontiere progettuali e tecnologiche, di gestione e di ottimizzazione delle risorse”**

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota da parte dell'ing Daniela Pedrini, Presidente della Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità, con la quale si chiede la partnership del Politecnico, nonché l'utilizzo del logo, per l'organizzazione del VI° Congresso Nazionale S.I.A.I.S. – “La Sanità della complessità – Ospedale e Territorio: Nuove frontiere progettuali e tecnologiche, di gestione e di ottimizzazione delle risorse”, che si terrà a Bari presso questo Ateneo nei giorni 5-6-7 novembre 2015.

Al suddetto congresso parteciperanno, in qualità di relatori anche docenti del Politecnico di Bari.

**b) SME WEEK – TECNOPOLIS 16-20 novembre 2015**

Il Rettore riferisce che è pervenuta nota da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Tecnopolis PST srl, Prof. Ernesto Somma, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per l'evento SME WEEK (16-20 novembre 2015), dedicato all'importante contributo che le piccole e medie imprese danno all'innovazione del sistema salute.

**c) Convegno “COMFORT TECHNOLOGY: PROGETTARE E INSTALLARE L'INTEGRAZIONE PER L'EFFICIENZA”**

Il Rettore riferisce che è pervenuta nota da parte del sig. Massimiliano Pierini, Business Unit Director Reed Exhibitions Italia, di richiesta di patrocinio per il Convegno “COMFORT TECHNOLOGY: PROGETTARE E INSTALLARE L'INTEGRAZIONE PER L'EFFICIENZA”, organizzato da MCE – Mostra Convegno Expocomfort, manifestazione biennale leader mondiale nell'impiantistica civile ed industriale, nella climatizzazione e nelle energie rinnovabili, e DBInformation, content company specializzata nell'informazione in ambito BtoB e nei servizi a supporto delle strategie di business, che si terrà il prossimo 24 settembre a Bari. Il Roadshow ha toccato importanti città e in tutte le tappe ha riscosso un notevole successo: Milano (Novembre 2014), Padova (Febbraio 2015), Roma (Aprile 2015) e Catania (Giugno 2015), sia in termini di presenze che di relazioni, interessanti e di attualità, nell'ambito delle nuove tecnologie destinate alla progettazione del comfort abitativo in ottica di sostenibilità, efficienza e risparmio energetico. L'ultima tappa, che chiuderà il ciclo, si terrà nuovamente a Milano il prossimo Novembre.

**d) Conferenza internazionale ZEMCH – Zero Energy Mass Custom Home, edizione 2015, Lecce**

Il Rettore riferisce che è pervenuta nota da parte del Presidente dell'OAPPC della Provincia di Bari, arch. Vincenzo Sinisi e dal Responsabile scientifico ZEMCH 2015, prof. agg. arch. Alberto La Tegola, con quale si chiede il patrocinio del Politecnico di Bari per la conferenza internazionale ZEMCH – Zero Energy Mas Custom Home, edizione 2015, che si terrà presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento e sarà co-organizzata con l'ordine degli Architetti di Lecce. L'evento si terrà dal 22 al 25 settembre 2015 e tratterà interessanti tematiche di ricerca, esempi e realizzazioni nel settore delle costruzioni ecosostenibili, a impatto zero, con specifiche sessioni su tutti gli aspetti legati alla pianificazione dell'ambiente urbano costruito secondo la missione di ZEMCH.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari;

VISTE le note indicate in premessa;

UDITA la relazione del Rettore;

all'unanimità,

DELIBERA

di rinviare la decisione al fine di acquisire i nominativi dei docenti del Politecnico che interverranno in qualità di relatori al VI° Congresso Nazionale S.I.A.I.S. – “La Sanità della complessità – Ospedale e Territorio: Nuove frontiere progettuali e tecnologiche, di gestione e di ottimizzazione delle risorse”;

di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per i seguenti eventi:

- SME WEEK – TECNOPOLIS 16-20 novembre 2015;

- Convegno “COMFORT TECHNOLOGY: PROGETTARE E INSTALLARE L'INTEGRAZIONE PER L'EFFICIENZA”;



- Conferenza internazionale ZEMCH – Zero Energy Mass Custom Home, edizione 2015, Lecce.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

#### RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

##### **P. 122 o.d.g. - Richiesta del Comune di Bari di collaborazione tecnico scientifica per la redazione del Piano Comunale delle Coste.**

Il Rettore riferisce che è pervenuta nota prot. n. 177789 del 27.07.2015, da parte del Direttore del Settore Pianificazione del Territorio del Comune di Bari, ing. Laura Casanova, con la quale si chiede al Politecnico di Bari una di collaborazione tecnico scientifica per la redazione del Piano Comunale delle Coste.

Con l'emanazione della Legge regionale n. 17 del 23 giugno 2006, Disciplina della tutela e dell'uso della costa, la regione Puglia ha rinnovato la sua legislazione in materia di esercizio delle funzioni amministrative connesse alla gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale, individuando le funzioni trattenute in capo alla Regione e quelle conferite ai Comuni e alle Provincie. La recente LR 17/2015 ha confermato le innovazioni contenute nella LR 17/2006, determinando inoltre una ulteriore semplificazione delle procedure soprattutto con riferimento al rilascio delle concessioni demaniali. La normativa regionale - fin dalla prima versione del 2006 - è fortemente orientata alle esigenze di tutela e salvaguardia della costa, promuovendo un uso eco-sostenibile dell'ambiente costiero nonché uno sviluppo armonico ed eco-compatibile del turismo balneare.

L'esercizio delle funzioni stabile dalla normativa vigente si basa su due livelli di pianificazione: quello regionale mediante il Piano Regionale delle Coste (PRC), e quello comunale, mediante il Piano Comunale delle coste (PCC). Pertanto, tenuto conto della necessità di dovere porre in essere con urgenza la redazione del Piano Comunale delle Coste, il Settore Pianificazione del Territorio - P.G. chiede la disponibilità al Politecnico di Bari a supportare l'Ufficio di Piano ad espletare collaborazione tecnico-scientifica per la redazione del Piano Comunale delle Coste di Bari.

Inoltre, si chiede la definizione dei costi per l'espletamento della suddetta attività di collaborazione tecnico- scientifica, nonché la definizione di un responsabile scientifico con funzione di referente per i rapporti tra la civica amministrazione e il Politecnico di Bari.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il dott. Cafaro rileva che nel DICATECh afferiscono diversi docenti che sono in possesso delle conoscenze scientifiche richieste dal Comune di Bari. Pertanto chiede che nell'atto di collaborazione, ferma restando la competenza del Responsabile Scientifico individuato, non sia esplicitato un dipartimento di riferimento, ma che la stessa sia genericamente sottoscritta dal Politecnico, al fine di consentire a tutti i docenti che hanno la professionalità richiesta di essere coinvolti nella medesima collaborazione.

Il Rettore precisa che la prof.ssa Calace è stata individuata come responsabile scientifico, ma successivamente la collaborazione sarà estesa ai docenti che hanno le competenze specifiche.

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;  
VISTO la nota del Settore Pianificazione del Territorio del Comune di Bari;  
UDITA la relazione del Rettore;

all'unanimità,

#### DELIBERA

di approvare la richiesta di collaborazione tecnico scientifica per la redazione del Piano Comunale delle Coste del Comune di Bari e di dare mandato al Rettore di fornire i nominativi dei docenti che saranno coinvolti nella medesima collaborazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

#### FORMAZIONE

##### **P. 123 o.d.g. - Richiesta di partenariato dell'Associazione Calasanzio, finalizzato all'erogazione di corsi di formazione su "Assetto del territorio".**

Il Rettore riferisce che è pervenuta una nota da parte dell'Associazione Calasanzio con quale chiede al Politecnico di Bari di aderire al progetto per un corso di formazione, integrato ad attività seminariali e di workshop, su: "Monitoraggio e gestione sostenibile del territorio, dell'ambiente e del paesaggio". Tale progetto rientra nell'Avviso n. 7/2015 – P.O. Puglia 2007/2013 – Asse VII – capacità istituzionale – "Corsi di formazione assetto del territorio".

Al Politecnico di Bari, oltre all'adesione al suddetto progetto, li viene richiesta di segnalare alcuni docenti per lezioni frontali e/o esperti in workshop e seminari. I percorsi formativi potranno conferire crediti professionali riconosciuti dagli ordini professionali che sottoscriveranno il protocollo.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

#### IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;



VISTA la richiesta pervenuta dall'Associazione Calasanzio;  
UDITA la relazione del Rettore,

all'unanimità,

DELIBERA

di rinviare per approfondimenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 14:15, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza

IL SEGRETARIO  
*Dott. Antonio ROMEO*

IL PRESIDENTE  
*Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

